

radiocorriere



NELLA FASTOSA CORNICE TRADIZIONALE DI VENEZIA SI INAUGURA
IL XIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA

L'Italia, per antichissima tradizione, è classica terra di svariatissimi vini. Delle loro caratteristiche qualità e virtù arguti e brillanti scrittori enofili d'eccezione e tutti buon gustai convinti - narrano nel XIV «quaderno» della Radio dedicato ai

VINI ITALIANI

Una trattazione piacevolissima * Una serie di pittoreschi e graziosi bozzetti delle regioni vinicole italiane.

*

RICHIEDETE

questo «quaderno» alle principali librerie oppure direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, TORINO VIA ARSENALE 21. Inviando anticipatamente il relativo importo di lire 250 riceverete il volume franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale 2/37800.

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA						TERZO PROGRAMMA	
Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	STAZ. A MODULAZIONE DI FREQUENZA	
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	La Spezia	1484	202,2	Mc/s	Mc/s
Bologna I	1331	225,4	Ancona	1448	207,2	Merano	1578	190,1		
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Milano II	1034	290,1	Bologna 90,9	Napoli 94,9
Brindisi	1578	190,1	Ascoli P.	1578	190,1	Napoli II	1448	207,2	Firenze 93,9	Roma 98,9
Catania II	1331	225,4	Bari I	1115	269,1	Palermo	566	530,0	Genova 91,9	Torino 98,9
Catanzaro	1578	190,1	Biella	1578	190,1	Potenza	1578	190,1	Milano 99,9	Venezia 91,9
Cosenza	1578	190,1	Bologna II	1115	269,1	Roma I	845	355,0		
Firenze I	656	457,3	Bolzano II	1484	202,2	Salerno	1578	190,1		
Genova I	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Sanremo	1448	207,2		
Lecco	1578	190,1	Catania I	1367	219,5	Savona	1578	190,1		
Messina	1331	225,4	Cuneo	1578	190,1	Torino II	1448	207,2		
Milano I	899	333,7	Firenze II) diretta	1484	202,2	Trento	1578	190,1		
Napoli I	656	457,3	Firenze II) serale	1448	207,2	Udine	1484	202,2		
Pescara	1331	225,4	Foggia	1578	190,1	Venezia II	1034	290,1		
Roma II	1331	225,4	Genova II	1034	290,1	Vicenza	1578	190,1		
Taranto	1578	190,1								
Torino I	656	457,3	STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA						kc/s 6260 m. 47,92 - kc/s 6240	
Venezia I	656	457,3	Milano Mc/s 93,7 Torino Mc/s 95,9						m 48,08 - kc/s 5980 m. 50,17 -	
Verona	1484	202,2							kc/s 3930 m. 76,34	

AUTONOME			ONDE CORTE					
			Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
Cagliari	1061	282,8	6,01	49,92	11,81	25,40	15,40	19,48
Trieste	1142	262,7	9,57	31,35	11,90	25,21	17,77	16,88
Venezia III	1367	219,5	9,63	31,15	15,12	19,84	17,80	16,85
			9,67	31,02	15,32	19,58	21,56	13,91
			9,71	30,90				

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Brindisi - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Lecce - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - Sanremo - Savona - La Spezia - Taranto - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Biella - Bologna II - Bolzano II - Cuneo - Firenze II - Genova II - Milano II - Milano M. F. - Napoli II - Roma II - Torino II - Torino M. F. - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			◇ Progr. "Inter.,			◇ Terzo Programma		
Alger	980	306,1	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Daventry e sincroniz.	647	463,7
			Nice I	1554	193,1	Stazioni sincronizzate	1546	194
			Paris Inter	6200	48,39			
AUSTRIA			GERMANIA			◇ Progr. onde corte		
Salzburg	1250	240	Muhlacker	575	522	ore 5,00 - 9		49,10 - 31,25
Linz	1394	215,2	»	6030	49,75	» 12,00 - 18,15		16,93
			Francoforte	593	505,9	» 12,00 - 19,15		19,85
BELGIO			»	6190	48,46	» 16,30 - 18,15		25,38
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Monaco	800	375	» 18,15 - 19,15		31,55 - 25,53
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Amburgo-Langenberg	971	308,9	» 19,30 - 23,45		25,64
			Trasmittitore del Reno	1016	295,3	» 22,00 - 23,45		25,38 - 19,85
			Norimberga	1602	187,3			
FRANCIA			MONACO					
◇ Programma nazion.			Montecarlo	1466	204,6			
Paris	863	347,6	SVIZZERA			RADIO VATICANA		
Bordeaux	1205	249	Bernomuenster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana		
Marsaille II	1376	218	Monteceneri	557	538,6	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
I Gruppo sincronizz.	1241	241,7	Sottens	764	392,7	31,10; 50,26.		
II Gruppo sincronizz.	1349	222,4	INGHILTERRA			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
III Gruppo sincronizz.	1493	203,9	◇ Programma nazionale			50,26; 196; 202.		
◇ Programma Parigi/lo			North	6°2	433,5	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Lyon	602	498,3	Scotland	809	370,8	malati - m. 31,10; 50,36; 196; 202.		
Paris III	674	445,1	Welsh	881	340,5	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Marsaille I	674	445,1	London	908	330,4	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Limoges I	710	422,5	West	1052	285,2	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Rennes I	791	379,3	Midland	1088	275,7	41,21; 50,26; 196; 202.		
Nancy I	836	358,9	North Ireland	1151	260,6			
Toulouse I	944	317,8	◇ Programma Leggero					
Strasbourg I	1160	258,6	Droitwich	200	1500			
Lille I	1277	234,9	Stazioni sincronizzate	1214	247,1			
IV Gruppo sincronizz.	1403	213,8						

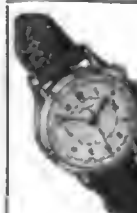
Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica



Ascoltate
il terzo programma
in modulazione
di frequenza
con la
RADIO C.G.E.



**COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ**



NOREXA-FELCA
orologi, orologi di precisione con garanzie, per uomo e signora, in oro 18 K. place. Azionato da L. 75.000 e oltre. FOTO APPARECCHI

Veigfjörður

ZEISS IKON
pagamento rateale
in 10 mesi
Chiedere catalogo R
gratis alla

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

RICHIEDETE ALLA

EDIZIONI RADIO ITALIANA

I LIBRETTI DELLE OPERE
TRASMESSE ALLA RADIO

Nei programmi di questa settimana:

GIOACCHINO ROSSINI
**IL BARRIERE
DI SIVIGLIA**
(Edizione Ricordi) L. 100

GIORGIO BIZET
I PESCATORI
DI PERLE
(Edizione Semerari) L. 150

GIUSEPPE VERDI
FALSTAFF
(Edizione Ricordi) L. 150

Inviando anticipatamente il relativo importo i libretti vi saranno spediti franchi di ogni altra spesa. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 8/37800 intestato alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale 21 - Torino

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MERVALLI, 11 - TEL. 66.83.50

TORINO - VIA ROMA, 28 - TEL. 49.810

UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE

«THE RAKE'S PROGRESS» la nuova opera di Strawinski

Fra i compositori di musica viventi, Igor Strawinski è forse il solo che sia riuscito a interessare larghi strati di pubblico, oltre i confini di un determinato paese e oltre i confini del professionismo, dell'intellettualismo delle élites più o meno legittime. Strawinski è l'unico musicista contemporaneo che abbia saputo conferire lineamenti chiari, accessibili, a un complesso spirituale tanto confuso, contraddittorio, segreto, com'è il complesso spirituale dell'età moderna. Ciò posto, non dobbiamo meravigliarci che la nuovissima opera del maestro russo-americano, destinata ad apparire per la prima volta a Venezia in queste settimane, venga attesa con una curiosità, con un interesse, con un poco d'ansia, paragonabili, seppur da lontano alla curiosità e all'interesse con cui si attendevano quaranta, cinquanta, novant'anni addietro, le opere nuove di Puccini, di Mascagni, di Strauss o di Verdi. Storia lunga, la storia dell'ultimo lavoro strawinskiano. Già annunciato per la stagione 1949-1950, rimandato alla stagione successiva, esso minacciò di non esser pronto nemmeno quest'anno. Adesso siamo sicuri: perché abbiamo potuto toccar con mano, se non lo spartito, almeno una riproduzione di alcune sue parti e perchè sappiamo che il compositore è partito da Los

Angeles alla volta del nostro paese, con il preciso scopo di venire a dirigere la sua creazione. La quale avrebbe dovuto ricevere il battesimo a Londra, ma a Londra è stata sottratta, in seguito, da un'azione combinata del Teatro alla Scala, della Radio Italiana e del Festival veneziano. Nell'approssimarsi della cerimonia, diamo qualche notizia sull'ultima produzione di Strawinski. L'opera è in tre atti, e porta per titolo *The Rake's Progress*, ossia *Il progresso del dissoluto*. L'idea di questo melodramma venne suggerita a Strawinski da una serie di stampe settecentesche, che il pittore inglese William Hogarth, disegnò ed incise con intendimenti moraleggianti, e raggruppò, appunto, sotto quella denominazione. Coordinato dai poeti Auden e Chester Kallman, Strawinski ha fatto parlare le stampe di Hogarth: ne ha massimamente tratto un nesso e un'azione. Tom Rakewell riceve notizia, da un misterioso personaggio, di avere ereditato una grossissima somma; e, per la riscossione ed amministrazione della somma, si affida allo stesso messere. Costui che si chiama Nick Shadow (vale a dire Nick l'ombra) è, in realtà, una specie di Mefistofele, e stringe un patto col piccolo Faust. I suoi servizi verranno pagati di lì a un anno e un giorno nella forma che Shadow

indicherà più tardi. Incomincia, per Rakewell, una vita di bugordi e piaceri. Per prima cosa, Shadow lo persuade a rompere il fidanzamento con la buona e dolce Anna; poi, a sposare un'orribile donna, Baba la Turca. Malgrado il ripudio, Anna segue Rakewell a Londra, per vegliare sulle sue dissipazioni. Sempre per suggerimento di Shadow, l'infelice Rakewell si lancia in una speculazione, basata su una macchina che dovrebbe trasformare in pani le pietre. L'affare, naturalmente, va a vuoto, e, il giorno in cui Shadow presenta il conto, il povero Tom non ha più un centesimo. L'ombra gli chiede allora l'anima in pagamento, e acconsente, per un ultimo tratto generoso, di giocarla ai dadi. Sotto l'ispirazione dell'ombra di Anna, Tom Rakewell vince, ma vince a prezzo della sua salute mentale. Shadow, impotente a strappargli l'anima che Anna ha saputo difendere, gli ha strappato la ragione. Tom finisce in un manicomio, e crede d'essere nei Campi Elisi, sotto le spoglie di Adone. Da ultimo muore, fra le braccia di Anna che gli appare sotto aspetto di Venere.

Detтата per orchestra da camera, con due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti, due corni, due trombe, timpani, archi e cembalo. *La parabola del dissoluto* si rifà ai modelli mozartiani, e consiste di arie, duetti, concertati, cori legati insieme da recitativi secchi o accompagnati. Passa dalla commedia alla tragedia, dal grottesco al lirico nel modo più rapido e contrastante. Comunque sia il giudizio a cose vedute, certo è questa la prima volta che Igor Strawinski tratta un tema umano e universale nella forma decisa e precisa del melodramma.

GULIO CONFALONIERI

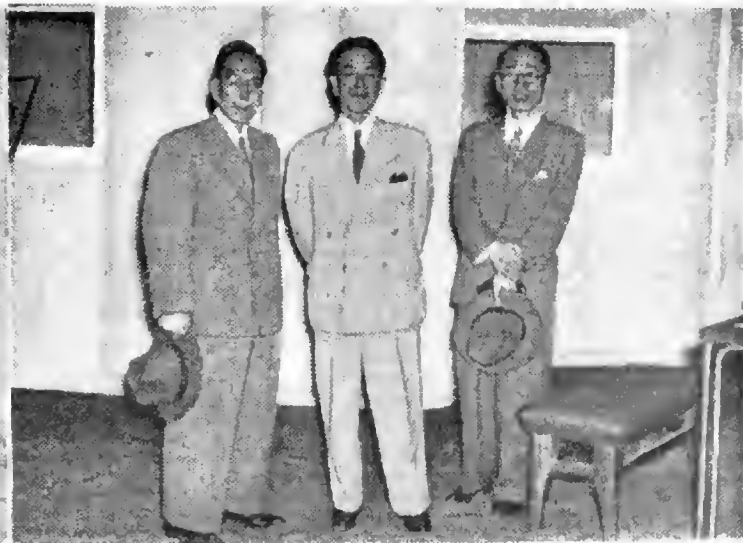


DELEGATI A ROMA DELLA RADIO GIAPPONESE

chiusione di un lungo viaggio inteso a

Una delegazione della Radio giapponese, a conclusione di un lungo viaggio inteso a

va relazioni con organismi di radiodiffusione europei ed extraeuropei, ha visitato gli studi di Radio Roma. Nella prima foto, il signor Tetsuro Furukaki, presidente della «Nippon Hoso Kyokai», intervistato ai nostri



microfoni: dal dottor Zaffrati. Nella seconda foto (da sinistra a destra) il signor Tetsuro Furukaki, capo divisione degli Affari Generali, il presidente signor Furukaki, il signor Kasuga, direttore dei Programmi, (foto Padellaro).

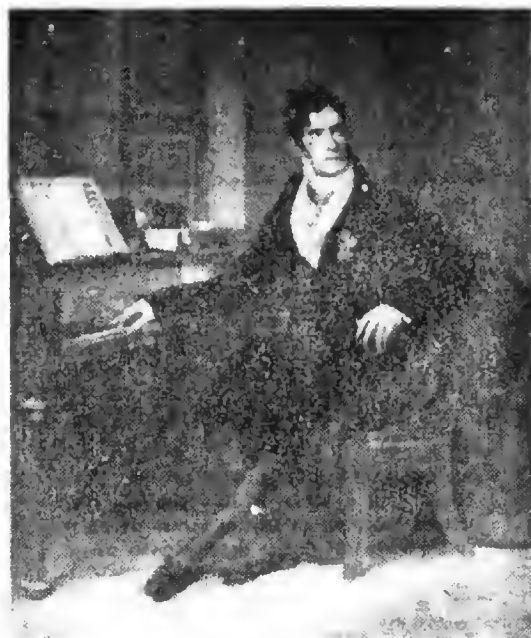
Maiolati celebra la gloria di Spontini

In un'ovale Maiolati tutta sottoposta. Vi era stato tanti anni fa, sconosciuto ed ignoto in calmo sonnecchiante il paese. E vi intorno oggi, l'aura del centenario di Spontini, festa grande tutto il paese per le strade, dove viene anche il Presidente della Repubblica, si dice. E oggi, oggi mi aspetta il Sindaco, mi aspettano le numerose autorità che hanno accettato di far parte del Comitato, ecco un giornalista che final-

mente parlerà di Maiolati! E dunque di Maiolati parliamo. Città, paese? Qui si dice piuttosto castello, perché anche oggi si chiamano «castelli» come in antico, questi paesi a cavallo della valle dell'Esino. Invece, «castelli», da gran tempo, più non sono; ed anzi vi piacciono e vi invitano proprio perché nulla hanno più di ferrigno e di crudo: le criminali delle culine che acciampavano la valle, dalla stozzatura di Serra S. Quirico fino al

mare, ogni dieci o venti chilometri, ne ostentano uno. E non si somigliano; c'è quello che si spiega in lunghezza e quello che si dichiara in profondità; quello che si presenta intero, e quello che si denuncia appena con qualche casa o palazzo, e bisogna scalare la collina ed entrare nelle sue vie per capire com'è.

Pazzo per la musica, poiché a Maiolati se ne faceva solo in chiesa, di musica, Spontini ragazzo è qui, in questa dolce, limpida casa di Dio che può respirare i pieni effluvi; e soltanto quando comincia a muoversi, già adolescente, è mandato a Iesi, o, meglio, nelle vicinanze, e precisamente nella borgata di S. Maria Nova, il cui parroco è un appassionato di musica, e più, con sicurezza, animatore nell'arte dei suoni. Non sono a due passi la borgata di S. Maria Nova e Maiolati, ma quel parroco è un suo lontano parente; cosicché il giovane Spontini non ha bisogno di andare e tornare; quegli anni del suo primo magistero musicale, li



Gaspare Spontini

vive quasi per intero in quella piccola borgata di fondo valle. D'altra parte, Iesi è appena a due passi da Santa Maria Nova; e Iesi è una città con una tradizione musicale abbastanza viva; c'è spesso l'opera a teatro; qualche concerto; ed è lì tutt'altro che spento il culto per il più grande musicista del Settecento, che appunto a Iesi era nato, Giovanni Battista Pergolesi.

Non è difficile immaginare con quanta curiosità ed ansia l'adolescente Spontini corresse, quando gli era permesso, ad ascoltare quelle opere e quei concerti; e quali e quante speranze il suo cuore nutrisse, durante queste audizioni che gli aprivano un mondo ancora confuso, quasi naturale ma sommaramente vicino al suo spirito e altrettanto sommaramente attraente. Poi, nelle vacanze, rientrato nel clima umile della sua famiglia e della sua gente, quelle speranze, probabilmente, gli si affittavano; era così lieta, con terra terra la vita quasi! Ma il genio già urgente avido nelle sue fibre; e passeggiando nelle viottole della campagna maiolatese, o indugiando nelle piccole, strette vie del paese, che presto si aprivano e presto si chiudevano, ma dove tutto per lui era musica, musica le voci dei bimbi, musica il rumore di una bottega artigiana, musica il trillo di un usignolo, nascosto dietro una siepe. Il giovane Gaspare ritrovava il filo di quelle speranze; e la sera, quando rincasava, non cercava magari la carta pentagrammatica, era ancora troppo presto, ma la sua anima si gonfiava ugualmente di inedite melodie. Che poi si assestarono, non molti anni dopo, nelle sue creazioni: quando, ormai con le ali aperte e sicure, e non più ragazzo, ma uomo, Spontini non respira più l'aria tranquilla, ma fioca, di Maiolati, ed affronta quella pericolosa bensì, ma robusta e gloriosa, di Napoli, di Roma, di Parigi, del mondo.

Nella quale, con un complesso di opere, una più potente dell'altra, La Vestale il Milton l'Olimpia, il suo genio non tarda ad imporsi ed a trionfare.

R. B.

M. P.



Qui nacque a Maiolati, Gaspare Spontini.

Recente.
mente
Franco
Alfano, con

quindici e particolare autore, ha curato la preparazione della sua Ristrutturazione che, al teatro Nuovo di Milano, ha ottenuto uno di quei successi che sedurranno magnificamente gli autori in quanto scaturiti dalle più ricche sorgenti della schiettezza e della popolarità. L'opera ha avuto interpreti fioriti di fresca agli incantesimi della ribalta, ben lontani quindi da autunnali cadaveri di illusioni, ed un pubblico altrettanto semplice, insomma non confezionato di fuori e di dentro da sarti o critici più o meno sapienti ed illustri. Franco Alfano, che sappiamo esuberante e scattante, sospinto sempre da intime molle di marca... partenopea, è stato questa volta insolitamente fermo e taciturno. La commovente? Indubbiamente! I suoi gloriosissimi interpreti, che si erano sfiniti in un'offerta stupendamente generosa (ignorano ancora essi il controllo professionale) lo avevano inchiodato ad un'emozione che il compositore, più tardi, mi ha definito profondissima. Quegli artisti poco più che principianti, senza astuzie e senza trucchi, avevano

NOTIZIE E COMMENTI

fatto rianimare nel musicista i ricordi della sua giovinezza, appassionata ed irrobusta, una giovinezza che, come Napoli, aveva davanti il mare e nel cuore un vulcano. Gli interpreti celebri, mi ha detto Alfano, sono indubbiamente delle grandi porte che si spalancano, ma gli interpreti giovani sono delle finestrelle fiorite che si dichiarano, e dalle finestrelle si guarda lontano, tanto lontano che ora, dopo quarant'anni, rivedo perfettamente i luoghi dove ho composto la mia Risurrezione: il primo atto a Parigi, il secondo a Berlino, il terzo a Mosca, il quarto a Possilipo... In tutto cinque mesi e mezzo!... Che volata!... Poi... Poi?... Andiamo a cena perché la commovente, quando è sincera, stimola le lacrime... e l'appetito.

Busseto, commemorando il cinquantenario della morte di Verdi, ha incominciato la sua stagione ricordando anche il centenario del Rigoletto. L'opera, eseguita nella piazza dominata dal monumento a Verdi, ha

un'altra volta esaltato nei bussetiani quel senso di proprietà che in Busseto rappresenta una rara e propria ricchezza collettiva. Infatti quanto una città può dire come Busseto: «Il mio Verdi», «Il mio Rigoletto», «Il mio Falstaff», può anche affermare di essere abitata da miliardari; tutti miliardari dal primo all'ultimo suo abitante.

Un celebre scrittore francese, in una serie di articoli, assai si lagna della critica, e non per quanto essa lo possa riguardare personalmente, ma si lancia come missione artistica e funzione sociale. Per incominciare immerge la spada polemica nel petto di quei critici che posseggono la qualità negativa del «dire e non dire», servendosi a parlarsi dori della cultura e della diplomazia. Poi trafughe la categoria (numerosa e nociva anch'essa) dei censori sarcastici e labirintici che tra parola e parola distillano veleni invisibili e mortali. Insomma niente machiavelliana «arte della guerra», ma critica garibaldina, critica alla balonetta, e sulla

punta della balonetta questa massima: «La luce di

una candela è piccola, ma permane a lungo, mentre la luce di un bengala abbaglia, ma si estingue subito». Tuttavia, diciamo noi, bisogna considerare cosa fa vedere la candela, e cosa fa intravedere il bengala. Sì, perché non si può escludere a priori che in molti casi è meglio intravedere un mondo nuovo che indugiare a contemplare un vecchio mondo. Ma oltre il celebre polemistia afferma che l'opera d'arte, anche se non geniale, può stare in cielo, in terra ed in ogni luogo, mentre quella che non sta né in cielo, né in terra, né in ogni luogo è proprio la critica. Il che è relativamente vero, e comunque paradossale. Più vero è che i rapporti tra arte e vita sono dissolubili soltanto in apparenza, ma in sostanza sono indissolubili. In altri termini un artista fa sempre, ed in ogni caso, la storia di un paese, di un'epoca e di un popolo. Il che porta alla conclusione che tra le due sponde dell'arte polemica-sociale e polemico-filosofica passa l'arte storica (s'intende nella sostanza), ed è soltanto essa che arriva al mare.

Il Barbiere di Siviglia

MELODRAMMA BUFFO IN DUE ATTI DI CESARE STROZZI
MUSICA DI GIOVANNI ROSSINI COMINCIA ORE 21,00
RETE ROSSA • MARTEDÌ ORE 20,15 RETE AZZURRA

È il caso di riassumere la vicenda del *Barbiere*? Tutti sanno che con la comparsa del Pastore Figaro, l'imprendente conte d'Almaviva sposerà la bella Rosina e che le precauzioni prese dal vecchio tutore Barbolo non serviranno proprio a nulla.

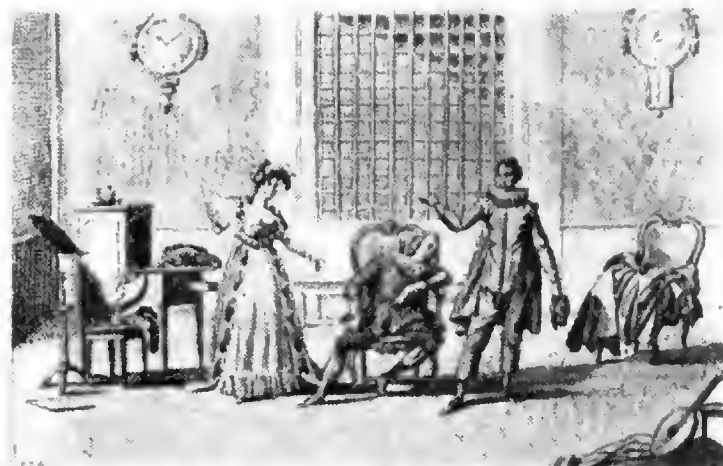
Occorre parlare ancora di una musica che tutti conoscono ormai a memoria, per lo meno i motivi più popolari? Una musica così chiara, limpida, aperta che sem-

bra scorrere come un ridente ruscello?

Limitiamoci dunque a rammentare brevemente le ragioni per le quali il capolavoro rossiniano è rimasto così popolare e continua a esercitare un ineguale potere di seduzione sulle folle.

Anzitutto un poco di storia. Rossini fu il settimo compositore che si ispirò alla commedia di Beaumarchais. Prima di lui, tre tedeschi e tre italiani avevano scritto un *Barbiere*. Il più riuscito fu quello composto da Paisiello nel 1782.

Quando nel 1816 l'opera di Rossini comparve sulla scena del « Teatro Argentina » in Roma, venne accolta con più vivaci dissensi, ai quali non fu del tutto estranea la rivalità di un'altra compagnia lirica che lavorava al « Teatro Valle ». Tre anni dopo, l'edizione parigina del *Barbiere* (1819, « Théâtre Italien ») non ebbe migliore fortuna: due compositori francesi, Paër e Berton, non seppero perdonare a Rossini di aver musicato un soggetto che Paisiello aveva già brillantemente commentato e — « paisiellisti » arrabbiati — fecero scatenare un'offensiva in piena regola contro il Pesarese. Nulla poterono tuttavia le congiure d'Italia e di Francia, perché, lenta-



Una scena del « Barbiere » in un bozzetto di Duplessi-Berlaux.

mente ma sicuramente, il *Barbiere* finì per imporsi raggiungendo una popolarità incontestabile.

Musica buffa nel più completo senso della parola, quella del *Barbiere*. Essa si adatta mirabilmente al soggetto trascinando l'ascoltatore all'entusiasmo con la sua freschezza, con il suo dinamismo, con il suo bel canto. E non soltanto si adatta al soggetto, come abbiamo detto, ma riflette egregiamente i caratteri di ogni personaggio e di ogni situazione, rivelando nel suo autore uno spiccatissimo senso del teatro.

Come il pubblico — dapprima esile e più tardi infiammato dalle melodie rossiniane — anche i musicisti e i letterati trascorsero gradualmente da una posizione quasi

antagonistica nei riguardi del *Barbiere* a un esame più obiettivo, più sereno, talora fervido. Sentite che cosa scriveva Schumann nel 1835: « Rossini è il più abile pittore-decoratore, ma toglie i colori della ribalta e la seducente prospettiva teatrale e guardate un po' che cosa rimane! ». Quanto diverso, dodici anni dopo, un altro apprezzamento dello stesso Schumann: « La musica del *Barbiere* è sempre elegante, piena di idee, la migliore che Rossini abbia mai scritta... Lo stile di Rossini è molto vocale e assicura il successo ai cantanti virtuosi. Non è questo lo elemento minore del suo fascino sull'ascoltatore medio. Le arie con vocalizzi sono fatte per entusiasmare... ».



Caricatura di Rossini nella fantasia di un disegnatore dell'Ottocento.

Lirica

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di G. Rossini (Domenica ore 21,00 Rete Rossa Martedì ore 20,40 Rete Azzurra) • EURIDICE di Jacopo Peri (Trasmissione Perrotti) (Mercoledì ore 21,15 Terzo Programma) • I PESCATORI DI PERLE di Gioacchino Rossini (Giovedì ore 21,30 Rete Rossa o Sabato ore 20,30 Rete Azzurra)

Musica sinfonica

CONCERTI DI MOZART diretti da F. Orsi (Domenica ore 21,00 Terzo Progr.) • CONCERTO di Beethoven (Martedì ore 21,30 Rete Azzurra) • SINFONIA N. 9 IN DO MAJ. DI BEETHOVEN diretta da H. von Karajan (Martedì ore 21,30 Terzo Programma) • MUSIQUE DE MA. KERN diretta dall'Autore (Mercoledì ore 20,30 Rete Azzurra) • CONCERTO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI (Mercoledì ore 21,30 Rete Rossa) • CONCERTO diretto da Don L. Ponsi (Venerdì ore 21,25 Rete Azzurra)

Musica da camera

SOPRANO MASCHA PERRE • PIANISTA GIO. PAVARETTO (Lunedì ore 22,35 Terzo Progr.) • QUARTETTO DI ROMA (Martedì ore 22,45 Rete Rossa) • PIANISTA ADRIANA BRIGNOLINI (Martedì ore 22,35 Terzo Programma) • TRIO IN SOL MINORE OP. 68 DI WEBER (Sabato ore 22,30 Terzo Programma)

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

Opera

ORATORIA UMANA di V. Gervasio (Lunedì ore 20,35 Rete Rossa) • LE FAVOLENNE TEATRALI un atto di A. Sagrazi (Mercoledì ore 22,20 Terzo Programma) • DUE PIÙ DI UN SEI tre atti di J. Lopez (Giovedì ore 21,15 Rete Azzurra) • IL GIOVATORE un atto di F. Belli (Venerdì ore 21,15 Terzo Programma) • LE VITI DELL'INFERNO un atto di V. Perrotti (Venerdì ore 22,10 Rete Rossa) • IFFERRE tre atti di S. Lopez (Sabato ore 10,30 Rete Rossa)



La pianista Adriana Brignolini, che eseguirà sinfonie di Beethoven (Martedì ore 22,35 Terzo Programma), e Ugo Belli, di cui il Terzo Programma trasmette Venerdì alle ore 21,15 il *quintetto*.

Riviste, musica da ballo e canzoni

CANZONI PER LE MAMME (Domenica ore 20,55 Rete Azzurra) • DE ALL'OMBRA di Puntoli e Vecchi (Giovedì ore 20,38 Rete Rossa) • FANTASIA D'ESTATE (Venerdì ore 20,31 Rete Azzurra) • FIDELITÀ 1951 (Sabato ore 20,58 Rete Rossa) • CANTA CARLO BUTI (Sabato ore 22,15 Rete Rossa) • DINO PIERO E IL QUATTRO MONTAGNA GINEPRO E IL SECONDO COMPLESSO (Sabato dalle ore 21 alle ore 11)

Radiocronache e conversazioni

NOTIZIE, RADIORACCONTI DELL'ABBIATO E COMMENTI DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO SU STRADA A VARESE (Domenica ore 10,05 Stazioni Prime ore 11,10, 17,30 e 20,33 Rete Azzurra) • AUT-AUT (Lunedì ore 21,50 Terzo Progr.) • FIORAIE DELLA XXII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA (Martedì e Venerdì ore 14,50 Rete Rossa) • IL DIABLO NELLA VALLE (Martedì ore 11,30 Rete Rossa) • NATURA FAIT SALTUS (Mercoledì ore 21 Terzo Programma) • I GRANDI ORATORI (Sabato ore 10,20 Rete Rossa)

QUANDO
L'OBSITA'
VI
MINACCIA...



Quando il vostro intestino non funziona, lo stomaco soffre, la lingua è brutta, la pelle si ammala, l'obesità vi minaccia, ricordatevi che la **Tisana Kelémata**, rimedio naturale e ben conosciuto, normalizzando l'attività dell'intestino, provvederà anche alla regolarità delle funzioni gastriche. Voi vedrete che

la lingua tornerà bella, le affezioni cutanee spariranno, l'obesità sarà diminuita! Inoltre, la **Tisana Kelémata** è anche un buon coadiuvante per la cura dell'ipertensione e dell'arterio-sclerosi

BISOGNA PRENDERE LA
Tisana Kelémata

240

Non conoscete l'esatta pronuncia di una parola?
Avete dubbi circa un costrutto grammaticale?
Desiderate esprimervi correttamente?

Il **Prontuario**
DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

dei **Prof. GIULIO BERTONI e FRANCESCO UGOLINI**
sarà la vostra guida preziosa e sicura

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alle EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA AEREALE 21 - TORINO, inviando anticipatamente L. 600 la riceverete franco
di ogni altra spesa. I versamenti si possono effettuare a mezzo c/c postale 2432800

I pescatori di perle

OPERA IN TRE ATTI DI E. COORMON E M. CARRÉ - MUSICA
DI GIOVIO BIZET - GIOVEDÌ ORE 21,30, RETE ROSSA
VENERDÌ ORE 20,33 RETE AZZURRA (PAGINE SEGUENTI)

Prima tappa di un cammino ascendente che nel giro di dodici anni doveva condurre alla *Carriaca*, i pescatori di perle hanno tutti i pregi della musicalità di Bizet e tutti i difetti dei suoi venticinque anni. Il fascino dell'ambiente esotico rimane puramente decorativo, la vita dei pescatori uno sfondo supposto, ma

la sottigliezza armonica, il gusto della tessitura melodica, la forma di melodia, qualche tratto dei Pescatori crea suggestioni indimenticabili: dal celebre canto di Nadir, « Mi par d'udire ancor » all'aria di Leila, « Siccome un di », dal duetto « Del tempio al limitar » al finale del primo atto, accusato spesso di gusto troppo facile e sommario, ma ineguagliabilmente ricco di collante abbandonato. Al terzo atto, precipitando il dramma, l'invenzione melodica si spegne e l'interesse decade; quasi si vorrebbe che tenore e baritone, dimenticata ogni animosità, riprendessero a cantare: « Del tempio al limitar ».

Tuttavia i pescatori di perle sono una miniera di squisite e delicate bellezze, in cui la spontanea fantasia bizetiana si esprime in canti di ineffabile suavità e di affettuosa tenerezza. E la vicenda, di lineare semplicità, dei due pescatori indiani amici di infanzia ambedue innamorati della bellissima Leila alla quale ambedue rinunciano per non spezzare la loro amicizia, la storia del ritrovamento della fanciulla al cui fascino Nadir, uno dei giovani, non sa alla fine resistere; l'epilogo conclusivo del rivale, che vorrebbe mandare a morte la coppia felice, ma che, preso dai rimorsi, rivolge la morte verso se stesso e si sacrifica; tutti questi elementi patetici e drammatici offrono a Bizet la possibilità di esprimere abilmente la propria fantasia di esperto musicista.



Bizet visto da un caricaturista parigino.

non svolta, né drammaticamente, né in senso puramente musicale. Tutto si riduce alla consueta storia d'amore, ad un convenzionale caso di riconoscimento « in extremis » (quello di Zurga il quale, per una certa medaglia, ravvisa in Leila la fanciulla che un giorno lo salvò) e al conseguente trionfo dell'amicizia sulla gelosia con l'olocausto del liberato del generoso Zurga. Dietro si agita indistinto il popolo dei pescatori che, clamorosamente, esplode poi nell'ira finale.

Il maggior difetto dell'opera è forse l'assoluta discordanza fra l'interesse drammatico e quello musicale. Solo carattere drammaticamente rilevato è quello di Zurga; Nadir e Leila sono figure incolori. Invece l'interesse converge su quel due, con invenzioni melodiche non di rado squisite, mentre a Zurga non rimane di vitale se non il tormentato monologo del terzo atto, con accenti verdiani di dubbia efficacia. Imperniata su un dramma che vorrebbe esprimere violenti contrasti di sentimenti, l'opera è bella proprio dove si placa in zone liriche distese. Bizet attinge a numerose fonti; Gounod e David e Halévy; ma ancora più all'opera italiana. Bellini e Verdi in prima linea. Tuttavia afferma, se pure in germe, quella personalità che darà un giorno frutti d'oro; e si fa anche ammirare per la mano leggera ed strumentale,

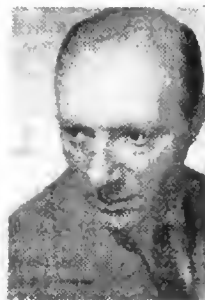
Il «Premio Città di Trieste» assegnato a Vincenzo Manno

Il «Premio Città di Trieste» istituito dal Comune di Trieste con carattere annuale e dotato di un premio di un milione di lire, è stato assegnato quest'anno al maestro Vincenzo Manno che ha partecipato con la composizione Tre invenzioni per pianoforte e orchestra. La Commissione giudicatrice, presieduta da Franco Alfano, ha ritenuto il lavoro del maestro Manno il migliore per costruzione e per significato fra le numerose opere inviate.

Vincenzo Manno, violinista, direttore d'orchestra e compositore, ha al suo attivo numerosi lavori sinfonici, da camera, nonché musiche per film e cortometraggi per documentari. Per oltre dieci anni è stato collaboratore della RAI in qualità di direttore d'orchestra. Le Tre invenzioni per pianoforte e orchestra verranno fatte conoscere al pubblico a

Trieste in un concerto sinfonico nel prossimo autunno.

Ci congratuliamo vivamente con il M. Manno per questa sua nuova brillante affermazione.



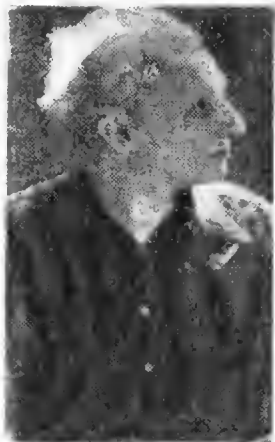
Trieste in un concerto sinfonico nel prossimo autunno.

Ci congratuliamo vivamente con il M. Manno per questa sua nuova brillante affermazione.

Musiche russe dell'Ottocento

CONCERTO DEDICATO DA LEOPOLD STOKOWSKY
LUNEDÌ ORE 21,30, RETE AZZURRA

Non lontano dalla settantina, Leopold Stokowsky reca nelle sue interpretazioni il peso cinghievole di una lunghissima e consumata esperienza direttoriale che, accoppiata a profonda cultura e raffinata sensibilità,



Leopold Stokowsky.

fa di questo maestro, nato a Londra da genitori polacchi, una delle personalità più spiccate e autorevoli dell'arte di dirigere contemporanea.

Tutto dedicato a musiche slave, il programma del concerto che Stokowsky dirige questa settimana allinea tre nomi esemplari della letteratura sinfonistica russa dell'Ottocento: Rimsky-Korsakof con *La Grande Pasqua russa*, Mussorgsky con i *Quadri di una esposizione*, Ciaikovsky con la *Sesta sinfonia*.

Se la musica russa è giunta nella seconda metà del secolo XIX a una brillante sviluppo, ciò si deve in buona parte a Rimsky-Korsakof, non soltanto per l'abbondanza e l'impetuosità della sua produzione teatrale e sinfonica, ma anche perché, nella sua lunga carriera di professore, formò un'accolta di valorosi musicisti, che hanno portato tutti la loro pietra alla costruzione dell'edificio dell'arte russa. Però, mentre essi raccolsero i loro materiali sotto gli influssi più svariati, Rimsky-Korsakof può considerarsi l'ultimo dei musicisti russi che hanno preferito costruire con materiali forniti dal paese ed in uno stile esclusivamente russo.

Dotato d'una brillante immaginazione, la sua musica ha sempre una espressione definita, raramente propende verso il pensiero astratto. Nello stesso tempo l'irrigue orientale e i tempi scelti, il sentimento poetico che li anima, la maestria dell'autore nel trattamento dell'orchestra, danno alle sue composizioni un colore particolare.

L'influsso di questo autore su musicisti e su scuole anche orientali, non è neppure oggi completamente cessato.

Come molti artisti russi, Rimsky-Korsakof nella sua giovinezza seguì contemporaneamente due vie: fu musicista ed ufficiale di marina; finché più tardi, entrato al Conservatorio di Pietroburgo, si dedicò esclusivamente all'insegnamento e alla composizione.

L'ouverture della *Grande Pasqua russa*, come il titolo indica chiaramente, è intesa a celebrare la ricorrenza di questa solennità della Chiesa ortodossa ed è appunto intesa su melodie liturgiche della Chiesa ortodossa relative a questa festività. Pagina austera e pittoresca, in cui vibra, attraverso la maestrale tecnica orchestrale di Rimsky-Korsakof, l'anima mistica e sognatrice del popolo russo.

Il programma della composizione è ordinato sopra i seguenti frammenti tratti dal Salmo.

Che Dio si levi e disperda i suoi nemici e fuggano coloro che lo odiano innanzi alla sua faccia. Che siano dispersi come i vapori dell'aria e, come la cera si fonde, al fuoco, siano i peccatori distrutti al cospetto di Dio.

Ed allora che il sabato fu passato, le tre Marie comparvero nel profano per imbalsamare il corpo di Gesù. Ed andate al sepolcro di buon mattino lo trovarono scoperto ed accanto, a dritta, un uomo in veste bianca che disse loro: «Non abbiate paura, voi cercate Gesù di Nazareth, il crocifisso: Egli è risuscitato».

La buona novella si sparse per il mondo e quelli che lo odiavano fuggirono innanzi a Lui, dispersi come i vapori dell'aria.

La suite *Quadri di una esposizione*, dedicata alla memoria dell'amico architetto Hartmann, fu composta da Mussorgsky nel 1874, lo stesso anno nel quale il musicista andò ad abitare in casa di un altro amico, il conte Golenistef-Kutuzof, uomo di lettere e poeta che collaborò poi con Mussorgsky alla stesura dei bellissimi *Canti della morte* e di altre raccolte di liriche.

Mussorgsky ricorre al semplice mezzo pianistico per realizzare i propri fantasmi sonori e intese descrivere con diversi brani di limitate proporzioni tessuti nell'intono — la grande porta di Kiev — cui l'inusitata ampiezza ag-

giunge una impressionante solennità le sensazioni suggerite dalla visione di alcuni dipinti. Fra un quadro, e l'altro, un breve frammento intitolato *Passeggiata* sta quasi a rappresentare musicalmente lo spostamento da una tela all'altra. Il leit-motiv di *Passeggiata* è sempre il medesimo, tuttavia variato nella dinamica e nel colore con allusioni al carattere del brano successivo.

I *Quadri di una esposizione* costituiscono, sotto ogni aspetto, un autentico capolavoro. Oggi sono divenuti popolari, grazie anche alla mirabile strumentazione fatta da Ravel in questa trasmissione. Il possiamo nuovamente apprezzare in una nuova veste sinfonica curata dallo stesso maestro Stokowsky.

L'interessante concerto si chiude con la notissima *Sinfonia patetica* di Ciaikovsky, il più occidentale dei tre russi. La *Patetica* è la pagina più cele-



La pianista Pina Pitini interpreta pagine di Beethoven (sabato ore 21,15, Rete Programmata).

bre di Ciaikovsky ed è anche quella che conquista immediatamente cuore e sensi per virtù della sua fervida espansione e della sua magistrale fattura.

Musiche di Perosi

VENERDÌ ORE 21,25, RETE AZZURRA

Un concerto di musiche perstiane ad Assisi, il giorno 7 settembre, costituisce l'avvenimento della settimana. Vi parteciperanno i complessi sinfonici e corali di Radio Roma che agiranno sotto la guida dell'Autore Don Lorenzo Perosi. La manifestazione musicale è stata organizzata in occasione del XII Congresso Eucaristico Nazionale e l'intervento dell'illustre musicista, direttore perpetuo della Cappella Sistina (sin dal 1898 per decreto di Leone XIII) e il programma elettissimo che sarà svolto, contribuiranno alla solennità dell'avvenimento religioso.

Abbiamo detto programma elettissimo, e non a torto, poiché vi figurano le

pagine più belle dei tre Oratori più che significativi della produzione musicale di Don Lorenzo Perosi. Precisamente:

1) Il Natale, oratorio per soli, coro e orchestra, seconda parte, La nascita del Redentore.

2) La cena del Signore, dalla *Passione di Cristo* (Trilogia sacra) per soli, coro e orchestra.

3) La Resurrezione di Cristo per soli, coro e orchestra (seconda parte).

I tre suddetti Oratori appartengono al primissimo periodo perosiano. La *passione di Cristo* (Milano) fu scritta infatti nel 1897 ed eseguita in quello stesso anno; segue nel '98 *La Resurrezione di Cristo* (Roma) e nel 1899 fu la volta del Natale (Como). Con la *Resurrezione di Lazzaro* e il *Transitus anime* quel tre Oratori rappresentano quanto di meglio e di più maturato la produzione di Perosi offre al giudizio della critica più severa e dei giudici più esigenti, poiché sono queste le pagine nelle quali più si afferma l'umanità del linguaggio perosiano e dove più l'ispirazione musicale segue con assoluta fedeltà la commozione, a volte stupida, a volte fervida e allargata, che il racconto dei Vangeli suscita nell'animo dell'ancor giovanissimo sacerdote.

Qui è veramente il grande Perosi.

Sino ad oggi non si era mai data un'occasione come questa, con la quale, cioè, oltre in tritico i tre episodi fondamentali della nostra liturgia, musicisti dal Perosi. Per questa ragione, anzi tutto, l'avvenimento musicale acquista un carattere di squisita rarità e la Rai si onora e si allieta di parteciparvi così intimamente.



Lorenzo Perosi dirige pagine dei propri oratori venerdì sera (ore 21,25, Rete Azzurra).

La storia della musica

A CURA DI REMO RIAZZOTTO, ROBERTO LUPI E GIOVANNI MASINI - MARTEDÌ ORE 18,30, RETE ROSSA

Come già era detto la settimana scorsa, il nuovo «Ciclo enciclopedico» richiede due puntate introduttive, di cui ora è data la seconda. Infatti, dopo la trattazione teorica e scientifica del concetto armonistico, si viene alla trattazione puramente musicale dell'armonia, attraverso la storia della musica, in una visione riassuntiva e panoramica, e perciò utilmente introduttiva alle seguenti tappe particolari.

Ecco dunque, viste panoramicamente e convenientemente, le fasi della vicenda armonica. Una primitiva allusione si era potuta già cogliere nell'epoca bizantina. Ma il concerto armonico si affaccia, propriamente, già nell'elaboramento armonico dei polifonisti, vari Palestrina e Orlando di Lasso. Il senso dell'armonia moderna è poi chiaro in Monteverdi. Si ferma quindi il blocco del '600, '700 fino alla prima metà dell'800, dominato dalla «regola dell'ottava».

Interessantissimo e vario è il volto dei fenomeni armonici che via via si presentano

nei concerti. La Schubert e Beethoven, e Schumann a Beethoven e Wolf Fuchs si unisce a una frantumazione degli archi tonali con la massima espressione nel romanticismo wagneriano del «Tristano»; cui si allinea il romanticismo di Mahler, poi ancora ancora in senso estremo, e da cui si produce per esasperazione l'atonalismo, o meglio la sospensione tonale di Schönberg, che a sua volta si organizza nella dodecafonia. Trattando l'impressionismo di Debussy aveva prodotto una dissoluzione degli accordi, vedendo cioè gli accordi come matrici, dissolti. E le varie scuole o tendenze armoniche moderne sono contemporanee, di questa nostra epoca così tormentata nelle ricerche musicali, perennata la pluralità di Milhaud la libertà di Bartók, i centri di attrazione tonale di Stravinsky, la teoria della giustificazione armonica che trova al principio arcaico e consuetudinario gli accordi secondo la spontanea generazione di armonici.

A. M. B.

«I DILETTANTI DI MUSICA DELL'OTTOCENTO»

UN INEDITO DI GIUSEPPE VERDI

SABATO ORE 21.45, RIE. ROSSA

La rubrica curata da Gianluca Tocchi dal titolo «I dilettanti di musica dell'Ottocento», è alla sua decima puntata e sta quindi per finire. L'ideatore della rubrica ha narrato, avvertendosi su di un tema glorioso, quello dell'ambiente musicale dilettantesco dell'Ottocento e ha creato tante variazioni quanti erano gli spunti che il soggetto ambientava gli suggeriva, tutti però derivati da dati di fatto reali, cioè fatti risalire merco l'intervento di documenti probativi tutti in possesso del Tocchi; cioè grazie all'ausilio prezioso di una ricchissima raccolta di rare musiche prodotte dal sermone Ottocento per gli ammiratori dilettanti di musica e pubblicati dal più illustri editori musicali e stranieri.

Le ultime tre puntate ritrarranno tre diversi ambienti: un circolo ricreativo, un salone dove si lanciano le ultime novità, e un salotto raffinato dove si gusta solo la musica di Verdi. Ed è in questo salotto, affrontando un poco con gli interrenati, che potremo renderci conto dei gusti e delle aspirazioni musicali di una società ricata dal bel canto, dalle limpide melodie dei nostri geni tutelari del melodramma ottocentesco: melodie dalle quali nessuna sapeta distaccarsi anche quando si trovava nella attività della famiglia o nella cordialità di un ritrovo, di un gabinetto da musica, nel retrobottega di una farmacia o nelle sale di un caffè. Erano fantasie e riduzioni dei Due Foscari, del Ballo in maschera, della Traviata, del Macbeth ecc., per attenersi al solo Verdi fantasie e riduzioni nelle quali intervenivano i più disparati strumenti, dalla tromba al clarinetto accompagnati dal pianoforte, dal violoncello solo alle quattro mani e via dicendo. Ma sarà proprio nell'ultima puntata, quella che ufficialmente viene dedicata a Verdi, che avremo la sorpresa di udire una pagina del tutto

CONSTANT LAMBERT



Dopo breve malattia e a soli 46 anni, il 21 agosto si è spento a Londra il noto compositore e direttore d'orchestra Constant Lambert.

Londinese e figlio di un pittore, il Lambert si era formato in un elevato ambiente artistico. Aveva studiato composizione al Collegio Reale di Musica con Vaughan Williams e poi aveva diretto complessi musicali sotto sir Adrian Boult (Direttore dell'Orchestra Sinfonica della BBC) e sir Malcolm Sargent. Egli lascia una gran quantità di musica, varia per valore ed ispirazione, ma la sua fama è legata soprattutto alle composizioni «Rio Grande» e «Summer's Last Will and Testament». Musicò anche parecchi balletti, fra cui «Roméo e Giulietta», affidatogli dall'imprenditore russo Sergej Diaghilev e rappresentato la prima volta a Montecarlo nel 1928.

Constant Lambert ebbe ingegno versatile: compose infatti con vena facile e diresse molti generi di musica sempre con sensibilità d'artista e grande perizia. Cattolico per sentire ed inclinazione, non gli difettò il talento del narratore e del raffinato conversatore.

aveva che 31 anni.

È una pagina d'album il cui inizio è molto simile, come parole, a una delle più tipiche e più fortunate scritte metastasiane: «È la vita un mar d'affanni».

Dice il poeta e canta il musicista che la vita è una procella di dolori, è un mare di affanni, se non la rischiara il sorriso dell'amore. Le commosse parole, brevissime e misurate, hanno ispirato al Verdi una melodia altrettanto breve e misurata: in tutto 13 battute nella tonalità di si bemolle maggiore.

Verdi scrisse questa romanza il 5 novembre del 1844. Egli era a Roma, in quei giorni, e non sapeva distinguere la mente e il cuore dalla immagine gentile di una giovane donna, Chiara Ferretti, figlia del banchiere Jacopo Ferretti. Verdi consegnò il suo canto a una pagina d'album, oggi ormai ingiallito. Ma la melodia che esso racchiude è come una gemma scintillante e il fulgore di una delle melodie più accorate che innalzate abbia creato per la fanciulla dei sogni. Proprio come scrive Gianluca Tocchi. Siamo grati al dr. Filippo Spada, proprietario dell'originale verdiano, che tanto gentilmente ha concesso alla Rai di valersi per la rubrica «I dilettanti di musica dell'Ottocento» di tanto glorioso cimelio.

R. G.

Una carnagione più bella



con la Cura di Bellezza Palmolive

2 donne su 3 possono avere effettivi miglioramenti della loro carnagione.

Eminentissimi dermatologi americani hanno dimostrato che in soli 15 giorni anche voi potete avere un'epidermide più fresca e liscia, meno grassa, più chiara e luminosa usando il Sapone Palmolive e niente altro.

È così facile

essere più bella, più attraente:

lavatevi il viso 3 volte al giorno con il Sapone Palmolive, massaggiandovi bene per 60 secondi con la sua soffice e piacevole schiuma. Poi sciacquatevi ed asciugatevi - questo è tutto.



PER IL BAGNO, PER LA DOCCIA USATE IL SAPONE PALMOLIVE "FORMATO BAGNO". È GRANDE, ECONOMICO! DURA DI PIÙ!

Creatura umana

COMMEDIA IN TRE ATTI DI VITTORIO CALVINO
LUNEDÌ ORE 20,38, RETE ROSSA

In una città imprecisata durante il periodo più critico di una rivoluzione caratterizzata da atti di violenza, di brutalità, di sangue, quando le passioni, gli odi e le vendette si scatenano senza pietà, il dottor Valdar, che vive con la nipote Bettina in una villa, scopre nel giardino il corpo esanime di un giovane ferito a morte. Malgrado il divieto imposto dall'autorità al potere e le minacce e le continue perquisizioni del tenente Krom, il dottor Valdar non esita ad accogliere nella propria casa il giovane sconosciuto ed a salvarlo dopo un rischiosissimo intervento, esponendo alla pena di morte se stesso e gli altri che vivono nella villa in nome di un principio di carità e di umana fratellanza. Il giovane presto si riallaccia, ma ha perduto completamente la memoria dopo l'operazione e non ricorda neppure chi è. Un giorno sentendo suonare una canzone, spinto da un nebuloso ricordo fugge di casa. A quell'ora nella città vi è il coprifuoco e le pattuglie armate, nelle strade, non esitano a far fuoco su chiunque. Bettina che capisce a quale pericolo il giovane si è esposto lo insegue e lo ritrova in un locale notturno di infimo ordine. Lì, per futili motivi, il giovane viene a doversi con un ubriaco, il quale, dopo qualche esitazione, lo identifica. Egli è il figlio di Grinnel, il capo del partito sconfitto, scampato miracolosamente alla strage della famiglia. E così, dietro l'indicazione dell'ubriaco, comincia la caccia all'uomo.

Tutta la notte il dottor Valdar e la signora Morghe, governante di Bettina, attendono in agitazione il ritorno della ragazza, presagiti del pericolo che la minaccia. La situazione diventa tragica quando il tenente Krom, il quale è stato informato di

tutto, seguito dai suoi uomini, bussa alla porta della villa e domanda al dottor Valdar dove si trova Bettina e chi era quel giovane con cui era stata vista. Il dottor Valdar nega fino all'ultima anfrangere quando Bettina riappare improvvisamente fingendo di scendere dalla sua camera. Ma è



Vittorio Calvino, autore di « Creatura umana ».

impossibile sfuggire agli uomini del tenente Krom. Uno di essi scopre che il giovane è ritornato nella villa insieme a Bettina. Allora il dottor Valdar cerca, con risoluzione disperata, di far capire al tenente Krom che il giovane avendo perduto la memoria è innocente, che è una creatura umana e come tale ha diritto alla vita. A nulla valgono questi principi di fronte all'ostinazione logica e spietata del tenente Krom. Il giovane sarà fucilato e Bettina, nell'utile tentativo di impedirlo riceverà in pieno petto una scarica, pagando così con la vita un nobile gesto suggerito da un amore nascente.



40- ALL'OMBRA

Dopo la canicola e il solleone, questo signore ha trovato il sistema per resistere ai nuovi assalti del caldo: il fresco del ventilatore e le gaie musiche delle nostre trasmissioni di varietà procurano piacevole sollievo.

Creatura umana s'ispira ad una moralità ed a sentimenti profondamente cristiani. Moralità e sentimenti che ci spingono all'amore e alla solidarietà nel prossimo, chiunque esso sia, al di fuori o al di sopra di qualsiasi logica. In tempi come quelli che viviamo Vittorio Calvino ha voluto riaffermare questi principi tanto spesso dimenticati ed indicare nel mondo che si oppone alla violenza e crede nell'Amore, l'unico rifugio e l'unica salvezza per gli uomini.

Le vie dell'inferno

RADIOCOMMEDIA DI ALBERTO FERRINI
VENERDÌ ORE 22 10, RETE ROSSA

Il Don Giovanni tradizionale è una creatura diabolica, personificazione del male prepotente e vittorioso, che soltanto i fulmini del cielo potranno incenerire. La figura del moderno dongiovanni che Ferrini ci presenta in questa sua divertente e originale radiocommedia è più ingenua che furba, più illusa che temibile, più vanitosa che ipocrita. Una sera alla sua porta bussa la Morte; la veneranda vecchietta però ha sbagliato, si è presentata con ventiquattr'ore di anticipo e dovrà tornare il giorno dopo.

Ormai la sorte di Giovanni è segnata, egli dovrà « sistemare » il rendiconto della sua vita in brevissimo tempo. Ed ecco che ad assisterlo si presentano due signori, figliuoli, insinuanti e protettivi: un diavolo e un angelo. Naturalmente ognuno dei due assistenti cerca di guadagnarsi la fiducia e la simpatia del povero Giovanni allo scopo di aver l'onore di accompagnarli dopo l'annunciato trapasso. Giovanni alla fine si annida nella contesa che lo riguarda da vicino e mette alla porta i due signori. Farà da sé, che si crede abbastanza saggio e maturo da poter scegliere la via migliore per salvarsi. Ma le buone intenzioni, si sa, non servono che a lasticiare le vie dell'Inferno. L'angelo e il diavolo, da parte loro, non si danno per vinti; cacciati dalla porta rientrano dalla finestra, dalla capra del camino; la posta è troppo grossa e non si rassegnano a rinunciare a dar « buoni » consigli al presuntuoso e affannato Giovanni. Egli, peraltro, è convinto che se otterrà il perdono dalle « sue », domine potrà salvarsi, illusione; oggi un dongiovanni ha ben poche probabilità di essere preso sul serio; sono tutti i tempi romantici dell'amore passionale. Ed è così che il mortuo, ancora in buona salute, è costretto a subire continue umiliazioni, continue umiliazioni. Più che alla salvezza della sua anima, allora, gli importa, ormai, di poter morire in bellezza, conservando quanto è più possibile intatta l'illusoria personalità di « amante perduto ». Alla fine giunge la Morte in maniera imprevista. La farsa assume il colore del dramma, ma non il dramma del protagonista, che ha un destino segnato, bensì quello di una donna, sola tra le tante, che io ha sempre amato e della quale l'ingordo, vanitoso e selagurato Giovanni non si è neppure accorto.

DUE PIÙ DUE, SEI

TRE ATTI DI JOSÉ LOPKZ RUIZ
GIOVEDÌ ORE 21, RETE AZZURRA

Cristina, bella e giovane moglie di Bernardo, è tormentata dalla gelosia; una gelosia che si esprime in forma dolce, corretta, mai violenta, ma nondimeno tormentosa e inesorabile, come una malattia inguaribile. Per togliere al marito ogni possibilità di tentazioni, Cristina ha scelto, per le vacanze estive, una vecchia villa signorile situata al confine in una località deserta e impervia. La villa è abitata dai due vecchissimi proprietari e dal loro servo Gervasio, ma fra questi e gli ospiti è stato convenuto un patto: gli inquilini usufruiscono di metà della villa e ognuno può vivere completamente separato; in comune esiste soltanto un salone, l'ingresso e il parco. I padroni, costretti dalle ristrettezze economiche ad affittare, hanno subito la circospezione poco meno che come una tragedia; e l'originalità del patto consiste in questo: Cristina e Bernardo da un lato e i due vecchi dall'altro si ignorano: è come se non esistessero; anche quando si incontrano nel salone o nel parco, non si vedono non si sentono, nemmeno si salutano; in questo modo la libertà è reciproca e con questo espediente si è sal-

vato il principio per Bernardo e Cristina di avere affittato una casa vuota; e per i due vecchi proprietari l'illusione di non essere stati costretti ad avere degli inquilini.

Ma anche in questa solitudine la gelosia di Cristina non trova pace e di tutto ella sospetta. In questa specie di eremo un giorno arriva in visita una coppia di amici: il commediografo a successo Enrico con la moglie Isabella. Enrico conosce la gelosia di Cristina, trova modo di architettare una commedia vera, allo scopo di guarirla. Il ragionamento di Enrico è questo: Cristina è gelosa ingiustamente, mettiamola di fronte a un fatto che lei possa credere vero; di fronte alla realtà avrà una crisi tremenda, poi le si spiegherà il trucco e, con tutta probabilità, guarirà. Come fare? Facilissimo: Bernardo farà la corte a Isabella in modo evidente e tale da far nascere i sospetti del peggior tradimento. Il gioco si mette in movimento e funziona a perfezione; tanto che Cristina cade nel tranello, fino a quando Enrico non le svela la verità. Cristina allora vuole vendicarsi e ora obbliga Enrico a fare a lei la corte in modo



Lida Ferro, partecipa alla trasmissione di « Due più due, sei ».

tale che Bernardo e Isabella se ne accorgano.

Il gioco a quattro si complica. Bernardo comincia lui ad essere geloso soprattutto quando si rende conto che Cristina non è — o finge di non essere — più gelosa. Forse Cristina ha capito che fra Isabella e Bernardo esisteva già una relazione vera, e pensa che non fingendosi gelosa, più facilmente possa finire e d'altra parte la goffaggine della situazione nella quale i quattro sono venuti a trovarsi toglie ogni sapore di avventura. Fra Isabella e Bernardo avverrà una spiegazione e tutto s'accomoderà.

BUFERE

PER ATTI DI ALBERTO LOPEZ
SABATO ORE 10,30 RETE ROSA

Antonieu Sabina-Blanca è un giovane chirurgo. Ormai si avvicina alla trentacinquesima e già docente all'Università di Palermo. La sua vita è la vita di tutti i medici: eliofilia, studio, famiglia, la sua maggiore ambizione è la carriera scientifica, per lui tanto promettente.

Antonieu ha moglie, una moglie semplice, naturale, una di quelle donne che amano il loro uomo con la dedizione, il candore, l'ingenuità di un animale appassionato, e con l'istinto che deriva loro dalla origine sarda Sabina, la moglie, vede nel marito la incarnazione di un proprio sogno, e lo ama come si amano gli ideali.

Antonieu viene chiamato al capezzale di un acrobata che è caduto durante uno degli esercizi. L'acrobata è in fin di vita ma l'abilità professionale del medico riesce a salvare la vita dell'uomo e a ridargli la possibilità di riprendere il proprio lavoro. Per i suoi esercizi l'acrobata che si chiama Parnel è aiutato da una partner Cora, una splendida donna che naturalmente è anche l'amante di Parnel. Per liquidare le competenze del medico, Cora va da Antonieu, e con abilità e con arte zingaresca riesce a invischiare il giovane medico. Antonieu cade nel tranello e quella che nell'intenzione dell'uomo doveva essere soltanto un'avventura e un capriccio, diviene un legame che trascina Antonieu negli abissi di una relazione basamente sensuale e nel torbido di una situazione senza uscita. La schiavitù di Antonieu nei confronti di Cora diventa vita; trascura il proprio lavoro, perde il controllo dei propri nervi e la sua vita diviene l'inferno.

Sabina, con il suo istinto, capisce ogni cosa, ma non reagisce apertamente; soltanto esasperata fugge e si ripara in casa della madre. Sono trascorsi sei me-

si Antonieu è sempre sepolto mortalmente più in basso. Un giorno accompagnato da un amico, vecchio compagno di studi del ma-

tra, interviene alla Sabina e l'intervento della donna è silenzioso, animato, per difendere il proprio marito. Sabina afferra un bisturi e uccide Cora e le sole parole che pronuncia sono: «Per te per libertà».

La commedia ha ormai quarantatré anni. Fu rappresentata per la prima volta dalla Compagnia di

SCRITTORI AL MICROFONO

Guglielmo Petroni

CANTI E MISTERI DI VITTORINO
SABATO ORE 22,30, RETE ROSSA

Apprezzato redattore della «Fiera Letteraria», Guglielmo Petroni è, tra i giovani esponenti della nostra letteratura, scrittore e critico di non comuni doti.

La sua attività letteraria non è molto vasta, ma già sufficientemente indicativa delle predilezioni dello scrittore.

Guglielmo Petroni è nato a Lucca nel 1911. Come per tanti altri letterati il suo primo elemento di confidenza da un libro di letture, «Versi e memorie», scritto tra i diciassette e i vent'anni. Poeta acerbo, fatto di momentanee annotazioni, e occasionali liriche, alle quali si mescolano interessi critici.

Dopo un periodo di maturazione artistica e spirituale, ecco i primi interessanti saggi narrativi: «Personaggi d'elezione» (1938), «Lettere da Santa Margherita» (1946), di tono e modi non sempre convincenti.

Di una ondata più felice, il romanzo «Il mondo è una prigione», che è tra le cose migliori della sua arte narrativa. Qui il superfino e il vago cedono alle esigenze di una più aderente vicenda umana. E' un libro di guerra che narra il ritorno alla città natale dell'autore dopo la liberazione. Un diario fedele e schietto di vita vissuta, nel quale abbondano le pagine belle; un libro fatto di elementi semplici e incisivi, raccontato con un tono di schiettezza e profonda simpatia umana.

Un altro libro, che ha ottenuto lusinghiero successo di critica e che è stato tradotto in diverse lingue, è «La casa che si muove».



rito, Sabina ritorna. Ella crede e spera di riuscire con la sua presenza a scacciare Cora. Antonieu dapprima pare voglia liberarsi dell'amante, ma si accorge poi di non potersi staccare dal torbido lega-

Oreste Calabresi e fu un successo vivo. La commedia è una delle migliori di Sabatino Lopez e una delle poche che il nostro autore ha costruito su di un tema decisamente drammatico.

L'Approdo
iniziale
questi
ultimi me-
si una sorta
di sondaggio
sulla attuale

LA INCHIESTE DELL'APPRODO

Situazione dello scrittore

GIOVEDÌ ORE 18, RETE AZZURRA

situazione dello scrittore e sulla condizione delle lettere contemporanee, attraverso la voce di alcuni fra i più noti letterati del nostro paese.

Ma intanto, su giornali e periodici italiani e stranieri, si aprivano inchieste su questo tema o su simili, si discuteva della situazione editoriale, della produzione e della diffusione del libro, dello spinosissimo problema della importazione del libro straniero. Scrittori delle più varie tendenze hanno detto la loro parola in proposito.

Anche l'Approdo, di fronte ad una discussione tanto importante, si trova, per così dire, nella necessità di ordinare e coordinare le varie opinioni dei nostri

già da tempo sporadicamente si svolgeva attraverso il microfono. Nel mese di settembre sono stati invitati ad esprimere la loro opinione in merito alla condizione attuale dello scrittore: Goffredo Bellonci, Arnaldo Bocelli, Alberto Savinio, Alberto Moravia. Altri seguiranno: in modo che, di volta in volta, fattosi più serrato il dibattito, si possano raccogliere gli elementi per le risposte, ed offrire all'ascoltatore un filo conduttore attraverso l'inchiesta.

Sarebbe gradito alla redazione dell'Approdo il libero intervento nella discussione degli ascoltatori. Intervengano, dunque, indirizzando alla redazione dell'Approdo, RAI, Firenze, piazza S. Maria Maggiore, 1,

scrittori sull'argomento; così da dare il ritmo dell'inchiesta a questo discorso che

I microfoni della RAI al Festival Cinematografico



La sedicenne Anna Maria Feriolo tra le più giovani e le più ammirate.



Il Direttore Generale della INCOM Sandro Pallavicini e Sonora.



Jeannette Mac Donald ha cantato per «Voci dal mondo» alcune delle più belle canzoni dei suoi film.

Felicità in tono minore

RADIOGRAMMA DI GIUSEPPE NEGRETTO
SABATO ORE 22, RETE AZZURRA

Una povera famiglia tira avanti una vita grama e piena di stenti. Anche il piccolo Gian Paolo avverte la sua disagiata condizione. Suo compagno di giochi è un altro bambino figlio di una famiglia benestante. Gian Paolo perciò conoscerà, proprio nelle ore in cui egli dovrebbe divertirsi, tutta l'amarezza di un contrasto troppo forte che lo fa intristire. I suoi giocattoli sono ben miseri in confronto a quelli dell'altro ragazzo! E quando il padre, una sera, tornerà con un cagnolino raccolto per la strada, Gian Paolo quasi impazzerà per la gioia.

In poco tempo il cane e il bambino diventeranno amici. Ma la bestiola però non è veduta di buon occhio dai vicini. Il compagno di Gian Paolo la maltratterà, il padrone di casa protesterà ed esigerà che il cane sia allontanato. Ma i genitori non hanno il coraggio di difendersi di un essere che rappresenta l'unica gioia per il loro bambino.

Intanto il padre continua a cercare lavoro. Finalmente all'ufficio collocamento trova una segnalazione: dovrà presentarsi al Comune per prendere servizio. Ma una profonda amarezza lo coglierà quando verrà a sapere che il suo impiego è quello dell'asciugapiacani e che, per legge, egli dovrà difendersi del cane randagio che ha a casa, pena la denuncia e la perdita del tanto sospirato lavoro.

Allora torna a casa triste, con dentro al cuore qualche cosa che rode e che non riesce neppure lui a spiegarci; racconta tutto alla moglie; così i coniugi, approfittando dell'assenza del loro bambino e cercando di convincersi reciprocamente sulla opportunità della decisione per soffocare la commozione, fanno fuggire la povera bestiola.

UGOLE D'ORO

Nazareno De Angelis

BIOGRAFIA SINEGHIATA DI RICCARDO MURIELLI
VENERDI' ORE 10,58. RETE ROSSA

La fama di Nazareno De Angelis è legata all'interpretazione del personaggio di Mefistofele nel capolavoro di Boito. Nell'interpretazione di quest'opera, ritenuta fino allora di esclusiva appartenenza del grande basso russo Scialapin, Nazareno De Angelis profuse il meglio della sua padronanza e della sua arte di cantante e di attore, trionfando sui palcoscenici della Scala, del Casanovi, del Metropolitan, del Colon, e di cento altri teatri del mondo.

Altra superba interpretazione del celebre basso fu quella del Musé di Rossini: una creazione mirabile per il canto, la scena ed anche per la truccatura per la quale egli prese a modello la grande statua che Michelangelo scolpì per il mausoleo di Giulio II.

Nazareno De Angelis è nato a Roma il 17 novembre 1881 nel popolare rione Ponte, da umile famiglia. Il suo primo esordio avvenne con la voce di contralto. Aveva 11 anni quando, frequentando la scuola dei Padri Carissimi a Roma, ascoltò l'invito di partecipare a un concorso bandito dalla Ceppelle S. Anna per far parte di quel famosissimo coro di voci bianche. Su mille concorrenti egli riuscì a guadagnarsi uno dei due posti che si dovevano coprire. Nel coro, Nazareno cantò quattro anni e con successo, tanto che una volta gli venne affidato un « o solo » nella Messa cantata in onore del giubileo episcopale di S. S. Leone XIII.

Poi un giorno la sua voce si abbassò e il giovanotto dovette cercarsi una posizione che trovo nell'arte tipografica. Due anni dopo,

essendosi accorto di possedere una buona voce di basso profondo, riprese lo studio del canto e addebi- tirsi nelle cerimonie religiose. Ma sembra che non sia rimasto troppo soddisfatto di se stesso se poco dopo lo vediamo arruolarsi, come al-

lievo sergente nel 7° Reggimento Lancieri Milano, di stanza in quel tempo a Parma. E qui Nazareno De Angelis conobbe la eb- brezza dei primi applausi.

L'esordio teatrale del grande basso avvenne nel 1903 al Comunale de l'Aquila con Linda di Chamouni, ma la sua prima grande interpretazione si ebbe qualche anno dopo, quando al Comunale di Cagliari affrontò la prima volta il Mefistofele.

Da allora quell'opera divenne il suo cavallo di battaglia. Ma, da vero artista, egli non volle fissarsi in poche interpretazioni arricchì il proprio repertorio con le opere di Wagner, di Verdi, di Bellini, di Gounod (Walkiria, Don Carlos, Vespri Siciliani, Norma Faust, ecc.).

Nazareno De Angelis si è ritirato dalle scene ostentando ancora, malgrado l'età, una prestanza fisica non comune e voce perfetta.

LA SFINGE Varietà enigmistiche

SABATO ORE 14,35. RETE ROSSA

Un gioco poco diffuso, ma suscettibile di piacevoli combinazioni è il monoverbo reciproco, il cui meccanismo apparirà chiaro attraverso qualche facile esempio.

Data la parola SCOSTO, si scarta la S iniziale, rimane COSTO. Un sinonimo di COSTO è PREZZO. Restituamo a questo l'iniziale P, avremo per risultato SPREZZO. Quindi il monoverbo reciproco SCOSTO si spiega SPREZZO.

Altro esempio: TROMBA. Scartiamo la R: rimane TOMBA. Prendiamo un corrispondente di TOMBA, cioè la parola BARRA. Raddiamo la R e otterremo BARRA. Risultato: TROMBA - BARRA.

Terzo esempio. SOLIO. Si scarta la I e si trova il corrispondente di SOLIO, che può essere SCOMPAGNATO. Vi si rimette la I, e si ha come soluzione SCOMPAGINATO.

Il numero fra parentesi (diagramma) dei tre giuochi da risolvere indica di quante lettere deve risultare la parola risoltrice.

81 Monoverbo reciproco (4) di Dado.
M A C A C O

84 Monoverbo reciproco (5) di Mehr Licht.
C A P P E L L O

85 Monoverbo reciproco (6) di Zoroastro.
M A T I T A

Soluzione del n. prec. 80. Chiama (Chi ama); 81. Concordato (Con cordato); 82. Primavera (Primo vera). Giuoco radiotecnico del 25 agosto: L'amaretti nasconde (L'A mar; è Z zana, S costa).



Nazareno De Angelis nel « Mefistofele »



Sabato alle 17,25 le Stazioni della Rete Azzurra trasmetteranno una commemorazione di Francesco Paolo Tosti, durante la quale verranno eseguite, nell'interpretazione del soprano Maria Caniglia e del baritone Mario Borriello alcune fra le più famose romanze del compositore abruzzese.

"Siate più attraente stasera"

vi dice

Lauren
Bacall



"Abbiate cura della vostra pelle, come faccio io, usando regolarmente il Sapone profumato Lux, che le conferisce una straordinaria freschezza."

9 "stelle" su 10 sono dello stesso parere

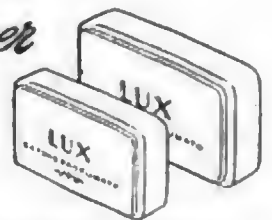


Il fascino più semplice, più sicuro, alla portata di ogni donna: una carnagione perfetta, un'epidermide vellutata.

Ecco perchè, come Lauren Bacall, dovreste incominciare da oggi ad usare il Sapone profumato Lux.

La sua morbida schiuma "purifica" la pelle, che acquista quella freschezza che vi farà stasera più attraente... più ammirata.

LUX sapone per
toiletta



il sapone profumato delle "Stelle"
il più diffuso nel mondo intero

È UNA SPECIALITÀ LEVER

FORMATO NORMALE E FORMATO BAGNO
51-XLT-13-512



AI MONTI E AL MARE CON I "RADIOSCOLARI".

TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE. LUNEDÌ E GIOVEDÌ ORE 18, RETE ROSSA

Vogliamo perdonare alla radio, data la sua tenera età (ma anche centenaria, la radio, sarà sempre sbarazzina), vogliamo perdonarle il capriccio di forgiare nuove parole, le

diocescolastici. I nostri cari ragazzi, dicevamo, hanno smesso la loro divisa, chiamandola così, e sono per le valli, i monti, i boschi, le spiagge d'Italia, giovedì e venerdì, lontani dal di-

ciò microfono, si sentano elettrizzati, quasi come se in centrale radioscolastica captasse i loro sentimenti. E si ritrovano nel loro mondo, quello della scuola, quando — le macchine di trasmissione — l'insegnante accende l'apparecchio e loro vi si raccolgono attorno, in ascolto. Ora essi si raccolgono, invece, attorno al microfono, e non per ascoltare, naturalmente, ma per pensare un po' per trasmettervi.

Le trasmissioni dalle Colonie estive, infatti, che la Radio per le Scuole — da poi il ciclo di luglio — riprende durante tutto il mese di settembre, vengono organizzate in collaborazione con gli enti che gestiscono le varie colonie; e nel corso di esse gli alunni della radio da una parte, ed insegnanti ed assistenti ed alunni dall'altra, si ritrovano in fraterna comunione d'intenti. Senza contare, poi, l'altra comunione ideale che questo genere di programmi crea con tutto il numerosissima pubblico



Festoso riposo sulla spiaggia.

quali inconsapevolmente arricchiscono il nostro vocabolario?

La Radio per le Scuole è, nel parlar comune, radioscuola; e viene naturale che i suoi ascoltatori, frequentino. L'anno radioscolastico; non dovrebbero dunque ribellarsi i nostri cari ragazzi, se ci rivolgesimo loro press'a poco così: «Ehi, voi, radioscolari...». Ci vien fatto di pensare a un tipo speciale di scolari, provvisti di scala parlante, altoparlante, valvole... in testa, condensatori, orologio magico, eccetera, come negli apparecchi radiorecettori ultimo modello. Ah, dimenticavamo l'adattatore per l'M.F., anche se un bravo radioscolaro, quando c'è il «Terzo Programma», dovrebbe già essere a nanna, o per lo meno intenta a ripassare le lezioni.

Ora però i radioscolari sono in vacanza, hanno perduto ogni segno che li contraddistingua da tutti gli altri scolari di questo mondo, sfortunati mortali che non ascoltano i programmi (naturalmente) ra-

bri, dallo studio e dal ditto ammonitore dell'insegnante.

Anche la Radio per le Scuole è in vacanza, in mezzo a loro, naturalmente.



L'ora della colazione.

e di conseguenza la sua è una vacanza per modo di dire; né se ne rammarica. Quando i ragazzi in vacanza vedono giungere tra loro il noto lucentis-

dei genitori e parenti dei bambini, e con gli altri bambini che sono rimasti a casa, e infine, con i compagni delle altre colonie.

Canti, giochi, dialoghi brillanti, scenette, panorami storici e geografici e artistici e folcloristici delle località e delle regioni circostanti, offrono ampia materia a questi speciali programmi, la cui preziosa caratteristica è la partecipazione estemporanea e istintiva di bimbi e bimbe.

Questa settimana il microfono della Radio per le Scuole si recherà presso la Colonia di Buttigliera d'Asti della Gioventù Italiana (venerdì ore 18, Rete Rossa) e presso la Colonia di Cesenatico dei figli degli iscritti alla Cossa Mutua Malatini per i Dipendenti dei Giornali Quotidiani (giovedì ore 18, Rete Rossa).



Val d'Aosta, terra d'infinita bellezza e di poetiche leggende.

IL DIAVOLO NELLA VALLE

DOCUMENTARIO SULLE LEGGENDE VALDOSTANE A CURA DI ROBERTO COSTA - MARTEDÌ ORE 21,30, RETE ROSSA

Ogni terra ha le proprie leggende. I fiumi, i laghi, le foreste hanno sempre ispirato i narratori popolari di ogni tempo. Ma certamente le montagne, più di ogni altra configurazione terrestre, hanno dato modo ad fiorire di stupende leggende.

Tutta la cerchia italiana delle Alpi ha per ogni picco, per ogni burrone o ghiacciaio, per ogni torrente o cima, una leggenda.

Sono queste leggende una semplicistica spiegazione dei potenti movimenti terrestri, delle forze immani della natura di fronte alle quali l'uomo si è sempre dovuto piegare.

La Valle d'Aosta aspra nei suoi monti imponenti; è forse la regione alpina più ricca di racconti, che hanno come protagonisti streghe, orchi, animali ferocissimi e fortissimi, spiritelli maligni, fati, buconissime e diavoli con e senza coda, ma sempre muniti di due potentissime corna. Il diavolo è uno dei personaggi più importanti della infinita collana di leggende valdostane. In ognuna di esse c'è infallibilmente il suo zampino. E' un diavolo che, naturalmente, parla il dialetto valdostano oppure il francese o l'italiano con la erre molto grassuola, come dicono i francesi.

Il diavolo delle leggende valdostane è veramente un povero diavolo predestinato alla ineluttabile sconfitta, perché rappresentante delle forze del male sempre battute da quelle del bene.

Fra tutte le leggende, Roberto Costa nel suo documentario ha dato posto ad alcune che indicano la mentalità della popolazione rude e coraggiosa della Valle. C'è in essa la vita dei montanari valdostani: una vita di lotta contro altri uomini che volevano togliere loro la padronanza della Valle, una storia senza fine di lotta contro le forze della natura quasi sempre implacabili.

Tra le leggende, raccontate da valdostani, che potrete ascoltare in questo documentario, ce n'è una che pare sia più un fatto storico che vera e propria favola.

La scoperta di un vecchio manoscritto ha dato modo a Roberto Costa di ricostruire con l'aiuto di un canonico, Don Bréan, della Collegiata di S. Orso di Aosta, e del prof. Orecchia, il processo del diavolo che, come dice il manoscritto, è stato celebrato nel 1601, nel territorio di Issime in Valle di Gressoney. La narrazione di questo processo è ancora viva tra i valdostani. Ed è tuttora frequente che, nelle notti d'inverno durante la veglia, che ogni sera ha luogo in una stalla del paese, essa venga raccontata a puntate a un uditorio silenzioso ed attento. Oggi però tra il frastuono delle fabbriche, il rumore del treno e delle automobili, la voce della radio che conquista ormai anche gli sperduti villaggi, queste leggende vanno scomparendo. Le montagne conquistate dalle funivie più ardite del mondo perdono il loro mistero. Ma la Valle d'Aosta ricorda nella sua immensa bellezza, a chi la vuole ammirare, le sue fate, le sue streghe ed i suoi diavoli. Qualecosa di misterioso le rimane ancora. E' il mistero che non può staccarsi da ciò che è molto bello.



Gioia e vigore procurati dal bagno.

TERZO PROGRAMMA

Un secolo di madrigale italiano

MARTEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Come già facemmo per il quartetto (allorché il Terzo Programma era al suo primo numero), così facciamo ora per il madrigale: cioè ci assumiamo il compito di presentare una serie di madrigali italiani, capace di offrire, a chi vorrà ascoltare, una visione esauriente della vita madrigalistica italiana cinquecentesca. Anche per il quartetto volemmo avvertire che le trasmissioni premesse non pretendevano di avere carattere di sterilità, seppur disciplinate, e composte a ciclo; e così ora, per il madrigale, ci siamo sforzati di ridurre al minimo il significato scolastico del termine «ciclo», intendendo invece far tutt'altro che una ordinata e meditata scelta dei componimenti madrigalistici italiani. Il «ciclo», presume qualcosa di più, e, in questo senso, il termine viene usato con troppa facilità e confidenza; il «ciclo» mira più all'analisi che alla sintesi, donde il suo carattere intenzionalmente scolastico, e arriva alla sintesi mercé un contributo di esempi per il quale non bisogna lesinare contributo di tempo.

Due grandi epoche, quelle del quartetto e del madrigale; la prima, apre definitivamente le porte al rinascimento senza strumentale europeo, e prepara il sentiero sul quale muoverà i primi passi la simfonia; la seconda, quella del madrigale, concentra tutti gli ideali artistici e narrativi, espressi polifonicamente, che diventeranno realtà, in sulla fine del secolo XVI, con l'arte monodica dei creatori del melodramma, a loro volta quasi tutti eleganti orditori di tessuti madrigalistici polifonici.

Nel madrigale convergono tutte le aspirazioni musicali e poetiche dei popoli europei, i quali si univano al linguaggio polifonico vocale della letteratura profana di arte italiana. Derivato dalle forme e dagli spiriti della polifonia popolare quattrocentesca (frottole, barzellette e villotte), il madrigale italiano ha sua ufficiale affermazione, come forma e come costituzione, verso il 1540, allorché comparvero i madrigali contenuti nel Li-

bro della Serena. I musicisti stranieri che giungono in Italia imbevuti di regole e di insegnamenti fiamminghi (che i cultori di petrarchismo musicale sin d'allora definivano «barbari»), ma ben volentieri si dispogliano di quell'ingrato curico, ingentiliscono i loro spiriti al calore del canto e della poesia italiani. Gli italiani fanno da maestri e in ciò li aiuta la loro lingua che, diventando poesia, sciolta, insegna e lascia accesa sempre l'ispirazione musicale. In qualsiasi città popolarmente recarsi, i musicisti stranieri, avranno locali insegnamenti italiani: Venezia primeggia, fauce a fianco suo Genova, Modena, Bologna, Firenze; Ferrara non è di meno e, al Sud, Napoli rifugge di caldissima e sensuale luce madrigalistica. Il madrigale romano ha un sapore speciale e una forma sua propria che sembra concentrare in sé quanto gli spiriti religiosi delle forme liturgiche consentivano e legittimavano alle forme profane. E così i nomi di Luca Marenzio, Giovanni e Andrea Gabrieli, Monteverdi, Simone Molinaro, Giovan Battista Della Gostena, Costanzo Festa, Pier Luigi da Palestrina, Pomponio Nenna, Cortecchia, Marco da Gagliano, Orazio Vecchi, Ingegneri, Striggio, Claudio Merulo, Gesualdo da Venosa, Adriano Banchieri e Piero Vinci formano una schiera compatta, concorde, vittoriosa in ogni impresa, felice in ogni iniziativa ch'essa si elegga e

prescelga. Italiani sono considerati, in virtù di qualche spontanea assimilazione di cui abbiamo ora ora discorso, i fiamminghi che hanno nome: Cipriano de Rore, Willaert (maestro di quello e di molti altri stranieri e italiani), Filippo de Monte e prima di loro Verdelot e Arcadelt: italiani perché la loro poesia è italiana, perché la loro musica rispetta gli spiriti di quella poesia, perché, infine, la costituzione polifonica dei loro componimenti è il risultato di una mentalità non più solo artigianale ma artistica.

Dire delle diversità, delle specie, delle sottospecie (sempre preziose), degli epigoni, dei prototipi che si incontrano nella schiera magica in cui siamo per inoltrarci, sarebbe, dato lo spazio a disposizione, fatica di Sisifo. Ascoltando le nostre trasmissioni, seguendo con attenzione storica e artistica le musiche madrigalistiche che abbiamo scelto, il cammino nella fiorita e profumata selva madrigalistica italiana sarà agevole e fors'anche affascinante. Cammino lungo e attento, poiché sarà da percorrere quasi un secolo



Il cardinale Pietro Bembo in un ritratto del Tiziano. Il «principe degli umanisti» e fervido seguace degli spiriti petrarcheschi fu tra i maggiori ispiratori dell'arte del madrigale italiano nel Cinquecento.

di musica, cioè un secolo di vita musicale, di costume, con tutti i suoi ideali innati e acquisiti. Ascoltando, si tenga comunque presente che il madrigale polifonico italiano è la «confessione vera e piena di possanza» del rinascimento musicale, seconda le parole di Pietro Bembo, che del madrigale fu ispiratore supremo, in quanto seguace degli spiriti petrarcheschi.

REMO GIAZZOTTO

Liriche di Mussorgsky

LUNEDÌ ORE 22,35, TERZO PROGRAMMA

Il posto che Mussorgsky occupa nella letteratura fiederistica è altrettanto importante quanto quello che egli occupa nell'opera lirica. E se nell'opera se ne misura subito l'imponenza, legata ai caratteri dell'assoluta originalità stilistica, nella lirica vocale se ne pe-

netra con amore la qualità e il sapore, quasi mondo segreto, e pure immediato. Emergente poi, anche qui, l'originalità dello stile.

Sono circa una sessantina di liriche, sparse lungo tutta la vita creativa dell'artista, dal suo abbandono definitivo della carriera militare, attraverso le recessioni e i tormenti della sua dedizione musicale. E proprio la vocazione e la missione di Mussorgsky primo e più grande dei «cinque» russi, la valorizzazione e la trasformazione artistica del patrimonio nazionalistico russo, nelle liriche prende più sottile e penetrativa consistenza. Innanzi tutto, i soggetti da lui scelti, che nascono diritti da una realtà e da una psicologia del popolo russo, e ne illuminano i tratti più esclusivi. E già qui consiste il famoso «realismo» mussorgskiano. Quindi, la potenza plastica della musica, che investe talmente il soggetto, e la parola stessa esprime il soggetto, da ricrearlo quasi ex novo su mezzi propri, e lì per lì inventati. Perciò nessuna retorica del «tipo», e nessuno psicologismo letterario. Musica schietta e piena che utilizza minimi gesti — e anche questi assolutamente musicali, come l'accento ritmico, la combinazione armonica, la piega melodica, l'accostamento timbrico — per realizzare in modo assoluto e continuo ciò che, in questo genere artistico, si chiama l'aderenza della musica al testo.

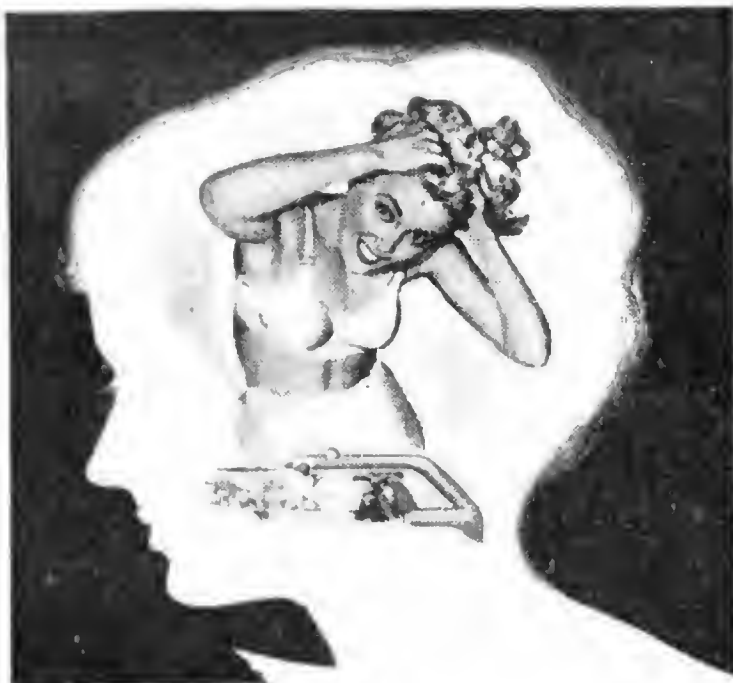
Le liriche scelte in questo programma sono tra le più indicative al proposito. Sulle rive del Don fiorisce un giardino è tutta un'invenzione melodica che attinge zone estremamente delicate e tenere, sul testo suggestivo narrante la visione d'una fanciulla che innaffia il suo giardino, e sorride appena timidamente a chi la contempla; testo di Kolzov, rimaneggiato da Mussorgsky che spesso rifaceva o componeva addirittura i suoi versi. E a questo proposito il Calvocoressi osserva argutamente che mai Rimsky-Korsakof maltrattò peggio Mussorgsky di quanto Mussorgsky stesso maltrattò i propri poeti. Altrettanto delicato è il Canto della sera, che propende però ancor più verso una semplicità assoluta, che realizza il totale lirico. Uno dei vertici espressivi di Mussorgsky è poi rappresentato dal Canto eroico, testo di Mey parasante un passo del «Cantico dei Cantici». Mussorgsky era profondamente attratto dai soggetti ebraici e in questo esemplare l'elezione spirituale si traduce in un alto potere lirico.

Meno conosciuto, queste liriche, rispetto al più noto, e bellissimo, ciclo intitolato Senza sole, sei liriche su testo di Golenisev-Kutusof. Furono scritte durante il periodo di depressione spirituale e morale causato in Mussorgsky dall'ostilità e dalla incomprensione per il Boris. E veramente, nel loro pessimismo soggettivo, si stringono, entro un cerchio di accorata passione, che libera totalmente da ogni raffronto l'emozione musicale mussorgskiana.

A. M. G.



Il soprano Mascha Predit e il pianista Giorgio Favaretto interpretano liriche di Mussorgsky.



CAPELLI PULITI *Capelli splendenti*

Ogni donna avveduta dedica una particolare cura alla pulizia dei propri capelli, per averli sempre sollici e splendenti. Lo SHAMPOO PALMOLIVE sviluppa una massa di densa schiuma che deterge i capelli e la cute. L'olio d'oliva contenuto nello SHAMPOO PALMOLIVE rende morbidi e lucenti i capelli, e li prepara così alle più belle e moderne pettinature.



721



Radoriparatori in 24 settimane!!!

EccoVi finalmente un Corso per Corrispondenza di riparazione e Collaudo Apparecchi Radio e Amplificatori con sistema originale e

Completamente nuova

Mandate il Tagliando a:
Scuola-Laboratorio di Radiotecnica
Milano - Via della Passione 7

Riceverete Gratis l'interessante
bollettino 01

Nome e Cognome
Via
Città

IL GIOCATORE

DI UGO BETTI
CON ILLUSTRAZIONI DI G. M.

Ugo Betti, con il suo *Giacatore* parte dall'interessante quanto delicato spunto di stigmatizzare l'intervento a distanza di tempo della giustizia degli uomini su la misteriosa fine di una donna scomparsa nelle convulsioni della liberazione nell'Italia del nord, per poi frugare con freddezza e brutalità nelle pieghe e nei più discreti angoli dell'animo di un individuo impegnato nel difficile ruolo di coniuge della morta.

La legge degli uomini, sollecitata dalla denuncia della sorella della scomparsa e dal sospetto generale, invita, in un paesino del modenese, il primo onata sopravvissuto ai difficili e oscuri rapporti coniugali a chiarire in qualche modo il suo atteggiamento di allora, quando cioè, la morte ghignò l'infelice compagna. Dalla frettolosa inchiesta e dall'abile destreggiarsi di Ennio, l'uomo sospettato, in aiuto del quale interviene un astuto avvocato e una testimone non perfettamente limpida, salta fuori una scomodante assoluzione per cui la penosa pratica sembra ormai destinata al generoso oblio nell'archivio, quando ecco intervenire il rappresentante di un'altra giustizia a risvegliare un sopito rimorso.

È vero sì che Ennio non ha ucciso con le sue mani la poverella, ma è altresì vero che, stanco di un malessere psichico dalle sfumature più complesse, sviluppatosi in lui attraverso repulsioni di natura fisica, impostegli dai suoi doveri di marito, ha lasciato scivolare nel tragico ingranaggio di un paese sconvolto da un pericoloso dopoguerra la moglie Iva. Criminale dunque, ma solo nelle intenzioni. Sicuro di sé, perché uso nella vita a giocare cinicamente con i sentimenti altrui, Ennio non esita a circuire l'accusante cognata per strapparle il ritiro della denuncia guadagnandosi la assoluzione degli uomini ma non quella di un immanente Dio che Betti ha visto audacemente rappresentato da un personaggio che si delinque in un gallone ma non presente capostazione.

Giocati gli uomini e sbaragliati i loro incerti sentimenti, Ennio tenta l'ultima delle sue partite, la più difficile, quella con il rappresentante divino che servendosi però di una imprevista confessione sentimentale dell'avvocato paladino gli fa

acquire una insospettata Iva perdendolo in crisi.

Nel suo cinico trascurare l'altro sentire, Ennio non aveva mai compreso quale fosse la profondità e la bellezza dell'amore che bruciava in Iva e quanto ciò esaltasse



la sua personalità di uomo dando a lui un'incensata forza di fronte alla quale l'altra, quella che per anni aveva alimentato la sua ebbrezza di giocatore, era ben misera cosa.

Lo spalancarsi del mistero di certo fiorite di sentimenti la cui rara bellezza trova sicura semenza nei pascoli divini, pone in terribili difficoltà l'uomo che, spogliato di ogni inutile orgoglio solleva lo sguardo implorante sul pietoso Vincitore Ennio, nell'attesa di



Vittorio Gassman, Vivi Gai (in alto) e Edda Albertini sono i principali interpreti de «Il giocatore» di Ugo Betti.

concludere la sua vita, sarà sorretto d'ora in poi, solo dalla speranza di poter un giorno ritrovare la sua donna per credere insieme nello splendido mistero di Dio.

G. M.

UNA NUOVA

Il semplice ed elegante vestito è uscito il primo numero di *Aut-Aut* diretta da Enzo Paci. Nella nota redazionale di presentazione è spiegata la ragione del titolo che viene direttamente dall'*Aut-Aut* di Kierkegaard. Non si può costruire senza la libertà, anche se la libertà sembra l'incertezza assoluta e il cadere di tutte le garanzie. La libertà assoluta con di fronte il nulla è l'errore ed il pericolo del nostro tempo, ed è da questo punto che l'uomo moderno deve iniziare le sue ricerche, cercando di andare verso quella organizzazione della vita che consente di costruire nella massima libertà. Gli impegni di *Aut-Aut*, come si vede, sono totali e presuppongono la massima responsabilità, presuppongono un continuo inestinguibile lavoro che chiarisca di volta in volta i problemi che la storia pone

all'uomo, a noi sembra che la proposta iniziale di *Aut-Aut* possa essere accolta dagli uomini di fede nella cultura italiana.

Il primo numero si apre con un saluto di Thomas Mann formulato con una sua lettera sul *Dottor Faustus*. Non è ancora il caso di fare delle previsioni o di trarre delle conclusioni sul significato e sul valore della nuova rivista che si promette feconda di possibilità di dialogo. Per la letteratura, un impegno, un impegno di Carlo Bo illustra i rapporti tra romanzo personaggio e lettore che possiamo considerare uno dei più notevoli contributi ai problemi attuali della narrativa moderna. Vi sono inoltre scritti di Enzo Paci, di Luigi Dallapiccola, di Gino Bartes, Aldo Bortoluzzi, Vittorio Sarmiento e Marcello Recanatini, *Aut-Aut* s'intitola

Una novella del «Decameron»

MARTEDÌ ORE 21,25. TERZO PROGRAMMA

Nel mondo fantastico ed umanissimo del Decameron non sono poche le figure di donne risolte ed eroiche: eroina della passione e del sentimento, nate alla luce di quell'ideale cavalleresco che nell'opera del Boccaccio è magnificamente impersonato nelle figure del conte d'Anguerra, di Carlo D'Angiò, di Pietro D'Aragona e di Federico degli Alberighi.

Il re Pietro, sentito il fervente amore portatoogli dalla Lisa inferma, lei confortata, ed appresso ad un gentil giovane la marita, e lei nella fronte lasciata, sempre poi si dice suo cavaliere. E la settima notte la decima giornata del Decameron, la notte Panfili ed è come quella che immediatamente la precede la storia del vecchio re Carlo che vince il suo disonesto amore per una giovinella, tale da poter essere conosciuta senza alcun pericolo, dalla damigella, dei versi fosciani: «Or vive il libro - dettato dagli dei; ma sfortunata - la damigella che mai tocchi il libro!», Alfred de Musset ne prese lo spunto per la sua deliziosa commedia Carmosina, rinfanciando di peso la bella canzonetta con la quale il masettello Minuccio d'Arezzo rivela al re Pietro d'Aragona, regnante in Palestrina dopo la cacciata degli Angioini e i Vespri siciliani, il disperatissimo amore che egli, durante un torneo, aveva inconsapevolmente acceso nel petto di Lisa, figliuola di Bernardo spensiere Amore

rieglato, quello di Lisa, naturalmente ferido e degno, di meritare premio più alto di un semplice bacio; e il re non in alcuni fatto d'arme, vando che egli altra soprasegnasse cortese che quella che dallo giovane mandata gli fosse.

La novella di re Pietro e di Lisa è forse la più gentile e lieta di tutto il Decameron: le figure che si si muovono sembrano lontane dalla terribilità boccaccesca, come anacronisticamente intesa e riecheggiano, nella perfetta corrispondenza fra sentimenti e azioni, la virtù che inneggiava il mondo della cortesia cavalleresca, un mondo al quale il Boccaccio, affascinato e proso alla stessa del tempo amore dell'umanesimo che egli stesso

contribuiva a creare, ripensa spesso con ammirazione e anche con nostalgia.

Lontani si dallo spirito individualistico e barghese che già si preannunciava, i personaggi e la vicenda di questa novella, proprio per la vena di rimpianto che muove l'animo del suo autore all'ideale luogo cui essi legittimamente appartengono, conservano tuttavia a pieno quella concretezza, quel peso umano, quella individualità psicologica che fanno quasi di ogni novella del Boccaccio l'archetipo di una tradizione narrativa rimancor oggi.

Martedì 4 settembre, Carlo Emilio Gadda, uno dei nostri scrittori più sensibili alle suggestioni del linguaggio e degli ambienti decameromani, presenterà questa novella agli ascoltatori del Terzo Programma ponendo in risalto la profonda umanità e la leggerezza della semplice vicenda ancor oggi viva e suggestiva.

L'abito fa il monaco

NOVELLA DI GOTTFRIED KELLER
SABATO ORE 21,25. TERZO PROGRAMMA

In un pomeriggio d'autunno, sulla strada innevata che da Seldwyla, ideale città piena di delizie e di allegri incidenti, è situata in qualche punto della Svizzera, va verso la ricca cittadina di Goldach cammina un giovinotto, pallido in viso, bei baffetti, serio di professione, signore di temperamento, in cerca di fortuna. Passa una elegantissima carrozza da viaggio sulla quale prende posto per invito del cocchiere.

E così, senza iniziative da parte sua e attraverso inevitabili e innocenti sberleffi, Venceslao — tale era il suo nome — è preso per il conte polacco Strapsky, ospitato in Goldach all'albergo della Bilancia, rivestito da capo a piedi, fornito di denaro, conteso dalla migliore società, fatto oggetto di mille attenzioni da parte dei ricchissimi fiutatori di Goldach in cui figlia Annetta si è innamorata dell'ospite misterioso e seducente. L'onesto sartorello vorrebbe con la fuga rompere l'incantesimo delle bugie dentro le quali s'è precipitato, ma l'amore della gentile Annetta lo ferma. Il culmine dell'avventura si ha sull'alto di una piuma collina, nella gran festa di fidanzamento, per la quale il rivale di lui, Melchiorre Bihni, oppone al corteo carnevalesco, organizzato da quei di Goldach un altro corteo in cui sono imbarcati su alitte quei di Seldwyla, dove Venceslao non è certo conosciuto come un conte.

Le sfilate sono decorate secondo concetti allegorici e quella dell'«Abito fa il monaco» è popolata di sarti, i quali mimicamente riproducono l'impresa del troppo fortunato giovane. Venceslao, scoperto e svergognato, fugge nel bosco, si butta sulla neve, pronto a lasciarsi morire di freddo, ma ecco gli appare Annetta, scappata alle seduzioni del rivale troppo presto illuso d'esser rimasto vincitore. Dopodiché, come accade nel regno delle belle favole, le nozze, dieci figlioli, e la felicità.

Gottfried Keller, di Glattfelden presso Zurigo (1819), perdulo il padre a cinque anni, tentata inutilmente la pittura, si rivolse nella Università di Heidelberg verso gli studi filosofici e letterari sotto la guida del Feuerbach. A Berlino conobbe i più illustri scrittori del tempo. Tornato a Zurigo nel 1861, vi coprì la carica di Cancelliere del Cantone, a cui rinunciò per darsi tutto allo scrivere. Morì nel 1890, a 71 anni. Le sue opere più note sono: Enrico il Verde, romanzo in parte autobiografico, Le Sette leggende, e La gente di Seldwyla.



Gottfried Keller.



Una garbata incisione di una ormai rara edizione del «Decameron», edita a Venezia nel 1492.

RIVISTA ITALIANA: AUT-AUT

LUNEDÌ ORE 21,50. TERZO PROGRAMMA

«Rivista di filosofia e di cultura».

Crediamo opportuno riportare qui integralmente l'Editoriale che la Redazione stessa della rivista ha pubblicato nel primo numero:

Quando, circa un secolo fa, Kierkegaard scriveva Aut-Aut pensava ad una scelta tra le avventure dell'esile e la realtà etica, fra l'estetismo, l'irrisolutezza, la dispersione, l'uguaglianza hegeliana dei valori, doveva essere, l'etica, la decisione, il rischio, la responsabilità. L'antinomia divenne sempre più grave nell'ultimo Kierkegaard e nel pensiero contemporaneo. Scegliere è solo possibile nella libertà, ma la libertà sembra l'incertezza assoluta, il cadere di tutte le garanzie, la «terra ignota». Con un crescendo inevitabile la cultura contemporanea ha dovuto spezzare tutte le sovrastrutture, ha dovuto distruggere tutte le false soluzioni. Ha così sperimentato il terrore di trovarsi nella libertà assoluta di fronte al nulla, in quella vertigine della libertà nella quale già Kierkegaard vedeva l'origine della tentazione. E la tentazione è la rinuncia alla libertà,

che è poi rinuncia a costruire secondo una nuova legge e una nuova forma, senza tornare indietro, a soluzioni che si sanno e si sentono false, anche se sono state vere, perché non corrispondono ai nostri problemi e alla radicalità dei nostri problemi.

Non si può tornare indietro: ciò vuol dire che non si può rinunciare alla libertà e che non si può costruire rinunciando alla libertà. Non si deve rinunciare a risolvere in chiarezza le nuove forme dell'irrazionalità, a trasformare in soluzioni le nuove situazioni problematiche. Poiché queste esigono, in ogni campo, nella filosofia come nella scienza, nell'arte come nella realtà sociale, nuove soluzioni ma costruite al rischio, al cammino in regioni non garantite, sono comprensibili le stanchezze e i rifiori: è comprensibile che si senta il bisogno di rifugiarsi nel consolante senso mistero della metafisica classica, nelle forme estetiche provate e garantite dalla tradizione e si finisca, in ultima analisi, per considerare tutta la cultura moderna come un tragico errore di cui si stanno pagando le conseguenze. E poiché la cultura moderna si confessa in crisi, perché riconosce i pro-

pri dubbi e ha il coraggio dei propri errori e dei propri peccati, questa sua stessa confessione viene assunta come prova del suo fallimento. La libertà, si sa, è facilmente attaccabile: non sopravvive se non riconosce l'autorità e la critica. Piuttosto che accettare l'equilibrio che impone, si preferisce tornare indietro. Tuttavia tale ritorno, anche se i suoi motivi sono comprensibili e se la tentazione sembra ed è stata spesso irresistibile, è assolutamente illusorio: esso patenzia la situazione problematica, la conduce all'aspirazione, irrigidisce i termini in lotta, annulla ogni dialettica, poiché la destra si scopre sinistra e la sinistra destra, rende impossibile ogni mediazione, invocando a propria difesa l'infantile bisogno di una mediazione assoluta o di una soluzione definitiva che, da qualsiasi parte provenga, si presenta come eliminazione della libertà, dell'incertezza, del rischio, della responsabilità. Al rischio della libertà sembra preferibile una soluzione anche se falsa. Tutto allora sembra rinnettersi a posto e la cultura, se è ancora cultura, sfugge ai suoi compiti, in questo tempo nel quale tutto è diventato troppo difficile, e si abbandona alla retorica dell'artificiale facilitazione della vita. E' chiaro

che la vita in questo senso può facile è la vita senza cultura e senza libertà: è la barbarie. L'aut-aut è molto semplice: o libertà della cultura o barbarie.

La critica che il pensiero e l'arte contemporanei hanno rivolto contro le soluzioni false viene spesso esasperata, allo scopo, consapevole o inconsapevole di dimostrare che con la libertà non si può costruire. Assistiamo così all'artificiale problematicismo dell'impossibile: non è più possibile far poesia, musica, pittura, architettura, filosofia, e se non si torna indietro. Questo problematicismo dell'impossibile è altrettanto pericoloso dell'esaltazione artificiale della facilità della vita. L'esistenzialismo non va inteso come il fallimento del pensiero moderno, ma come l'autorità del pensiero moderno che cerca una forma non illusoria, un nuovo ordine nella libertà. L'autorità della scienza non è il fallimento della rigorosità scientifica, ma il perfezionamento graduale di un metodo che si conquista la propria strada distruggendo le categorie «necessarie» del positivismo romantico e dell'idealismo. La dedecazione non è la dissoluzione cronologica della musica, ma la scoperta di una nuova, più libera e più rigorosa articolazione dei suoni. Se si insiste sulla crisi della letteratura,

della poesia, del romanzo, è perché si cerca una nuova e libera forma e, nello stesso tempo, un nuovo rapporto, una nuova umanità, una nuova comunicazione tra autore, personaggio e lettore.

Il nuovo pensiero è distruttivo solo per chi prometta nelle sue ricerche la propria nostalgia per la infanzia del passato e per chi non sa volutare e sentire una etica costruttiva nelle sue esigenze critiche. Certi la filosofia sa oggi che non esistono garanzie: la categoria della necessità, che ha dominato tutto il pensiero dell'Ottocento e gran parte di quello del Novecento che l'ha proseguita, è caduta. La categoria che domina la nuova cultura è quella della possibilità. E' naturale che coloro che restano legati alle illusioni garantite del passato parlino invece di impossibilità e si richiudano in essa, a naturale che neghino la libertà e la possibilità da parte della libertà di darsi una norma, o si richiudano a norme scature anche se riconosciute illusorie da coloro stessi che le invocano. E' naturale infine che si rimproveri alla nuova filosofia e alla nuova cultura di non raggiungere l'assoluto. Non è solo natura, però, e vero infatti la nuova filosofia non offre totali garanzie, non offre la sicurezza di un ordine necessario, non vuol riccludere in sé l'infinito. Al filosofo rivelare dell'assoluto sostituisce la più modesta ma concreta figura del filosofo che vive da uomo tra gli uomini e cerca con essi di superare gli ostacoli di persistere nella vita della civiltà di affrontare i vincoli e i pericoli del comune destino.

Fra tutti i Festival di questi ultimi anni l'attuale Festival di Venezia si presenta con un programma che, benché possa apparire immodesto detto da noi, è certamente tra i più importanti e interessanti.

A dargli tale importanza è la prima rappresentazione

zione poetica di Auden ed a raccogliere le sonorità della piccola orchestra che richiede l'opera, concepita da Stravinski nelle forme chiuse di arie, duetti, concertati ecc. collegati dal suono del clavicembalo che sostiene i recitativi.

La musica di Stravinski

to il « neoclassicismo » di Stravinski.

La musica del grande russo qui giunge a vette forse insuperabili di intensità emotiva espressa nella purezza del disegno melodico, la cui limpidezza e fermezza stilistica lasciano trasparire l'emozione di un ordine spirituale con

tale da interessare oltre gli studiosi anche il pubblico meno preparato.

Le due opere saranno dirette da Issay Dobrowen (regia di G. Guerrieri, scene di Maccari e Guttuso) e l'Orfeo sarà diretto da Antonio Pedrotti.

La Rai anche quest'anno collaborerà al Festival pre-

Il XIV Festival Internazionale di musica a Venezia

mondiale della nuova opera di Stravinski, opera che lo stesso autore definisce come il suo lavoro più importante e di maggior impegno. L'importanza di tale primizia è accresciuta dal fatto che l'o-

questa volta non sorprende per l'improvvisa novità del linguaggio che invece segue il naturale, logico, sviluppo di un gusto e di uno stile che ha per base quello che è stato più o meno propriamente det-

maggiore intensità, delle violenze ritmiche, armoniche, sonore, e con maggior intelligibilità della deformazione.

Tre composizioni in un atto di autori italiani erano state previste ma l'impossibilità di uno degli autori di consegnare in tempo utile l'opera completa per l'esecuzione, ha costretto il Festival alla sostituzione con una graziosa e brillante commedia musicale del cecoslovacco Martinu: *Commedia sul ponte*.

Tale opera comparirà la sera del 19 settembre accanto alla cantata coreografica di Roberto Lupi, *Orfeo* (coreografia di J. Charrat, scene e costumi di L. Fini) e alla *Clementina* di Luigi Boccherini, opera che i musicologi conoscono di nome e che per la prima volta viene presentata al pubblico dopo la sua prima e forse unica rappresentazione in casa della contessa Benavente a Madrid nel 1786, e la *Clementina* rivedrà la ribalta rivelando una genialità

sentando l'*Attila* di G. Verdi diretto da Carlo Maria Giulini e affidato all'orchestra e al coro di Milano della Radio italiana (solisti Mancini, Penna, Savarese, Guelfi ecc.). La opera naturalmente sarà eseguita in forma di oratorio e trasmessa dal Teatro La Fenice.

Accanto a questi spettacoli troveranno posto diversi concerti sinfonici e da camera così si darà una eccezionale esecuzione del *Requiem* di Verdi diretto da De Sabata (solisti Schwarzkopf, Stignani, Tagliavini, Siepi), un concerto dedicato alla commemorazione di Arnold Schoenberg e diretto da Hermann Scherchen, e altri concerti sinfonici che porteranno numerose novità assolute di autori italiani e stranieri.

I concerti da camera presenteranno quartetti e quintetti sconosciuti di Galuppi, Brunetti e Boccherini, opere di grande interesse storico e soprattutto artistico, e musiche per strumenti a fiato e per piccolo complesso corale di autori francesi e italiani.

FERDINANDO BALLO



Il « Quintetto Boccherini » partecipa al Festival veneziano con un programma di musiche sconosciute di Galuppi, Brunetti e Boccherini.

pera sarà diretta dallo stesso autore e presentata dal complesso del massimo teatro italiano, La Scala, che aderendo all'invito rivolto dal Festival, si è assunto la responsabilità artistica di un compito così delicato.

La regia e le scene saranno curate da Carl Ebert e Gianni Ratto e la compagnia di canto sarà formata da una schiera di illustri artisti quali la Schwarzkopf, la Tourel, la Tangemann, Rounseville, Krauss, Arié, ecc.

Il libretto dell'opera è dovuto ad Auden, il celebre poeta inglese, e a C. Kallman e s'ispira liberamente alle celebri stampe che Hogarth ha tratto dai propri quadri che narrano la carriera del libertino.

Stravinski è sbarcato il 15 agosto a Napoli e inizierà a giorni le prove di concertazione dell'opera che sarà presentata il giorno 11 settembre al Teatro La Fenice di Venezia, teatro quanto mai adatto stilisticamente a servire di cornice alla vigorosa inven-



La sala del Teatro La Fenice durante un'esecuzione dell'anno scorso.



Il soprano Elisabetta Schwarzkopf in « The Rake's Progress ».



Il soprano Caterina Ma...



Carlo Maria Giulini



...zWopt, interprete della nuova opera di ...rogress» e del «Requiem» di Verdi.



...ncini, canta nell'«Attila» di Verdi.

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

SETTEMBRE - OTTOBRE
TEATRO LA FENICE

SABATO 3 SETTEMBRE

Messa da Requiem di Giuseppe Verdi - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano - *Direttore* Victor De Sabata - *Solisti* Schwarzkopf, Tagliavini, Stignani, Sisti.

MARTEDI 11 SETTEMBRE

The Rake's Progress - Opera in tre atti di ARDEN e KALLMAN - Musica di IGOR STRAWINSKI - Complesso del Teatro alla Scala di Milano - *Concertatore e direttore* IGOR STRAWINSKI - *Prima esecuzione assoluta.*

MERCOLEDI 12 SETTEMBRE

Attila - opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana - *Concertatore e direttore* C. M. GIULINI - *Esecuzione ad orchestra.*

GIOVEDI 13 SETTEMBRE

Seconda esecuzione di **The Rake's Progress** di IGOR STRAWINSKI - Complesso del Teatro alla Scala di Milano - *Dirett.* FERDINAND LEITNER.

VENERDI 14 SETTEMBRE

Terza esecuzione di **The Rake's Progress** di IGOR STRAWINSKI - Complesso del Teatro alla Scala di Milano - *Dirett.* FERDINAND LEITNER.

LUNEDI 17 SETTEMBRE

Musiche sconosciute di **Galuppi, Brunetti, Boccherini** a cura del Quintetto Luigi Boccherini.

MERCOLEDI 19 SETTEMBRE

Clementina - «zarzuela» in due atti di G. BOCCHINI - *novità.*
Orfeo - cantata coreografica di ROBERTO LUTZ - *novità assoluta.*

Commedia sul ponte - opera in un atto di BOHUSLAV MARTINU - *novità* Orchestra e coro del Teatro La Fenice *Direttore:* ISSAY DOBROWEN, ANTONIO PEDROTTI.

GIOVEDI 20 SETTEMBRE

Seconda esecuzione di **Clementina** «zarzuela» in due atti di G. BOCCHINI - *novità.*

Orfeo - cantata coreografica di ROBERTO LUTZ - *novità assoluta.*

Commedia sul ponte - opera in un atto di BOHUSLAV MARTINU - *novità* Orchestra e coro del Teatro La Fenice *Direttore:* ISSAY DOBROWEN, ANTONIO PEDROTTI.

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Musiche per piano composte corali e strumentali di **Poulenc, Milhaud, Francaix, Messiaen, Dallapiccola** eseguite dall'Ensemble Vocal Musical Choral e Quintette à Vent de l'Orchestre National.

LUNEDI 24 SETTEMBRE

Concerto sinfonico corale - Orchestra del Teatro La Fenice - *Direttore* MARIO ROSSI - Musiche di PINELLI, BEVANI, GHERARDI, PETRASSI.

DOMENICA 30 SETTEMBRE

Commemorazione di Arnold Schoenberg - Concerto sinfonico corale diretto da HERMANN SCHERCHEN - Orchestra e coro del Teatro La Fenice.

DOMENICA 7 OTTOBRE

Concerto sinfonico - Orchestra del Teatro La Fenice - *Direttore* NINO SANZEGNO - Musiche di BIANCHI, FOSS, BLOCH, VLAD.



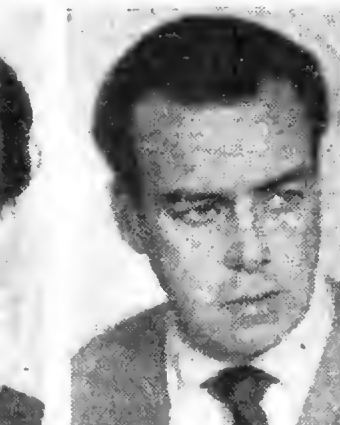
Igor Strawinski



Victor De Sabata



Issay Dobrowen



Antonio Pedrotti



Ferdinand Leitner



Nino Sanzegno



Mario Rossi



Hermann Scherchen

STAZIONI PRIME

- 7.55 Buongiorno
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8.15 Canto Evangelico
8.15-8.30 ALESSANDRIA - BIELLA - BERGAMO - BRINDISI - LUGANO - PUGLIA - LECCE - MERANO - POTENZA - SALERNO - TARANTO - TRIESTE - VENEZIA con Visioni Sonore
8.30 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'agenzia A.N.S.A.
8.45 La Radio per i medici
9 — Dalla Radio Vaticana SANTA MESSA

- 9.35 Lettura e spiegazione del Vangelo
9.50 Notiziario del mondo cattolico
10.05 Campionati ciclistici mondiali su strada
Servizio di Mario Ferretti da Varese
10.20 Trasmissione per le Forze Armate
11 — Vita nel campo
LATANIA II - PALERMO, Trasmis-
sione per gli ascoltatori
11.30 Musica brillante
Smetana: Marchi del circo, da «La sposa venduta»;
Moskowsky: Ungheria, dalla suite «Paesi stranieri»; Mendelssohn: Scherzo, dall'«O-

- tello op. 29»; Glinka: Kamarskaya, Dvorak: Furiant; Chalkowsky: Balla suite Schiaccianoci; ai Marelli, la Danza della Fata Confetto; Paganini, Mote perpetuo
12 — Canzoni e filmi
12.30 Musica leggera
12.30-12.35 MILANO I Notiziario milanese - LA SPIGA - SAN ROSSO - SAVONA. La domenica in Liguria, UGINE - VIGONA - VIGNA - ZA. La settimana delle posture te-
12.50 I mercati finanziari americani e italiani
12.55 Calendario Antonello
13 Segnale orario
Giornale radio
La domenica sportiva

STAZIONI SECONDE

- 8.15 Musica del mattino
9 —
ABBIAMO TRASMESSO...
selezione dei programmi della settimana con il concorso del rodinascultore
11.15-11.30 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO. Programma in lingua tedesca. Trasmissione per gli ascoltatori - Giornale radio - Notiziario regionale - 12.55-13.15 con Stazioni Prime
12-13.30
Concerto dell'organista
Enzo Marchetti
Fisch: Corale; a) Sveglialevi (si chiama la voce, b) Fantasia e fuga in sol minore; Matthay: Toccata
12.40-12.45 ALESSANDRIA - BIELLA - LUGANO - TORINO II Notiziario, giornale - 12.30-12.35 MILANO II. Notiziario Sonoro, ORO-
NOVA II. La domenica in Liguria - 12.40-12.45 VENEZIA II. La settimana delle posture teatrali, a) M. primo amore, b) alla A. Lida Sesi

- Flacher: All'Arena di S. Per-
nonda
11.30-12.55 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO. Programma in
lingua tedesca. Trasmissione per gli
ascoltatori - Giornale radio - Notizi-
ario regionale - 12.55-13.15 con
Stazioni Prime
12-13.30
Concerto dell'organista
Enzo Marchetti
Fisch: Corale; a) Sveglialevi
(si chiama la voce, b) Fan-
tasia e fuga in sol minore;
Matthay: Toccata
12.40-12.45 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - LUGANO - TORINO II Notizi-
ario, giornale - 12.30-12.35 MI-
LANO II. Notiziario Sonoro, ORO-
NOVA II. La domenica in Liguria -
12.40-12.45 VENEZIA II. La set-
timana delle posture teatrali, a) M.
primo amore, b) alla A. Lida Sesi

RETE AZZURRA

- 13.15 L'Allegra carillon
(Manetti e Roberts)
13.18 La canzone del giorno
(Kalemat)
13.23 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
13.50 I programmi della settimana
- Parla il programmatista -
14 Giornale radio
14.10 Campionati ciclistici mondiali
su strada
Servizio da Varese
di Mario Ferretti
V Gran Premio Automobilistico
di Bari
Radiocronaca dell'arrivo
14.30-14.40
Hoei mixati con Charlie Kunz
11.30-15 MILANO I: Vita, mole e strada
14.40 Melodie e romanze
14.40-15.16 BARI II - BRINDISI - LUGANO -
TARANTO II. La carovita
15 Complessi caratteristici
15.25 Previsioni del tempo
15.30 Canzoni da film
15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori
16-16.30
Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da
Giuseppe Anzetta
(Ciriò)

- 17.30 Campionati ciclistici mondiali
su strada per professionisti
Radiocronaca dell'arrivo
Musica leggera e canzoni
18.30 The danzante
19.10 Notizie sportive
19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Questa settimana nel mondo
a cura di Puntillo Gentile
Notiziario sportivo
20.38 Campionati ciclistici
mondiali su strada
Commenti di
Mario Ferretti
20.55 Canzoni per le mamme
Variazioni di Paolo Zampì

VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

- 22 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragni
Cantano Luciano Benvenuto
Giorgio Consolini e Clara Layone
Donna: Argon; Cherubini-Pagano;
Vecchio cuore; Rastelli-Savar; Al ci-
cino della montagna; Lari-Cosqua-
trix; Monon de Paris; Malfatti-Redi;
Mare di coralli; Rastelli-Fragno; Il
padrone del mare; Pinchi-Glari;
Un po' di parulisa; Lari-Storchi;
Addio, amore
22.30 Domenica-Sport
Echi e commenti della
giornata sportiva
23 — Solisti di jazz
23.10 Giornale radio
23.20 Dal Giardino Dancing La Perla
di Roma
E. Zanussi e la sua orchestra
24 Segnale orario
Ultime notizie
0.05 Dalla «Perla» del Casinò
di Venezia
Radiocronaca della proclamazione
dei vincitori del
«Premio Letterario Venezia»
0.25 Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.15 L'Allegra carillon
(Manetti e Roberts)
13.18 La canzone del giorno
(Kalemat)
13.23 Immagini e suoni
Orchestra diretta da
Tito Petralia
Carlson: La femmine litigiosa, su-
verture; Fauré: Elegia; Gilson: Car-
mine festivo; Dvorak: Danza di ma-
re; Ligeti: Sogno d'amore; Mancini-
elli: La fuga degli amanti a Chiog-
gia
(Manetti e Roberts)
13.50 I programmi della settimana
- Parla il programmatista -
14-14.40 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 14.40 Melodie e romanze
Gustafson: Musica proibita; Elstone:
You are the song in my heart; Ben-
zi: Pirella nido; Van Heusen: Mia
bellissima; Luzzi-Pecora: Mal d'a-
more
14.40-15.15 ALESSANDRIA - BIELLA - CU-
RNO - TORINO II. Vespertine a Torino -
BOLZANO II. La città senza: GENOVA II:
e Pensiero della luna, un po' di Sforza Te-
relli, a cura di Lario Brava - 14.40-15.25
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO
TRIESTE - «Belvedere Spini» - «Ciriò» della
montagna e «sperti del Ciriò» e «Ciriò» della
montagna
15 — Complessi caratteristici
15.25 Previsioni del tempo
15.30 Canzoni da film
15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

- 16-16.30
Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da
Giuseppe Anzetta
Cantano Mimi Ferrari,
Grazia Gross e Tullio Pane
Murilo-Valente: Nattata napoletana;
Nicolardi-Marchese: E ritratto; Gar-
giulo-Rossetti: Saggio; Bovio-Taglia-
ferri: Io me sonno Napule; De Flavis-
Nardella: O menù; Trusiano-Mazzoc-
co: Desiderio; Murilo-Tagliaferri:
Ammore canta; Fiorelli-Alfieri: A
bambusiera mia; Nicolardi-Staffelli:
Femmena 'o Napule
(Ciriò)
16.30 Curiosando in discoteca
Rachmaninoff (trascr. Trousseau): Pre-
ludio in do diesis minore op. 3, n. 2;
Proch: Tema con variazioni; Chopin
(trascr. Aubert): La nuit ensorcelée,
1° tableau; Strauss (trascr. Prihoda):
Valzer, da «Il cavaliere della rosa»
17 — Musica operettistica

CONCERTO SINFONICO
diretto da
WILLY FERRERO

- Chadwick: Quarta sinfonia in
fa minore op. 36; al Andante si-
stematico - Moderato con animo in
Andantino in modo di canzone,
al Presto estremo scherzo, di
Alfredo con fuoco: Caraballa, Va-
riazione sinfoniche per orchestra
Aldente (Tema) - Scherzetto -
Romanza senza parole - Furiosa
- Larghetto - Allegro - Largo -
Ballata - Finale; Wagner: Tris-
tano e Isolde: Preludio e Morte d'I-
sotta
Orchestra stabile dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata
il 25-8-1951 dalla
Basilica di Massenzio in Roma

- Nell'intervallo: Notizie sportive
15.10 Invito alla canzone
Orchestra melodica diretta
da Francesco Donadio

- 19.30 Parolessa della domenica sportiva
19.55 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO -
TRIESTE - Le opere e i clami - Giordano
20.26 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Questa settimana nel mondo
a cura di Puntillo Gentile
Notiziario sportivo

21.03 Stagione lirica
della Radio Italiana
IL BARBIERE
DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in due atti
di Cesare Sterbini
Musica di
GIOACCHINO ROSSINI
Il conte d'Almaviva

- Luigi Infantino
Dottor Bartolo Carlo Badioli
Rosina Caterina Simonetti
Figaro Giuseppe Taddei
Don Basilio Antonio Cassinelli
Berta Renata Broilo
Un ufficiale Mario Mengotti
Fiorello Piero Faldi
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro R. Benaglio
Orchestra e coro della RAI

- Nell'intervallo: «Il Campionato di
calcio 1951-1952», conversazione di
E. Danese. Notizie sportive.
BOLZANO II: 21.09-22.35 (teatro) Program-
ma in lingua tedesca: Giornale radio, Notiziario,
Notizie sportive - e Der Her vom Minidolmen -
Dopo l'opera: Giornale radio - Mu-
sica da ballo

- 24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

- 16.30
Del Teatro Giuseppe Verdi
di Busseto
Celebrazione verdiana
Introduzione celebrativa
di Riebrando Pizzetti
PALSTAFF
Commedia lirica in tre atti
di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
Atto I.
Sir John Falstaff Moriano Stabile
Mrs Alice Ford Emma Tapani
Nannetta Maria Minuzzi
Mrs Quickly Clara Elmo
Mrs Meg Page Vittoria Palombini
Fenton Nicola St. Stefano
Pistola Renato Capocchia
Bardolfo Mario Stefanoni
Dr Calus Angelo Mercuriali
Vladimiro Badioli
Direttore Alberto Erede
Istruttore del coro
Vittorio Ruffo
Orchestra del Teatro Regio
di Parma
Registrazione effettuata il 1-9-1951
dal Teatro G. Verdi di Busseto

■ Dalle ore 14,40 alle ore 16,30 i programmi vengono
trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, ROMA, TORINO, VENEZIA e molte altre su em. 47,92, 48,00, 50,17 e m. 70,24

- 21 - I Concerti di Mozart**
Rondo in do maggiore K. 373 per violino e orchestra
 Solista Dina Asciolla
 Direttore Franco Catullo
Concerto in do maggiore K. 395 per flauto, arpa e orchestra
 Allegro - Andantino - Rondo (Allegro)
 Solista Celia Gatti-Maximilian; arpa, Arrigo Fassina; flautista
 Direttore Vittorio Gui
Concerto in si bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra
 Allegro - Andante - Rondo (Allegro)
 Solista Tina De Maria e Tina Paoletti
 Direttore Franco Catullo
 Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
- 21.55 Il buon senso dei poveri**
 di Giuseppe Gezzi
 Lettura
- 22.10 Gustav Mahler**
Sinfonia n. 1 in re maggiore
 Largo - Fantasia - Tempestoso - Festoso e mitico
 Orchestra sinfonica di Minneapolis
 diretta da Dmitri Mitropoulos

Autonome

TRIESTE

- 8** Calisto Tanzi, Bollettino accademico, Musica del passato, 8.15 Spazio artistico, Giornale radio, 8.30 Spazio politico, cronache, 8.45 Giorno d'opera, 9.20 Gruppo Interbreve, 9.40 Per gli scolari, 10.30 Santa Maria della Follia, 11.15 Dal mondo cattolico, 11.30 Musica leggera e canzoni, 12.10 Il programma è vostro, 12.45 Cronache della radio, 13. Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Cronache della radio, Orchestra diretta da Guido Ferdy, 14. Stan Ferman al pianoforte, 14.30 Notizie sul Campionato mondiale di calcio su strada a Varese, 14.40 Teatro del cuoco, 14.50 Tarantella, 15. Concorso caratteristico, 15.25 Previsioni del tempo, 15.30 Cronaca da film, 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori, 16. Cronaca in diretta, 16.30 Cronaca napoletana.
- 17** Celebrazioni vediane (vol. II, Arzarat 18. Cronaca dell'arrivo del Campionato mondiale di ciclismo su strada a Varese, 18.30 Te. Canzante, 19.10 Inno alla canzone, Orchestra Donzolo, 19.30 Panorama della domenica sportiva, 20. Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Notizie sportive, 20.30 Campionati ciclistici su strada, 20.55 Ditta Mostra Internazionale Cinematografica di Venezia, 21.03 Stagione lirica della Italia Italiana: Il barbiere di Siviglia, melodramma buffo in due atti di G. Rossini, Direttore F. Previtali, Nell'attacco, 11. Notizie sportive, Al termine: Giornale radio e Musica da ballo (sono alle ore 21).

RADIO CAGLIARI

- 8** Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, 8.15 Spazio artistico, Cronaca cronache, 8.30 Rassegna della stampa italiana, 8.45 Per i nostri, 9. Italia Italia, Varcata, Santa Maria, 9.35 Musica sinfonica, Mondo cattolico, 10.05 Notizie sul campionato mondiale di ciclismo a Varese, 10.20 Per le forze armate, 11. Cani e cani, 11.30 Musica sinfonica, 12. Canzoni e tend., 12.30 Per gli ascoltatori, 12.45 Palla da sacro, 13. Segnaloradio, 13.15 Cronaca della domenica sportiva, 13.25 L'ultimo cardinale (Manetti Nalziola, 19.40 Tagli, 20.10 In un'ora, 13.23 «E tu badi chi ti intratti», scena dialettale di Beppe Bruni, a cura di Luigi Neri, 14. «Tarcisio radiofonico», cronaca di Cagliari, 14.10 1 programma della settimana, 14.15 Album di canzoni, 14.30 «Il più all'orecchio», rivista di Puntone e Verde, orchestra diretta da Gino Fagnola, 15.10 Minori sudamericani, 15.25 Previsioni del tempo, 15.30 Canzoni da film, 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori.

16. Cronaca in diretta, 16.30 Orchestra napoletana di musica e canzoni, diretta da G. Ampesta, 17. Follie operistiche, orchestra diretta da G. Gatti, 17.45 Orchestra napoletana diretta da F. Neri.

- 18.15** Notizie sportive, 18.30 Fantasia musicale, orchestra diretta da Tito Petralia, 19.10 Canzoni, 19.30 Notizie sportive, 19.40 Fantasia musicale, orchestra diretta da C. Cesarini, 19.50 Panorama della domenica sportiva, 19.55 Orchestra di jazz e canzoni, diretta da A. Ferrara, 20.30 Segnale orario, 20.35 Questa settimana nel mondo, a cura di P. Gatti, 20.45 Notizie sportive, 20.55 Cronaca della domenica, opera in tre atti, traduzione italiana di Alberto Mantelli, musica di Paul Gell, direttore Mario Rossi, 22.20 Canzoni da televisione, a cura di S. Cambosi, 22.30 Notizie sportive, 22.40 Orchestra di tutti i mondi, diretta da F. Ferrara, 23.20 Giornale radio, 23.20-23.52 Ballate e canzoni, Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

- Trasmissioni per la Venezia Giulia
 12.30 Musica operistica. Duetti celebri - Rossini: «Il barbiere di Siviglia». Dunque si son, Verdi: «La forza del destino», Luciano Alvario, Puccini: «Madama Butterfly», Dueto d'amore, finale dell'atto primo; Mascagni: «L'Amico Fritz», Dueto delle ragazze, 13. Giornale radio, 13.12 Notizie per i fratelli giuliani, 13.30-14 «Se mi che fosse mio», un atto di Elio Lazzarini.

Estere

ALGERIA

- 18.45** Puntone da film, 19.30 Notizie, 19.40 Tagli, 20. L'arrivo del campionato mondiale di ciclismo su strada a Varese, 20.15 Notizie, 21. Notizie, 21.45 Notizie, 22.45 Cronaca del giorno, Puntone, 23.15 Jazz autentico, 23.45-24 Notizie.

AUSTRIA

- 20.15** Cronaca, 22. Notizie, 22.15 Melodie, 22.45 Musica da ballo, 23.45 Varietà musicale, 1. Notizie in breve, 1.03-1.30 Jazz.

SALISBURGO-LINZ

- 20.15** Cronaca, 22. Notizie, 22.15 Melodie, 22.45 Musica da ballo, 23.45 Varietà musicale, 1. Notizie in breve, 1.03-1.30 Jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19.30** Musica, 19.45 Notizie, 20.15 Tagli, 20.45 Varietà musicale, 21.15 Tagli, 21.45 Tagli, 21.55 Tagli, 22.15 Tagli, 22.45 Tagli, 23.15 Tagli, 23.45 Tagli, 24.15 Tagli, 24.45 Tagli, 25.15 Tagli, 25.45 Tagli, 26.15 Tagli, 26.45 Tagli, 27.15 Tagli, 27.45 Tagli, 28.15 Tagli, 28.45 Tagli, 29.15 Tagli, 29.45 Tagli, 30.15 Tagli, 30.45 Tagli, 31.15 Tagli, 31.45 Tagli, 32.15 Tagli, 32.45 Tagli, 33.15 Tagli, 33.45 Tagli, 34.15 Tagli, 34.45 Tagli, 35.15 Tagli, 35.45 Tagli, 36.15 Tagli, 36.45 Tagli, 37.15 Tagli, 37.45 Tagli, 38.15 Tagli, 38.45 Tagli, 39.15 Tagli, 39.45 Tagli, 40.15 Tagli, 40.45 Tagli, 41.15 Tagli, 41.45 Tagli, 42.15 Tagli, 42.45 Tagli, 43.15 Tagli, 43.45 Tagli, 44.15 Tagli, 44.45 Tagli, 45.15 Tagli, 45.45 Tagli, 46.15 Tagli, 46.45 Tagli, 47.15 Tagli, 47.45 Tagli, 48.15 Tagli, 48.45 Tagli, 49.15 Tagli, 49.45 Tagli, 50.15 Tagli, 50.45 Tagli, 51.15 Tagli, 51.45 Tagli, 52.15 Tagli, 52.45 Tagli, 53.15 Tagli, 53.45 Tagli, 54.15 Tagli, 54.45 Tagli, 55.15 Tagli, 55.45 Tagli, 56.15 Tagli, 56.45 Tagli, 57.15 Tagli, 57.45 Tagli, 58.15 Tagli, 58.45 Tagli, 59.15 Tagli, 59.45 Tagli, 60.15 Tagli, 60.45 Tagli, 61.15 Tagli, 61.45 Tagli, 62.15 Tagli, 62.45 Tagli, 63.15 Tagli, 63.45 Tagli, 64.15 Tagli, 64.45 Tagli, 65.15 Tagli, 65.45 Tagli, 66.15 Tagli, 66.45 Tagli, 67.15 Tagli, 67.45 Tagli, 68.15 Tagli, 68.45 Tagli, 69.15 Tagli, 69.45 Tagli, 70.15 Tagli, 70.45 Tagli, 71.15 Tagli, 71.45 Tagli, 72.15 Tagli, 72.45 Tagli, 73.15 Tagli, 73.45 Tagli, 74.15 Tagli, 74.45 Tagli, 75.15 Tagli, 75.45 Tagli, 76.15 Tagli, 76.45 Tagli, 77.15 Tagli, 77.45 Tagli, 78.15 Tagli, 78.45 Tagli, 79.15 Tagli, 79.45 Tagli, 80.15 Tagli, 80.45 Tagli, 81.15 Tagli, 81.45 Tagli, 82.15 Tagli, 82.45 Tagli, 83.15 Tagli, 83.45 Tagli, 84.15 Tagli, 84.45 Tagli, 85.15 Tagli, 85.45 Tagli, 86.15 Tagli, 86.45 Tagli, 87.15 Tagli, 87.45 Tagli, 88.15 Tagli, 88.45 Tagli, 89.15 Tagli, 89.45 Tagli, 90.15 Tagli, 90.45 Tagli, 91.15 Tagli, 91.45 Tagli, 92.15 Tagli, 92.45 Tagli, 93.15 Tagli, 93.45 Tagli, 94.15 Tagli, 94.45 Tagli, 95.15 Tagli, 95.45 Tagli, 96.15 Tagli, 96.45 Tagli, 97.15 Tagli, 97.45 Tagli, 98.15 Tagli, 98.45 Tagli, 99.15 Tagli, 99.45 Tagli, 100.15 Tagli, 100.45 Tagli, 101.15 Tagli, 101.45 Tagli, 102.15 Tagli, 102.45 Tagli, 103.15 Tagli, 103.45 Tagli, 104.15 Tagli, 104.45 Tagli, 105.15 Tagli, 105.45 Tagli, 106.15 Tagli, 106.45 Tagli, 107.15 Tagli, 107.45 Tagli, 108.15 Tagli, 108.45 Tagli, 109.15 Tagli, 109.45 Tagli, 110.15 Tagli, 110.45 Tagli, 111.15 Tagli, 111.45 Tagli, 112.15 Tagli, 112.45 Tagli, 113.15 Tagli, 113.45 Tagli, 114.15 Tagli, 114.45 Tagli, 115.15 Tagli, 115.45 Tagli, 116.15 Tagli, 116.45 Tagli, 117.15 Tagli, 117.45 Tagli, 118.15 Tagli, 118.45 Tagli, 119.15 Tagli, 119.45 Tagli, 120.15 Tagli, 120.45 Tagli, 121.15 Tagli, 121.45 Tagli, 122.15 Tagli, 122.45 Tagli, 123.15 Tagli, 123.45 Tagli, 124.15 Tagli, 124.45 Tagli, 125.15 Tagli, 125.45 Tagli, 126.15 Tagli, 126.45 Tagli, 127.15 Tagli, 127.45 Tagli, 128.15 Tagli, 128.45 Tagli, 129.15 Tagli, 129.45 Tagli, 130.15 Tagli, 130.45 Tagli, 131.15 Tagli, 131.45 Tagli, 132.15 Tagli, 132.45 Tagli, 133.15 Tagli, 133.45 Tagli, 134.15 Tagli, 134.45 Tagli, 135.15 Tagli, 135.45 Tagli, 136.15 Tagli, 136.45 Tagli, 137.15 Tagli, 137.45 Tagli, 138.15 Tagli, 138.45 Tagli, 139.15 Tagli, 139.45 Tagli, 140.15 Tagli, 140.45 Tagli, 141.15 Tagli, 141.45 Tagli, 142.15 Tagli, 142.45 Tagli, 143.15 Tagli, 143.45 Tagli, 144.15 Tagli, 144.45 Tagli, 145.15 Tagli, 145.45 Tagli, 146.15 Tagli, 146.45 Tagli, 147.15 Tagli, 147.45 Tagli, 148.15 Tagli, 148.45 Tagli, 149.15 Tagli, 149.45 Tagli, 150.15 Tagli, 150.45 Tagli, 151.15 Tagli, 151.45 Tagli, 152.15 Tagli, 152.45 Tagli, 153.15 Tagli, 153.45 Tagli, 154.15 Tagli, 154.45 Tagli, 155.15 Tagli, 155.45 Tagli, 156.15 Tagli, 156.45 Tagli, 157.15 Tagli, 157.45 Tagli, 158.15 Tagli, 158.45 Tagli, 159.15 Tagli, 159.45 Tagli, 160.15 Tagli, 160.45 Tagli, 161.15 Tagli, 161.45 Tagli, 162.15 Tagli, 162.45 Tagli, 163.15 Tagli, 163.45 Tagli, 164.15 Tagli, 164.45 Tagli, 165.15 Tagli, 165.45 Tagli, 166.15 Tagli, 166.45 Tagli, 167.15 Tagli, 167.45 Tagli, 168.15 Tagli, 168.45 Tagli, 169.15 Tagli, 169.45 Tagli, 170.15 Tagli, 170.45 Tagli, 171.15 Tagli, 171.45 Tagli, 172.15 Tagli, 172.45 Tagli, 173.15 Tagli, 173.45 Tagli, 174.15 Tagli, 174.45 Tagli, 175.15 Tagli, 175.45 Tagli, 176.15 Tagli, 176.45 Tagli, 177.15 Tagli, 177.45 Tagli, 178.15 Tagli, 178.45 Tagli, 179.15 Tagli, 179.45 Tagli, 180.15 Tagli, 180.45 Tagli, 181.15 Tagli, 181.45 Tagli, 182.15 Tagli, 182.45 Tagli, 183.15 Tagli, 183.45 Tagli, 184.15 Tagli, 184.45 Tagli, 185.15 Tagli, 185.45 Tagli, 186.15 Tagli, 186.45 Tagli, 187.15 Tagli, 187.45 Tagli, 188.15 Tagli, 188.45 Tagli, 189.15 Tagli, 189.45 Tagli, 190.15 Tagli, 190.45 Tagli, 191.15 Tagli, 191.45 Tagli, 192.15 Tagli, 192.45 Tagli, 193.15 Tagli, 193.45 Tagli, 194.15 Tagli, 194.45 Tagli, 195.15 Tagli, 195.45 Tagli, 196.15 Tagli, 196.45 Tagli, 197.15 Tagli, 197.45 Tagli, 198.15 Tagli, 198.45 Tagli, 199.15 Tagli, 199.45 Tagli, 200.15 Tagli, 200.45 Tagli, 201.15 Tagli, 201.45 Tagli, 202.15 Tagli, 202.45 Tagli, 203.15 Tagli, 203.45 Tagli, 204.15 Tagli, 204.45 Tagli, 205.15 Tagli, 205.45 Tagli, 206.15 Tagli, 206.45 Tagli, 207.15 Tagli, 207.45 Tagli, 208.15 Tagli, 208.45 Tagli, 209.15 Tagli, 209.45 Tagli, 210.15 Tagli, 210.45 Tagli, 211.15 Tagli, 211.45 Tagli, 212.15 Tagli, 212.45 Tagli, 213.15 Tagli, 213.45 Tagli, 214.15 Tagli, 214.45 Tagli, 215.15 Tagli, 215.45 Tagli, 216.15 Tagli, 216.45 Tagli, 217.15 Tagli, 217.45 Tagli, 218.15 Tagli, 218.45 Tagli, 219.15 Tagli, 219.45 Tagli, 220.15 Tagli, 220.45 Tagli, 221.15 Tagli, 221.45 Tagli, 222.15 Tagli, 222.45 Tagli, 223.15 Tagli, 223.45 Tagli, 224.15 Tagli, 224.45 Tagli, 225.15 Tagli, 225.45 Tagli, 226.15 Tagli, 226.45 Tagli, 227.15 Tagli, 227.45 Tagli, 228.15 Tagli, 228.45 Tagli, 229.15 Tagli, 229.45 Tagli, 230.15 Tagli, 230.45 Tagli, 231.15 Tagli, 231.45 Tagli, 232.15 Tagli, 232.45 Tagli, 233.15 Tagli, 233.45 Tagli, 234.15 Tagli, 234.45 Tagli, 235.15 Tagli, 235.45 Tagli, 236.15 Tagli, 236.45 Tagli, 237.15 Tagli, 237.45 Tagli, 238.15 Tagli, 238.45 Tagli, 239.15 Tagli, 239.45 Tagli, 240.15 Tagli, 240.45 Tagli, 241.15 Tagli, 241.45 Tagli, 242.15 Tagli, 242.45 Tagli, 243.15 Tagli, 243.45 Tagli, 244.15 Tagli, 244.45 Tagli, 245.15 Tagli, 245.45 Tagli, 246.15 Tagli, 246.45 Tagli, 247.15 Tagli, 247.45 Tagli, 248.15 Tagli, 248.45 Tagli, 249.15 Tagli, 249.45 Tagli, 250.15 Tagli, 250.45 Tagli, 251.15 Tagli, 251.45 Tagli, 252.15 Tagli, 252.45 Tagli, 253.15 Tagli, 253.45 Tagli, 254.15 Tagli, 254.45 Tagli, 255.15 Tagli, 255.45 Tagli, 256.15 Tagli, 256.45 Tagli, 257.15 Tagli, 257.45 Tagli, 258.15 Tagli, 258.45 Tagli, 259.15 Tagli, 259.45 Tagli, 260.15 Tagli, 260.45 Tagli, 261.15 Tagli, 261.45 Tagli, 262.15 Tagli, 262.45 Tagli, 263.15 Tagli, 263.45 Tagli, 264.15 Tagli, 264.45 Tagli, 265.15 Tagli, 265.45 Tagli, 266.15 Tagli, 266.45 Tagli, 267.15 Tagli, 267.45 Tagli, 268.15 Tagli, 268.45 Tagli, 269.15 Tagli, 269.45 Tagli, 270.15 Tagli, 270.45 Tagli, 271.15 Tagli, 271.45 Tagli, 272.15 Tagli, 272.45 Tagli, 273.15 Tagli, 273.45 Tagli, 274.15 Tagli, 274.45 Tagli, 275.15 Tagli, 275.45 Tagli, 276.15 Tagli, 276.45 Tagli, 277.15 Tagli, 277.45 Tagli, 278.15 Tagli, 278.45 Tagli, 279.15 Tagli, 279.45 Tagli, 280.15 Tagli, 280.45 Tagli, 281.15 Tagli, 281.45 Tagli, 282.15 Tagli, 282.45 Tagli, 283.15 Tagli, 283.45 Tagli, 284.15 Tagli, 284.45 Tagli, 285.15 Tagli, 285.45 Tagli, 286.15 Tagli, 286.45 Tagli, 287.15 Tagli, 287.45 Tagli, 288.15 Tagli, 288.45 Tagli, 289.15 Tagli, 289.45 Tagli, 290.15 Tagli, 290.45 Tagli, 291.15 Tagli, 291.45 Tagli, 292.15 Tagli, 292.45 Tagli, 293.15 Tagli, 293.45 Tagli, 294.15 Tagli, 294.45 Tagli, 295.15 Tagli, 295.45 Tagli, 296.15 Tagli, 296.45 Tagli, 297.15 Tagli, 297.45 Tagli, 298.15 Tagli, 298.45 Tagli, 299.15 Tagli, 299.45 Tagli, 300.15 Tagli, 300.45 Tagli, 301.15 Tagli, 301.45 Tagli, 302.15 Tagli, 302.45 Tagli, 303.15 Tagli, 303.45 Tagli, 304.15 Tagli, 304.45 Tagli, 305.15 Tagli, 305.45 Tagli, 306.15 Tagli, 306.45 Tagli, 307.15 Tagli, 307.45 Tagli, 308.15 Tagli, 308.45 Tagli, 309.15 Tagli, 309.45 Tagli, 310.15 Tagli, 310.45 Tagli, 311.15 Tagli, 311.45 Tagli, 312.15 Tagli, 312.45 Tagli, 313.15 Tagli, 313.45 Tagli, 314.15 Tagli, 314.45 Tagli, 315.15 Tagli, 315.45 Tagli, 316.15 Tagli, 316.45 Tagli, 317.15 Tagli, 317.45 Tagli, 318.15 Tagli, 318.45 Tagli, 319.15 Tagli, 319.45 Tagli, 320.15 Tagli, 320.45 Tagli, 321.15 Tagli, 321.45 Tagli, 322.15 Tagli, 322.45 Tagli, 323.15 Tagli, 323.45 Tagli, 324.15 Tagli, 324.45 Tagli, 325.15 Tagli, 325.45 Tagli, 326.15 Tagli, 326.45 Tagli, 327.15 Tagli, 327.45 Tagli, 328.15 Tagli, 328.45 Tagli, 329.15 Tagli, 329.45 Tagli, 330.15 Tagli, 330.45 Tagli, 331.15 Tagli, 331.45 Tagli, 332.15 Tagli, 332.45 Tagli, 333.15 Tagli, 333.45 Tagli, 334.15 Tagli, 334.45 Tagli, 335.15 Tagli, 335.45 Tagli, 336.15 Tagli, 336.45 Tagli, 337.15 Tagli, 337.45 Tagli, 338.15 Tagli, 338.45 Tagli, 339.15 Tagli, 339.45 Tagli, 340.15 Tagli, 340.45 Tagli, 341.15 Tagli, 341.45 Tagli, 342.15 Tagli, 342.45 Tagli, 343.15 Tagli, 343.45 Tagli, 344.15 Tagli, 344.45 Tagli, 345.15 Tagli, 345.45 Tagli, 346.15 Tagli, 346.45 Tagli, 347.15 Tagli, 347.45 Tagli, 348.15 Tagli, 348.45 Tagli, 349.15 Tagli, 349.45 Tagli, 350.15 Tagli, 350.45 Tagli, 351.15 Tagli, 351.45 Tagli, 352.15 Tagli, 352.45 Tagli, 353.15 Tagli, 353.45 Tagli, 354.15 Tagli, 354.45 Tagli, 355.15 Tagli, 355.45 Tagli, 356.15 Tagli, 356.45 Tagli, 357.15 Tagli, 357.45 Tagli, 358.15 Tagli, 358.45 Tagli, 359.15 Tagli, 359.45 Tagli, 360.15 Tagli, 360.45 Tagli, 361.15 Tagli, 361.45 Tagli, 362.15 Tagli, 362.45 Tagli, 363.15 Tagli, 363.45 Tagli, 364.15 Tagli, 364.45 Tagli, 365.15 Tagli, 365.45 Tagli, 366.15 Tagli, 366.45 Tagli, 367.15 Tagli, 367.45 Tagli, 368.15 Tagli, 368.45 Tagli, 369.15 Tagli, 369.45 Tagli, 370.15 Tagli, 370.45 Tagli, 371.15 Tagli, 371.45 Tagli, 372.15 Tagli, 372.45 Tagli, 373.15 Tagli, 373.45 Tagli, 374.15 Tagli, 374.45 Tagli, 375.15 Tagli, 375.45 Tagli, 376.15 Tagli, 376.45 Tagli, 377.15 Tagli, 377.45 Tagli, 378.15 Tagli, 378.45 Tagli, 379.15 Tagli, 379.45 Tagli, 380.15 Tagli, 380.45 Tagli, 381.15 Tagli, 381.45 Tagli, 382.15 Tagli, 382.45 Tagli, 383.15 Tagli, 383.45 Tagli, 384.15 Tagli, 384.45 Tagli, 385.15 Tagli, 385.45 Tagli, 386.15 Tagli, 386.45 Tagli, 387.15 Tagli, 387.45 Tagli, 388.15 Tagli, 388.45 Tagli, 389.15 Tagli, 389.45 Tagli, 390.15 Tagli, 390.45 Tagli, 391.15 Tagli, 391.45 Tagli, 392.15 Tagli, 392.45 Tagli, 393.15 Tagli, 393.45 Tagli, 394.15 Tagli, 394.45 Tagli, 395.15 Tagli, 395.45 Tagli, 396.15 Tagli, 396.45 Tagli, 397.15 Tagli, 397.45 Tagli, 398.15 Tagli, 398.45 Tagli, 399.15 Tagli, 399.45 Tagli, 400.15 Tagli, 400.45 Tagli, 401.15 Tagli, 401.45 Tagli, 402.15 Tagli, 402.45 Tagli, 403.15 Tagli, 403.45 Tagli, 404.15 Tagli, 404.45 Tagli, 405.15 Tagli, 405.45 Tagli, 406.15 Tagli, 406.45 Tagli, 407.15 Tagli, 407.45 Tagli, 408.15 Tagli, 408.45 Tagli, 409.15 Tagli, 409.45 Tagli, 410.15 Tagli, 410.45 Tagli, 411.15 Tagli, 411.45 Tagli, 412.15 Tagli, 412.45 Tagli, 413.15 Tagli, 413.45 Tagli, 414.15 Tagli, 414.45 Tagli, 415.15 Tagli, 415.45 Tagli, 416.15 Tagli, 416.45 Tagli, 417.15 Tagli, 417.45 Tagli, 418.15 Tagli, 418.45 Tagli, 419.15 Tagli, 419.45 Tagli, 420.15 Tagli, 420.45 Tagli, 421.15 Tagli, 421.45 Tagli, 422.15 Tagli, 422.45 Tagli, 423.15 Tagli, 423.45 Tagli, 424.15 Tagli, 424.45 Tagli, 425.15 Tagli, 425.45 Tagli, 426.15 Tagli, 426.45 Tagli, 427.15 Tagli, 427.45 Tagli, 428.15 Tagli, 428.45 Tagli, 429.15 Tagli, 429.45 Tagli, 430.15 Tagli, 430.45 Tagli, 431.15 Tagli, 431.45 Tagli, 432.15 Tagli, 432.45 Tagli, 433.15 Tagli, 433.45 Tagli, 434.15 Tagli, 434.45 Tagli, 435.15 Tagli, 435.45 Tagli, 436.15 Tagli, 436.45 Tagli, 437.15 Tagli, 437.45 Tagli, 438.15 Tagli, 438.45 Tagli, 439.15 Tagli, 439.45 Tagli, 440.15 Tagli, 440.45 Tagli, 441.15 Tagli, 441.45 Tagli, 442.15 Tagli, 442.45 Tagli, 443.15 Tagli, 443.45 Tagli, 444.15 Tagli, 444.45 Tagli, 445.15 Tagli, 445.45 Tagli, 446.15 Tagli, 446.45 Tagli, 447.15 Tagli, 447.45 Tagli, 448.15 Tagli, 448.45 Tagli, 449.15 Tagli, 449.45 Tagli, 450.15 Tagli, 450.45 Tagli, 451.15 Tagli, 451.45 Tagli, 452.15 Tagli, 452.45 Tagli, 453.15 Tagli, 453.45 Tagli, 454.15 Tagli, 454.45 Tagli, 455.15 Tagli, 455.45 Tagli, 456.15 Tagli, 456.45 Tagli, 457.15 Tagli, 457.45 Tagli, 458.15 Tagli, 458.45 Tagli, 459.15 Tagli, 459.45 Tagli, 460.15 Tagli, 460.45 Tagli, 461.15 Tagli, 461.45 Tagli, 462.15 Tagli, 462.45 Tagli, 463.15 Tagli, 463.45 Tagli, 464.15 Tagli, 464.45 Tagli, 465.15 Tagli, 465.45 Tagli, 466.15 Tagli, 466.45 Tagli, 467.15 Tagli, 467.45 Tagli, 468.15 Tagli, 468.45 Tagli, 469.15 Tagli, 469.45 Tagli, 470.15 Tagli, 470.45 Tagli, 471.15 Tagli, 471.45 Tagli, 472.15 Tagli, 472.45 Tagli, 473.15 Tagli, 473.45 Tagli, 474.15 Tagli, 474.45 Tagli, 475.15 Tagli, 475.45 Tagli, 476.15 Tagli, 476.45 Tagli, 477.15 Tagli, 477.45 Tagli, 478.15 Tagli, 478.45 Tagli, 479.15 Tagli, 479.45 Tagli, 480.15 Tagli, 480.45 Tagli, 481.15 Tagli, 481.45 Tagli, 482.15 Tagli, 482.45 Tagli, 483.15 Tagli, 483.45 Tagli, 484.15 Tagli, 484.45 Tagli, 485.15 Tagli, 485.45 Tagli, 486.15 Tagli, 486.45 Tagli, 487.15 Tagli, 487.45 Tagli, 488.15 Tagli, 488.45 Tagli, 489.15 Tagli, 489.45 Tagli, 490.15 Tagli, 490.45 Tagli, 491.15 Tagli, 491.45 Tagli, 492.15 Tagli, 492.45 Tagli, 493.15 Tagli, 493.4

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
T. 10 e CATANIA 1 - PALERMO - Notiziario settimanale
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.10** Canzoni

- 8.30** Lezione
di lingua spagnola
a cura di Leonida Biancinini
- 8.45-9** Lezione
di lingua portoghese
a cura di Luigi Santamaría
- 10.30** Ritmi di successo
- 10.50** Musica operistica
Mozart: Don Giovanni, ouverture; Weber: Il franco cacciatore, «Ah, che non giunge il sonno»; Verdi: Don Carlos, «Per me giungo è il di supremo»; Gounod: Faust, «Salve, dimora casta

- e pura»; Mascagni: L'amico Fritz, «Son pochi fiori»; Wolf-Ferrari: I ginepro della Madonna, serenata allo sposalizio; Lusizi: La Grangeola, danza delmista
- 11.30** Musiche da film e riviste
- 12-12.20** Cori popolari
- 12.20** «Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BRISSANONE - MERANO. Programma in lingua tedesca. Giornale radio - Notiziario regionale

- 12.25** Rimi e ronzoni!
12.25-12.35 MEDASANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II. Radiario piemontese; MILANO I. Notiziario milanese; LIGURIA - VENEZIA II - VERONA - VICENZA - Padova. Radiario - 12.35-12.45 DI BENEDELLA. Roma la martirizzata, marcia di Rita Simoncini e Lorenzi; GENOVA II - LA SPEZIA - SANREMO - SAVONA. Cattedra della Liguria. Movimento del porto - L'ultimo Bacio di Genova - 12.45-1.00 ROMA II. Gazzettino di Roma - 1.00-1.15 CATANIA I - PALERMO - Notiziario settimanale - 1.15-1.30 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MILANO I - TORINO II - LIGURIA - VENEZIA II - VERONA

- NA - VICENZA. Giorno primo - 12.55-1.00 ANCONA - ASFOLIO - UDINE - BOLOGNA II. Giorno del Mare e delle Dune - L'ultimo Bacio di Bologna - 1.15-1.30 BOLZANO II - BRISSANONE - MEDASANDRIA - TRIESTE. Radiario regionale - 1.30-1.45
- 12.48** Istituto Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55-1.00** ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II. Radiario Bacio di Torino
- 12.55** Calendario Antonetto
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La ranzone del giorno
(Kellémata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54** Cronache
della XII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa contanti di New York
14.21-14.30 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO. Musica leggera: 14.24-14.45 CATANIA - LIGURIA - NAPOLI I. Gazzettino del Mezzogiorno, 14.30-14.35 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO. Corriere delle Puglie e della Lucania: 14.35-15.00 NAPOLI I. Notiziario meridionale
- 16.56** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17-** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene,
Giorgio Consolini e Clara Iajone
Sopranti-Marletta: Primavera; Testoni-Panzeri-Faboz: Il fascino Kaitikan; Cambi: Baciami tanto; Testoni-Faboz: Tu che sorridi; Luttazzi: Lettera aperta; Testoni-Panzeri-Ferrero: Luna nuova; Cherubini-Fragna: Roma città santa; Youmans: Té per due.
- 17.30** La voce di Londra
- 18-** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Silvestro: Mappiolata; Testoni-Ceragioli: Non tramonterà; Testoni-Panzeri-Giaccone: Jess il bandito; Nablis: The touch your lips; Cherubini-Trama: Amare, baciare, sognare; Giacobelli-Beltrami: Gatto nero; Cherubini-Rusciani: Non suonate questa musica; Fina: Bumble boogie
- 18.30** Musica da camera
Soprano Stella Calcina
con la collaborazione pianistica di
Giorgio Favareto
G. F. Ghedini: 1) Quattro canti su antichi testi napoletani; a) Augello che ne viene da Caserta; b) Arbero percerillo; c) La tortora ch'ha perso la compagnia; d) Agguato tutta sta notte cammenato...; 2) Canto un augello in voce di suavo; L. Rocca: Dai e Canti spanti; a) Per la tomba di una sposa; b) Il canto della culla
- 19-** Cronache della frontiera
di Gastone Tanzi
- 19.20** La strada del successo
di Antonio Maita
(Olio Sasso)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.33**
Dal Prater a Manhattan
Strauss: Sul bel Danubio azzurro; Fantasia di motivi di Vincenzo Youmans; Kreisler: Vecchio ritornello; Rodgers Il mio romanzo; Slezinski: Vienna città del mel e del sapori; Mc Bilde: Danza di Harlem Square; Gershwin: I got plenty of nothing, da «Porgy and Bess»
- 21-** IL CINEMA
questo cinquantenne
di Umberto Benedetto
e Margherita Cattaneo
Regia di Nino Meloni
(Giulio Emma)

21.30 Settimana musicale
internazionale di Lucerna
CONCERTO SINFONICO
diretto da
LEOPOLD STOKOWSKI
con la partecipazione del basso
Fedor Potorschinsky

Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa op. 36; Mussorgsky-Stokowski: Quadri di una esposizione; Ciaikovsky: Sesta sinfonia in si minore, op. 74 (Patetico); a) Adagio - Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro vivace, d) Adagio lamento (finale)

Orchestra del Festival
di Lucerna
Registrazione effettuata l'11-8-1951
dalla Kunsthhaus di Lucerna

Nell'intervallo: Emilio Mariano:
«Nomadismo di una popolazione
svizzera».

23.10 Parlamentari
di tutto il mondo
a Istanbul
Giornale radio

23.25
Dalla «Terrazza del Settimo Cielo»
di Bologna
Giovanni Fenati
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kellémata)
- 13.20** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso,
Tino Votati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys
De Santos-Kipman: Ni dicesi; Nisa-Calza: Giurando che rimbombi; Gaze-Larici-Winkler: Ritorno al charleston; Pisano: Leggenda del Tirino; Di Cazzero: Ero corbuto; Bonagura-Savina: Villorosa, Martelli - Rivi - Innocenzi: Canzone di primavera; Testoni-Ceragioli: Non l'amo più; Anselmo: Andante
- 13.50** Pagine pianistiche
- 14-** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Complessi jazz
Raye Carter: Cow cow boogie; Ignazio: Correndo velocemente; Felder: Exactly like you; Gershwin: I can't get started; Caslow: Cocktails per due; Ignazio: Sensazionale
PIRELLA - POTENZA: Corriere delle Puglie e della Lucania
- 14.50** Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I. Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Notiziario dell'isola - L'ultimo Bacio di Palermo - 15.45-15.55 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA. Chiamata marittima
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17-** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
- 18-** La Radio per le Scuole
Trasmissione dalla Colonia Estiva
di Bultigliera d'Asili
della Gioventù Italiana
Programma organizzato in collaborazione
con il Provveditorato agli Studi
di Asili
- 18.30** Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Domenico Altanasio,
Pina Lamata e Rino Palumbo
Della Gatta-Cozzo: Tu si turnati; Fiorelli-Bonavolontà: Bonasera; Croffi: Quando stongo cu tte; Bonagura-Rendine: Bellu sciore; Fiorelli-Anepeta: Cchiù bella 'e Napule; Croffi: Russotto; Galdieri-Barberis: Ma chi l'ha fatto Napule; De Lutio-Casentino: Te ricordo, Mari; Galdieri-Bonavolontà: Si rutesse mamma
(Ciro)
- 19-** Le grandi battaglie della storia
Waterloo
19.20-10.00 BOLZANO II - BRISSANONE - MEDASANDRIA: Programma in lingua tedesca. Italia
- 19.20** Musica brillante
Auber: La muia di Portici, ouverture; Mossorgsky: Gopak, da «La fiera di Sorocinski»; Dvorak: La colomba della foresta, danza nuziale; Ciaikovsky: Finestre in miniatura, dalla suite «Schneefallen»
- 19.40** Università Internazionale
Gastone Marconi
Luigi Gialanella: Relazioni tra fenomeni sociali e terrestri
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20.00-15.00 CATANIA I - PALERMO: Notiziario settimanale - AUGUSTA - 20.10-20.25 BOLZANO II - BRISSANONE - MERANO - TRIESTE: Corriere delle Puglie
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.58** CREATURA UMANA
Tre atti di
VITTORIO CALVINO
Compagnia del Teatro Alceio
di Roma
con Carla Bizzarri e Nico Pepe
Bellina Bissard - Carla Bizzarri
Max - Arkside Hagghetti
Ciro Valdà - Mario Ferrari
La signora Margherita Lola Braccini
Il tenente Krom - Carlo Principini
Autella - Letizia Natalini
Il giovane - Maria Malatesta
Il padrone del Cabaret
Luigi Zerbinetti
Nelly - Clara Auteri
Il marinaio - Antonio Gradoli
L'ubriaco - Nino Pepe
Il sergente Claus - Vlado Fardane
Primo soldato - Aldo Trifletti
Secondo soldato - Ernesto Pezzinga
Regia di Giorgio Prosperi

22.25 Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi,
Alberto Redi e Alma Rella
Poletto-Farres: Cuatro vidas; Panchi-Imballamenti; Amara Lola; Visconti: Mascuelli; Ti porterò una rosa; Venechieri: Amore, amore; Rovanti-Brigada: Non crecherò; Perbuffo: Il palzer della vita; Perotti-Darand: Di tanto in tanto, Poletto-Zeme; Ti chiamerò amore; Nicolosi: Ombra

22.55 Tanghi argentini

23.10 Parlamentari
di tutto il mondo
a Istanbul
Giornale radio

23.25
Dalla «Terrazza del Settimo Cielo»
di Bologna
Giovanni Fenati
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musica del buongiorno
Nell'intervallo (7.30)
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
- 1.10** CATANIA 1 PALERMO N.
Lazio ed altre

- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.14** Musica leggera
8.30-9
- FEDE E AVVENIRE**
Trasmisione
per l'assistenza sociale
- 10.30** Canzoni in voga
- 11** — Musica sinfonica
Mozart: Le nozze di Figaro,
ouverture; Haydn: Sinfonia
in re maggiore n. 86; a) Ad-
agio - Allegro spiritoso; b) Ca-
priccio - Largo, c) Minuet-
to di Allegro con spirito

- 11.30** Musica operettistica
Kunzecke: Lady Hamilton,
selezione; Kalmann: a) Co-
stume Mariva, Suanne rin-
gati, b) Sarti, Dolce canzone
dell'amore; Lehar: La dan-
za delle libellule, selezione;
Lecocq: La fille de Madame
Angot, Racconto della mère
Angot, Sullivan: I pirati di
Penzance, ouverture
- 12** — Gli campagnoli
- 12.20**
« Ascoltate questa sera... »
12.20-12.45 BOLZANO II - BRESCIA-
MONTE - MERANO: Programma a la-
sca tedesca: Giorno radio, Notizi-
ario regionale

- 12.25** Ritmi e canzoni
- 12.25-12.35** ALESSANDRIA - BEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notizi-
ario piemontese; MILANO I: Notizi-
ario milanese; UDINE - VENEZIA II -
VERONA - VITTOVA - Mantova se-
lezione; 12.35-12.55 FIRENZE II:
Sonia la maribella, merenda di vi-
va burrasca e tarantola; GENOVA II -
LA SPEZIA - SAN REMO - SAVO-
NA: Piacere alla Liguria, Nozze
in del porto - L'ultimo Rosa di Ge-
nova - 12.55-12.45 ROMA I: Gi-
ornale di Roma - 12.55-12.45 CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario ri-
gionale - 12.55-12.45 ALESSAN-
DRIA - BIELLA - CUNEO - MILA-
NO I - TORINO II - UDINE - VE-
NEZIA II - VERONA - VITTOVA

- Giornale romano - 12.55-12.50
ANCONA - ANCONA PICENO - BO-
LOGNA II: Corriere dell'Emilia e del-
le Marche - L'ultimo Rosa di Bo-
logna - 12.45-12.45 BARI I: No-
tiziario - 12.55-12.55 BOLZANO II -
BRESCIANONE - MERANO - TRIE-
STE: Notiziario regionale in lingua ita-
liana
- 12.48** L'ultimo Rosa di Roma
Medie del cambio
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-12.58 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: L'ultimo
Rosa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 12.12** L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Ketemata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.50**
Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.10-14.21**
Listino Borse di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14.30-14.50** BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera, 14.30-14.45 CA-
TANIA CORONA NAPOLI I: Giornale
del Mezzogiorno, 14.50-15.00 BARI II -
BRINDISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle
Puglie e della Lucania; 14.45-15 NAPOLI I:
Notiziario meridionale

- 15** —
Il Contemporaneo
Settimanale di attualità
- 19.15** Attualità sportive
- 19.20**
La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Olio Sasso)
- 19.25** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- Orchestra della canzone
diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.35** Rosso di sera
d. Umberto Caluso

- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — Canzoni
- Calma-Nisa: Sul mare tuccica; Chio-
sa-Filibello: Va nelle Hawaii; D'Aren-
na-Nisa: Antiqua noma a ballar; Buc-
cione-Martella: Vecchia Firenze, Espo-
sito-Manlio: L'amore ha fatto sciog-
ger; Gohar-Mari: La renditrice di dei-
feri; Cavigliione-Ago: Uno, due, tre;
Carreca-Puella: Tamo i quattro vidua
- 17.30** Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani
- 18** — Musica per banda
Corpo Musicale delle Guardie di
Pubblica Sicurezza diretto da
Giulio Andrea Marchesini

- 18.25** Attualità
- 18.35** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Maria Fiordaliso,
Tino Vallati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys
- Galdieri-Barberis: L'ora dei baci;
Manlio-Olivieri: Amor per non mo-
rire; Garinei - Giovannini - Barberis:
L'amore, l'amore; Bixio: Parlati
d'amore, Maria; Niss-Merilli: Buona
d'amore; Testoni-Trovajoli: Qualcosa
mi destò; Filato-Chiocchio: Stornello
al mare, Lehar: Il Conte di Luxem-
burgo, valzer

20.40 Stagione lirica
della Radio Italiana
**IL BARBIERE
DI SIVIGLIA**
Melodramma buffo in due atti
di Cesare Sterbini
Musica di
GIOACCHINO ROSSINI
Il conte d'Almaviva
Luigi Infantino
Dottor Bartolo Carlo Radini
Rosina Giulietta Simonetti
Figaro Giuseppe Taddei
Don Basilio Antonio Casanelli
Berta Renata Brilla
Un ufficiale Mario Mengoli
Fiorella Piero Paldi

Direttore Fernando Peritali
Istruttore del coro
Roberto Benaglio
Orchestra e coro
della Radio Italiana

- Nell'intervallo: Lettere da casa
altri, corrispondenze da tutti i
paesi del mondo
- 23.10** Parlamentari
di tutto il mondo
a Istanbul
Giornale radio
- 23.25** Dal «Ristorante
Dancing Rendez-Vous»
di Milano
Quintetto Gambarelli
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Ketemata)
- 13.20** Angelini
e otto strumenti
con le voci di Gino Latilla,
Nilla Pizzi, Achille Togliani
e del Duo Fasano
Valdes: Me non pol pueblo; Ran-
poldi: Chiedi gli occhi; Abeli: Vorrei
che questa musica; Torriglia-Mari:
Un cuore a Napoli; Wastil-Karaku-
sky: Arrivederci amore, Ruccione;
Sorellini: Celeste; Morbelli-Di Lazzaro:
Lo accompagnano del Molise; Gil-
Ganti: Napoli; Tagini-Gulchindut:
Miso de once
- 13.50** Canti spirituali negri
- 14** — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Orchestra Fred Waring
Ignota: La vecchia nuda; Ketelbey:
Tamburi nella jungla; Leosser: a)
Sono innamorato di Anna, b) Don't
Charlie; Rodgers: La danza azzurra;
Ellington: Suonate le campane; Tra-
dizionale: Il segno del diavolo

- 14.50** Cronache
della XII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
FAGRA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.10-15.35** Finestra sul mondo
- 15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli
isole del Mezzogiorno - CATANIA I - PA-
LERMO: Notiziario regionale - Listino Borsa
di Palermo
- 15.50-15.55 GENOVA I - LA SPEZIA - SA-
PIERI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA
Chiamata marittima
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
- 18** — Programma per i ragazzi
DON BOSCO
di Giuseppe Fascioli
Adattamento di Alberto Perrotti
Terza episodio
Regia di Alberto Casella

- 18.30** Storia della musica
a cura di Remo Giazotto
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo monodico-armonico
«L'Armonia»
II
Inizi, sviluppi, ultime conseguenze
- 19** — La voce dei lavoratori
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO II
20.10 Programma in lingua tedesca a Milano

- Van Bruggen - «Balletto di Vienna»
«Symphonie Music» - Giorno radio
Notiziario regionale
- 19.15** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Besenove, Ugo
Dini e il Quartetto Stars
Garcia-Del Val: Vintara, Niss-Fan-
ciulli-Fucilli: No, badrone; Chini-Ri-
va: Amore tra le stelle; Locat-Ber-
golini: Nittro; Morales: Mambo in
fa; Bili-Mascherani: Veronico; Cle-
rissimi-Del Carro: Don Rodrigo; Car-
dillo-Cordierro: Core' agrata, Mari-
Benedetto: La famiglia numerosa;
Araque: Yo se que tienes novio; Tosi:
Nette
- 19.50** Attualità sportive
- 19.55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 20.00-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
regionale - 20.10-20.15
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE
MERANO: Giornale della Domenica
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.58** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini
e Clara Iajone
Piachi-Soyas: E' tornato il charleston;
Bertini-Falocchioni: Papa; Colombi-
Redi: Poi la festa gra, Donida: Stro-
da ferata; Manlio-Cocconi: Choro
amante; Marchesi-Fragna: Tota Tota-
tan; Tagini-Pan: Campanile silen-
cioso; Di Lazzaro: Ai nostri monti
- 21.30** Il diavolo nella valle
Documentario
sulle leggende valdostane
a cura di Roberto Costa
- 21.55** Arcobaleno
sul pentagramma
Orchestra diretta da
Tito Petralia
- 22.30** Scrittori al microfono
Arti e mestieri
Guglielmo Petroni: Il venturino
- 22.46** Musica da camera
Quartetto di Roma
Prokofiev: Quartetto n. 2; a) Alle-
gro sostenuto, b) Adagio, c) Scher-
zo-allegro
Esecutori: Oscar Zaccarini, Ivo
Martini, violini; Aldo Perri
viola; Silvano Zaccarini, violon-
cello
- 23.10** Parlamentari
di tutto il mondo
a Istanbul
Giornale radio
- 23.25** Dal «Ristorante
Dancing Rendez-Vous»
di Milano
Quintetto Gambarelli
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 — **Un secolo di madrigali italiani**
a cura di Remo Giazotto
Francesco Cortecchia
«Un di' loto giunimmo» a quattro voci miste
«Complessi» «Madrigalisti Polifonici Italiani»
diretto da Lavinio Virgili
Adriano Villari
«Quando fra l'altre donne» a cinque voci miste
Cipriano De Rore
I «Ancor che col partire» a quattro voci miste -
II «Ben qui si mostra il cielo» a quattro voci miste
Complesso polifonico
diretto da Tito Usualdi
- 2125 **Il re Pietro d'Aragona e la Lisa innamorata**
Novella VII giornata X
dal «Decamerone» di Giovanni Boccaccio
a cura di Carlo Emilio Gadda
- 22 **Ludwig van Beethoven**
Composizioni minori per pianoforte
I. Sei variazioni in re maggiore op. 96
II. Sei variazioni in sol maggiore sul tema «Nel cor più non mi sento»
III. Nove variazioni in do minore su una marcia di Dressler
IV. Dodici variazioni in la maggiore su una danza russa
Pianista Adriana Brugnolini
- 2235 **Questionario**
I fenomeni paranormali e supernormali in biologia

Autonome

TRIESTE

- 7,35 Calendario. Bollettino meteorologico.
7,18 Giornata da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica questuristica. 12 Gioi campagnoli. 12,20 Canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritorni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Voci celesti. 14 Terza pagina. 14,10 A tempo di valzer. 14,30 Orchestra Fred Warne. 14,50-15 Antipatiche e figurative. Rassegna della stampa triestina.
- 17,30 Programma della BBC. 16 Previsione per i ragazzi. «Don Bosco» di Giuseppe Panzani (terza episodio). 18,30 Musica da ballo. 19 La voce dell'America. 19,45 Orchestra di ritmi moderni, diretta da F. Ferrari. 19,50 Incontro sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Fantasia su temi dei vicentini. 20,58 Orchestra di ritmi e canzoni, diretta da A. Fraga. 21,30 Franco Russo e il suo attento jazz. 21,55 Ateneismo sul pentagramma. Orchestra diretta da Tito Petralia. 22,30 Città del giorno. «Tolozan», rievocazione di Ada Chialini. 22,40 Concerto del violinista Marcello Vezzani e del pianista A. Kessavoglou. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,40-24 Musica da ballo dal «Rendez vous» di Milano.

RADIO CAGLIARI

- 7,22 Musica del lunghissimo. Nell'intervallo. Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Prev. del tempo. 8,14 Musica leggera. 8,30-9 «Fede e avventure», per l'assistenza sociale. 10,30 Canzoni in voce. 11 Musica sinfonica. 11,30 Musica questuristica. 12 Gioi campagnoli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegria cantata (Manetti e Roberti). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Angelini e i suoi strumenti. 13,50 Canti spirituali neri. 14 «Taccuino radiofonico», cronaca di Cagliari. 14,10 Louis Armstrong e la sua orchestra. 14,30 Orchestra Fred Warne. 14,50 «Pianotoni sportivo isola», a cura di Mario Mara. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsione del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Storia della musica, a cura di R. Giazotto. II. Lapi e G. Mancini «Ciclo polifonico» XIV «Gerolamo Frescobaldi». 19,05 Per i ragazzi: «Storia di Pipino nato

vecchio» e «morta l'arabica», racconto italiano di G. Giamelli, adattamento di Carlo Bressan. 19,35 Album di canzoni. 19,50 Attualità sportive. 19,56 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Dal teatro Massimo di Cagliari: «Gli Ozari», Isona, un atto di Lavinio Virgili, musica di Eino Pizzoni. Orchestra e coro della Cooperativa Musicale Mario De Fiumi, diretta dall'autore. 22,20 Le belle canzoni di Napoli. Orchestra napoletana di melodie e canzoni, diretta da G. Anipeta. 22,40 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savino. 23,10 Parlamentari di tutto il mondo a Istanbul. Giornale radio. 23,25 Ballate e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia

- 12,30 «Musica per banda» «Marebello» e «O rante», «Wahltonen» «Estadantiana»; «Marebello», «Frattol», concerti sinfonici nella Valle di Spoleto. 12,45 Musica richiesta prelevata da Maria. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Assistenza Nazionale.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20 Canzoni. 20,30 Notiziario. 21 Notiziario. 21,20 Duetto. 21,30 «L'Espresso», per tutti di Henri Bernheim. 22,30 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Rand. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

- 20,15 Finestra. 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 22,45 Studio notturno. 23 Notiziario in live. 23,03 Varietà. 23,30 Notiziario. Dalle 24 alle 1,30 come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Orchestra Radio diretta da Egidio Bonini. 19,45 Notiziario. 20 Musica questuristica. 22 Notiziario. 22,10 Duetto. Quartetto per archi: «Riviera», «Capriccio» (frammento del «Clique esplosivo») op. 11, per pianoforte; «Bretagne: Simple Symphony». 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,30 Musica jazz. 20 «La Madonna di San Lupo», di Gerardo Dijkhoff-Croon. 20,50 Chikanowsky. Valse: Berlioz. Carnevale satirico, op. 9. 21 Musica popolare. 21,15 Concerto diretto da Louise Hees. 21,45 Attualità. 22 Notiziario. 22,15 Complesso «The Musical Boys», diretto da Edward Branslaert. 22,45 Angiola. Roberto Maxwell. 23 Notiziario. 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Concerto diretto da Maitre Sacré. 21,50 «Un uomo di nome», di G. G. V. 23,15 Musica questuristica. 23,30 Via letteraria. 23,20 Parla Nils Vign. 23,35-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Notiziario a risonanza. 19,30 L'ora della musica. 19,45 Concerto di Jacques Moch. 20 Notiziario. 20,35 «L'ora della musica». Fantasia di Henry Kuhlman. 21,35 Il sole in musica. 22,30 Per chi ama. 22,50 L'ora della musica. 23,05-23,13 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19 Musica di Maitre Sacré. 19,30 Notiziario. 19,45 Concerto diretto da Maitre Sacré. 20,35 «L'ora della musica». Fantasia di Henry Kuhlman. 21,35 Il sole in musica. 22,30 Per chi ama. 22,50 L'ora della musica. 23,05-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,09 Parla. 19,30 Notiziario. 19,14 Piero Dac e Lando Basso. 19,30 Notiziario. 19,45 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20 Musica d'una notte. 21 Fantasia musicale di André Brasseur e Jean Cruchet. 21,20 Avventure sinfoniche della RAI. 21,30 Varietà musicale. 22,01 Notiziario. 22,05 Canzoni. 22,25 «Il sole della Sicilia». 22,35 Jazz. 23 Notiziario. 23,15-23,30 Concerto.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Un'ora di jazz. 19,30 E' Berlino che ti parla. 19,45 Notiziario e canzoni. 20,05 Varietà. 21 «Dagli atti segreti di Scotland Yard». 21,30 Da Berlino a Berlino. 21,45 Spettacolo cinematografico. 22,15 Notiziario e canzoni. 22,30 Tre pezzi di Hans Caruso. 22,35 Canzoni. 23 L'ora della musica. 0,15 E' Berlino che ti parla. 0,30-1 Canzoni.

FRANCOFORTE

- 19 Concerto musicale. 19,40 Concerto dell'Orchestra sinfonica e corale. 20,05 Musica da ballo. 21 Rapere e vita. 21,15 Varietà musicale. 22 Notiziario e attualità. 22,20 Studio della sera. 24-0,15 L'ora della musica.

MUEHLACKER

- 19 Orchestra Kurt Mahler. 19,20 Notiziario. 19,30 Dal Festival Internazionale di Bielefeld. Concerto sinfonico, diretto da Bruno Walter. 21,15 Lettura. 22 Notiziario. 22,10 Concerto diretto da Florence Knapp. 23,15 Musica da ballo. 24-0,05 L'ora della musica.

MONACO DI BAVIERA

- 19 Belle melodie. 19,50 Concerto sinfonico. 19,45 Notiziario. 20 La Baviera e la Confederazione. 20,25 «Il lago di Parnassus». Concerto di Adolf Schuler. 21,15 Concerto sinfonico di Max Lohr. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Notiziario. 22,30 Città Montre. 23 Concerto diretto da Euphonium. 24,01 Off. Camilla Baran. per tutti, con e orchestra. 24 L'ora della musica. 0,05-1 Duetto.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Canzoni e musica. 19,40 Triluna del tempo. 20 Duetto e melodie. 20,30 «Triluna del tempo». 21,30 Poesia internazionale. 22 Notiziario e sport. 22,20 Previsione del tempo. 22,50 Studio notturno. 23,30 Jazz. 24-0,15 L'ora della musica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,20 Musica leggera. 19 Incontro polifonico. 20 «Pigia Duck», una meditazione. 21 Notiziario. 21,30 Rievocazione. 22 «La musica questuristica», rievocazione di E. H. Carr. 22,50 Musica da camera. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 Rievocazione. 20 Concerto di musica questuristica diretto da Stanley Dicks. 20,45 Concerto di musica questuristica diretto da Stanley Dicks. 21,30 Concerto di musica questuristica diretto da Stanley Dicks. 22,15 Concerto di musica questuristica diretto da Stanley Dicks. 23,15 Concerto di musica questuristica diretto da Stanley Dicks. 23,56-24 Notiziario.

ONCE CORTE

- 6 Concerto diretto da 6,45 Musica di Handel. 7,30 Notiziario. 11 Concerto di Peter Dawson. 11,30 Musica questuristica. 12,43 Concerto sinfonico. 13,15 Musica da ballo. 14,15 Musica da ballo. 15,45 Pianista Kestner. 17,45 Musica di Handel. 18,30 Orchestra della RAI. 21,15 Orchestra sinfonica. 22 Musica di Handel. 22,15 Notiziario. 23 Notiziario musicale.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 18,30 Attualità e musica. 19,30 Notiziario ed ogni del tempo. 20 Dal Festival Internazionale di musica a Lucerna - J. H. Seb. Bach: Messa in si minore. 22,15 ca. Notiziario.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. G. GRONSO, INCISA SCAPACCINO; N. RIGOLETTI TORINO; A. DI SCERNI, CUPELLO; E. MATERA e G. TROVATO, MILANO; G. GIAMPAOLETTI, MAIORATI SPONTINI; P. MARCELLI e L. FOIANESI, FOIANO DELLA CHIARA; Sviluppo della televisione negli S. U.

2. I. QUACQUARINI, CERIALE A. MAGIONI, PISTOIA; L. CARLINI, CAVA DEI TIRRENI; E. BACQUE, G. L. TOGNANI, N. MILANI, B. CIECHI, L. CASTANO e P. BERSANI, MILANO; A. COTTOPIAN, BASSANO DEL GRAPPA; R. RAVAIOLI, FORLÌ; C. PREVOSKI, GAZZADA; G. MIRANALTI e G. GIUSTI, FIRENZE; A. ERANI, PORDENONE; A. OGGIO, MESTRE; M. MICHELI, VENEZIA. A. M. GIOIA, TRIESTE: Copland: «Fantasia messicana» da El Salon Mexico (Orch. Goodman).

3. F. DE FRANCO, CATANIA: Ulysses Grant, 18° Presidente degli S. U.

4. C. LOVARI, LUCCA; G. DE CAROLIS, ROMA: «Mambo Jambo» (Orch. X. Cugat).

RISPOSTA BREVE a:

A. BARONI, SESTO S. GIOV: Applicazione pratica dell'elettro.

5. E. GUALTIERI, VERONA. P. GRANATA, LISSONE; A. CASAROTTI, BERGAMO; GIOCONDA e G. ALBERTI, TORINO; A. FORTUNATO e S. MASCHERPA, MILANO. A. MOLIANO, BORGOMANERO; G. PERUCCA, MOTTA DEI CONTI; N. CANOSA, ORTONA; V. ANDREONE, PIA MARTINO; A. BONCORE, NAPOLI; C. BURANI, P. GIRO e C. S. ROMA; A. BORRONE, MESTRE; M. FRANCA, SCAFA; M. G. DE TONI, CITTADILLA; A. VERNAZZA, BUSSETO; «Star Dust» (orch. Jo Stafford, orch. Paul Weston).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Boncompagni, 2 ROMA

Ascoltate i programmi de
LA VOCE DELL'AMERICA
7,15 - 7,30 - Il Giornale del Mattino
18 - 18,15 - Programma comunitario
21,30 - 22,15 - L'ora Italiana

L'ORA ITALIANA
viene trasmessa anche a onde medie su metri 251 - Kc. 1196

MONTE GENESI

- 7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da G. Nino. 12 Il sole in musica. 12,15 Duetto. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio polifonico. 13,10 Mozart: Quartetto a 8 su re maggiore. K. V. 283, per flauto, violino, viola e cello. 13,20-13,45 Canzoni. 17,30 Per la donna. 18 Musica dell'isola. 18,30 Per la donna. 19 Duetto. 19,15 Notiziario. 19,40 Sul ritmo del jazz. 20 Attualità. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Fausti. 21,15 Musica questuristica. 21,40 Orchestra Radios. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Duetto. Il notturno.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,45 Duetto con sol, fantasia. 20,10 Organista Julien François. 20,30 «I suoi padroni», tre atti di Paul Nivoit. 22,30 Notiziario. 22,35 «Come nel son re n'è», parodia maltrattata di storia svizzera di Jack Rollin. 22,55 Notiziario. 23 «La buona sera».

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
7.15 Buongiorno
7.22 Muschi del buongiorno
Nell'intervallo (7.30)
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7.40 «CATANIA 1 - PALERMO» Not-
tatale di Sicilia

8 Segnale orario
Giornale radio
Buletto meteoologico
Previsioni del tempo
8.14 Musica leggera

8,30-9 FEDE E AVVENIRE
Trasmissione per l'emigrazione
18,15-19,30 **BUZIO** E. «L'ave-
nire migliore» vari e tanti altri
dalla *trilogia*

10,30 Musiche richieste
Rosaia Gundelma Tell, sin-
fonica; Donizetti: *Lucia di
Lammermoor*; «Verranno a
te sull'aure»; Chopin: *Bal-
lata in sol minore op. 23 n. 4*;
Rimsky-Korsakoff: *Can-
zone indù*, dall'opera «*Sad-
ko*»; Puccini: *Lo Bohème*,
«*Che gelida mattina*»; *Mad-
ame La Camille*, *madame*.
Veduti: *La Camille*, *brindisi*.
Muté: *Largo per archi, opre
e organo*, Dindro: *Hora slava-
tica*, Mascagni: *Carabinieri*,
rullanti, addio alla madre.

11-30
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferraro
Centano Ugo Diui
e il Quartetto Stars
Local - Bergamini - Nite m6.
Totton - Cusiener - Un piano
nel Brasil - Lucky-Hevers
Giounnotis - Mari-Bonadell
La famiglia numerica;
Wallington: Good child, D.
Vinci-Di Lazzaro: La moglie
gloria - Chiri-Riva: Amore
tra le stelle; Araque: Ya me
que temas bonito; Ruedel:
Pluto

12 -
Canti dell'America latina

12,20
 • Accollate questa sera...
 12,20-12,45 **BOLZANO II - BRESCIA-
 NONE** **MERANI** *Proseguono in In-*
tegrale tedesco; Generale radun - Sov-
ietati regionali
12,25 **Primi e canzoni.**
 12,25-12,35 **ALESSANDRIA - BERG-**
AMO **TORINO II** *Collo-*
quio politico **MILANO I** *Nal-*
deria milanese; UDI **VENIZIA**
II - VERONA - VENEZIA *Notizi-*
ario **12,25-12,55 FIRENZE II**
 Suona la marcia, le canzoni e via
 le canzoni e canzoni **GENOVA II**
LA SPIGA - SAN REMO - SAN
REMO *Conferenza della* **Monte-**
Carlo del re **Livorno** *Borsa di*
valuta **12,25-12,45 ROMA I**
 12,45-12,55 **PARIGI** *Notizi-*

12 **Stipendi** - 12,35-12,35 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MILANO - TORINO II - POMEI - VENEZIA II - VERONA - VICENZA
Banco/Ulivo postumo - 12,35-12,50
ANCORA - ASPIRILI PIEMONTE - BOLZANO II - Cuneo 43/Torino I - Melle
Melle - Salsomaggiore/Borsari di Bologna
12,49-12,48 RARI I - Nobile e concorrenti sulla Fiera del Levante
12,16-12,55 BOLOGNA II BERGAMO
KANTONE - MEDIANE TRIESTE
Sottilezza regionale e in forma Padana
12,38 Lestimo Borsa di Roma
Medie dei cambi
12,55 Calendario Antonelli
12,55-12,59 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II - LESTIMO
Borsa di Torino
13 Segnale orala
Giornale radio

BETTE ROSSA

13.12 L'allegria exiliana
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kulénina)

13.20 Musichette richieste
e Cominciate commerciali

13.54 Cronache
della XII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica

14 Giornale radio
Previsioni di tempo

14.14-14.21
Libro Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa valori di New York

14.21 14.30 RADI 11 - BRINDISI - 14.30 -
TARANTO Musica leggera. 14.30-14.45 CA-
TANZANO - POMONA - NAPOLI 14.45-15.00
del Mezzogiorno. 15.00-15.10 RADI 11 - BRIN-
DISI 15.10-15.20 TARRANTO: Isolelle delle
Puglie e della Lucania; 15.20-15.30 NAPOLI 1
Notte italiana napoletana

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 —
Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepela
Cantano Mimì Ferrari,
Elsa Fiore e Rino Palombo
Fiorelli-Anepela: Maschera stracciata;
Bovelli-Valente: Tutto è pronto; Furnò-
Statteli: Chello ca vò stu core; E. A.
Mario: Bongiorno a Maria; Pissinau-
Vinci: Guagione; Manlio-Alfieri: Ge-
luso; De Gregorio-Rendine: Concilio
'e sposo; Galdieri-Fusca: Canta, ri-
de e chagne; Capaldo-Fassone: 'O
campanello argiento
(Cirini)

19- Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

1920
La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Obo Saxon)

1926 Musiche richieste
e concerti commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benvenuto
Giustella Bianconi, Igo Doni
e il Quartetto Stars

1955 L'orologio di diamanti
(Chitroudon)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

2033 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Morisa Fioravista,
Tino Vallati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys

Della Ferrara-Riva: Bosqua Petró;
Collegari Raya: Non è più giorno;
Bibi-Gumi: Vorrei fuggir; Di Casero:
Non son matto; Teslani-Bassl: At-
lago del cigni; Testoni-Marlotli: Vi-
olato l'amore; Bertini-Olivieri: Amia-
moci; Blanc: Mulombra
(Fuggi)

21 —

DUE PIÙ DUE, SEI

Tre atti di
JOSE' LOPEZ RUBIO

Traduzione di Gino Calzabini
Compagnia Luigi Cimara,
Andreina Paul e Lida Ferro

Contessa Lelizia	Renata Sciripo
Contr' Emanuele	Mario Pucci
Enrico	Luigi Cimara
Cristina	Andreina Paul
Isabella	Lida Ferro
Bernardo	Mario Colli
Gervasio	Alberto Carboni

22 40 Musica brillante
Brahms: Danza ungherese n. 5; Cia-
zounof: Scherzo, dalla suite « Medio
Evo »; Busoni: Volzer danzato; Cia-
kowski: Donzo cinese e danzo del
flauti, dalla suite « Schiaccianoci »;
Zandonai: Colombina, ouverture

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal « *Chez-Vous* »
Hôtel Excelsior di Venezia
Fulvio Romanelli
e la sua orchestra
con
curiosità ed interesse
dei radiocronisti
al Festival Cinematografico

24 Segnale orario
Ultimo nell'aria - Buonanotte

13 12 L'Allegro Carillon
(Masetti e Roberts)

13 15 La canzone del giurino
(Keizemala)

13 20 Orchestra diretta da
Guido Cergali
Cantano Vittoria Mangardi
e Franco Ravi
Rodgers: Lower; Nisa-Cergali: Non A
felicità; Mulellini: Soa più farbo di
te, Ierona; Sometimes I feel like a
motherless child; Cherubini-Carena:
Pizzanoli; Scinrilli: Ritaparsi, Bro-
sello-Salini: Sol sul mar; Foster: Dol-
ce amanda; Sportino: Manon; Gippi-
Cergali: Dolce cuore; Casanovassino:
Holiday

13 50 Assoli di disarmatiga

14 Musiche riccheie
e Comuicanti commerciali

14 30 Ballabili d'altri tempi
Rodi: Balconi di Spazzu; Pulci: Lu
confessa; Manich: Bayusch; Gimani:
Il dolce tuo sorriso; Pizzigoni: Alle-
gria; Gallo: Cuera alla volpe
FORZA - INTENZA: Andare delle Fede e
della Loro

14 50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giorale radio
Previsione del tempo

15.14-15.35

Finestra sul mondo

19.26 19.43 BARI I - Nottata per gli italiani del Molisevergne. PATANIA I - PA
LEBBAI: Salsoglio salsoglio - Lido di Jesso
di Palermo
18.50 19.07 GENOVA I - LA SPIZZA - NA
POLI I - ROMA I - SAN REMO SAVONA
Cianella molitini

16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17— Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli

18— La Radio per le Scuole
Trasmessione dalla Colonia Estiva
di Cesenatico
per i figli degli iscritti alla Cassa
Mutua Nazionale Maletta per i
lavoratori addetti ai quotidiani

16.30

Musica da camera
Violinista Cesare Ferraresi
Pianista Antonio Beltrami
Beethoven: Sonata in do minore n. 7
op. 30 n. 2 per violino e pianoforte
a) Allegro con brlo, b) Adagio can-
tabile, c) Scherzo - Allegro, d) Finale
- Allegro

18.30
Un po' di musica per cantare
a cura di Nino Piccinelli
con
Isabella Belletti e Walter Brunelli
Russo: Torre del Lago Puccini; Schubert: Rossini; Donaudy: Vaghiastma
sembianza; Toselli: Ave Maria; Denza:
Se tu mi amassi

19,20 **ROZZANO II - BERGAMONE - MENNINI**
19,20,10 **Programma in lingua tedesca** con
Kupferberg e il Duo Rezeland - Colloquio
di F. W. Raut e meta di F. W. Raut
Zilberko e Plunzen - Esposizioni - **La Fur-
die Fern** - Canale della Svizzera tra-
sguardo

19,20 **Attualità sportive**

19,25 **Il Centro Internazionale**
Radiomedico di Carlo Martini

19,30 **In ed. - 1901**

19,40 **Posta aerea**

19,50 **Musiche richieste**
e Comunicati commerciali

20,00 **CATANZI I - FALCONE** **Sottoscuola**
dell'U.S. Arcadia

20,10-20,25 **ROZZANO II - BERGAMONE -**
MENNINI **THEATRO** **Giornale del Bolero**

20,25 **L'oroscopo di domani**
(Chlorodont)

20,30 **Segnale aerea**
Giornale radio
Notiziario sportivo

20,58

40 ALL'OMBRA
Rivista di Puntino e Verde
Compagnia
del teatro comico musicale
della Radio Italian
(Orchestra diretta da
Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Cantanti)

21,40
I. Galateo della democrazia
di Giuseppe Sala

21.50 *Pagine scelte*
**I PESCATORI
DI PERLE**
Opera in tre atti
di F. Camon e M. Carré
Traduzione italiana
di A. Zucardini
Musica di
GIORGIO BIZET
Leila Sittiana Zanolli
Nadir Cesare Vallotti
Zurra Curio Tagliabue
Nurabad Franco Colabrese
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro
Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
(Frank)

22.40 SI ALZA IL SIPARIO
Fehi di Broadway e di Hollywood

23.10 Giornale radio

23.20 Dal « Chez-Vous »
Hôtel Excelsior di Venezia
Eulvio Romanelli
e la sua orchestra
con
curiosità ed interviste
dei radiocronisti
al Festival Cinematografico

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21-

GLI ADDII

Un programma a cura di Giulio Confalonieri

Regia di Franco Rossi

Testi di

Bernart de Ventadorn, Folquet de Marselha, Shakespeare,
Racine, Metastasio, Schiller, Goethe, Napoleone I

Recitano: Silvio Randone, Lia Curiel, Renato Cominetti, Giovanni Cimara,
Dario Dolci, Adriana Pacella, Enrico Maria Salerno e Roberto Villa

Musiche di

Bach, Haydn, Pergolesi, Beethoven, Verdi, Wagner

eseguite da: Lidia Berri, soprano; Giacomo Lauri Volpi, tenore;
Luciano Neroni, basso; Claudio Arrau e Roberto Lepi, pianisti
Ruggiero Gerlini, chitarrista

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

diretta da Gino Marinuzzi

Orchestra sinfonica della Radio Italiana

diretta da Mario Rossi e da Armando La Rosa Paroli

Replica del programma lunisesso il 19 luglio 1951

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico.
7,38 Giornalista da camera. 7,50 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 12 Rubrica della donna. 12,20 Solisti esteri. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e cronaca. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra diretta da G. Cerchi. 13,50 Assoli di fisarmonica. 14 Terza pagina. 14,10 Franca Russa e il suo fratello jazz. 14,30 Ballabili italiani. 14,50-15 «Bello e ben fatto», nota sulle arti letterarie di Valerio Mariani. Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Un'ora di musica: Beethoven, Dohnany, Brahms. 19 La voce dell'America. 19,15 Canzoni di Fraga. 19,35 Un po' di folklore. 19,50 Breve storia. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Parata di strumenti. 20,58 «40° all'ombra», rivista di Puntini e Verde. Compagnia del teatro commo-musicale della Radio Italiana. Orchestra diretta da Gino Pignatelli. 21,40 Il galateo della democrazia. 21,50 Pagine scelte: «I prescelti di perizia», opera in tre atti di Giorgio Buzzi. 22,40 Si alza il sipario. Fatti di Broadway e di Hollywood. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,25-24 Harlem notturno.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musica del buon giorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Musica leggera. 8,30-9 «Fede e avvenire». 10,30 Musiche richieste. 11,30 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 12 Canz. dell'America Latina. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegro canzon (Mazzini e Roberto). 13,15 La rancia del giorno. 13,20 Orchestra diretta da Guido Cerchi. 13,50 Assoli di fisarmonica. 14 «Taccuino radiomusicale», cronaca di Cagliari. 14,10 Orchestra diretta da A. Fraga. 14,30 Ballabili d'arte. 14,50 «Mondi in fuga», di Valerio Banzo. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Monumento porti dell'isola. 18,35-19 Musica per banda. Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da Antonio Di Mimello. 19 Programma per i ragazzi: «Storia di Pipino nato vecchio e morto bambino», racconto fiabesco di G. Gianelli. (Quarto episodio). 19,30 Attualità sportive. 19,35 Romanzo «Ceciliata». «Fora un viaggio», di Gloria Anguissola (Ottava puntata). 20,10 Melodie e romanze. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. No-

zionario regionale. 21 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 21,30 «I centri nevralgici della guerra fredda». «I figli di Ataturk?», documentario testuale su Turchia da Lohengrin F. Ignelli. 21,55 Pagina scelta da «L'Arcobaleno», musica di F. Cilea, direttore Pietro Argento. 22,45 Orchestra melodica diretta da E. Nuccelli. 23,10 Giornale radio. 23,20 Ballabili e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA MI

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 «Musica sinfonica». Regia: a) Pannofani di Venezia; b) Sinfonia sul Canal Grande, della Suite sinfonica «Tre quadri di Venezia»; c) De Falla «Noi nei giardini di Spagna»; d) Nella casina; e) Danza lontana; f) Nei giardini della Sierca di Cordova. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Saluto al campanile.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20,15 Musica folklorica. 20,30 Pagine. 21 Notiziario. 21,20 Pagine. 21,50 Varietà. 21,50 Concerto sinfonico. 22,50 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

20,15 Melodie. 21,09 Commedia. 22,15 Musica leggera. 22,45 Studio notturno. 23,03 Musica sinfonica. Dallo 24 alle 1,40 notte ininterrotta.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra diretta da Georges Enescu. 19,45 Notiziario. 20 «Il pensiero d'azione», adattamento radiotelevisivo di Marcel H. Wilfrid, dal lavoro di André Mammès. «Trafalgar», commedia in un atto, di Pierre Adolphe. «La capanna di legno», incisione del Compositore Minkrel, a cura di Sergio Denys. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Segnali. Messa per il tempo di guerra, in 50 maggiore (Messa «Padre nostro»). 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Melodie di Jos. Wauters interpretate da Francine Lagae. Al piano: Peter Lammens. 20 Musica classica. 21 Radiomontaggio. 21,30 Voci dirette. 21,45 Attualità. 22 Notiziario. 22,15 Violista Lilla d'Almeida. «Vieilles-Rempies»: Sonata in re maggiore; Pizzetti: Tre canti; Tardini-Grosin. Temi e variazioni (Correlli). 22,50 Barraud: Trio per oboe, clarinetto e fagotto. 23 Notiziario. 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto di musica leggera diretta da Wilfrid Cantrelle. 19,30 Notiziario. 20 Musica di Beethoven e di Max Bruch. 20,45 Festival di Lussan. «Concerto diretto da Georges Enescu, con la partecipazione di Modeste Dima-Lipatti e Bela Siky». «Parade»: Sinfonia rapida; Ravel: Musica per archi, batteria e celesta; Liszt: a) Sinfonia concertante; b) Toccata. 22,50 L'arte e la vita. 23,15 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica lirica presenta: Guy Marly, Monique Lurie e Louis Fournier. 19,30 Orchestra italiana Edda Biondelli. 20 Notiziario. 20,35 «Il crepuscolo», di Emmanuel Maingault. 21,45 Stagnone di Victor Lionetto diretto da Roberto Benzi. Verdi: La forza del destino, sinfonia; Debussy: Prélude au mariage (San Saens); Wagner: Il trionfo del coro del sacro tempio; Beethoven: Prima sinfonia; Debussy: L'après-midi d'un faune. 23,25-23,30 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Musica italiana. 19,20 Inter-City. 19,30 Festival di Edimburgo. Concerto diretto da Bruno Walter. Musica di Schubert e di Mahler. 20,25 Pagine. 20,30 Notiziario. 20,35 Musica di Beethoven diretta da Hans Plesner (Gustav Fiedler). Beethoven: Concerto al pianissimo, sinfonia; Beethoven: Quinto concerto; Quinto sinfonia in do minore. 22,30 Notiziario. 22,33 Orchestra George Melachrino. 23 Musica George Wright. 23,15 Musica jazz. 24-0,15 Canzoni americane.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,09 Orchestra Michel Elmer. 19,14 Fatti come a casa nostra. 19,24 Concerto Rudy Plicker. 19,33 Concerto argentino. 19,43 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20 Pagine in Lento. 20,30 Violini al solo. 20,45 Orchestra André Kertész. 21 Tini Kresch. 21,15 Festival Radio Monte-Carlo e San La Trinità del Vero (transmissioni ufficiali). 22 Notiziario. 22,05 Radio-Montecarlo. 22,20 Varietà musicale. 22,50 Orchestra Harry James. 23 Notiziario. 23,15-23,30 Canzoni.

GERMANIA

AMBURG

19 Eco del giorno. 19,30 E' Berlino che si parla. 19,45 Notiziario e commenti. 20,05 Piccole commedie di grandi Maestri. 20,30 «La morte di Knechtling», di Friedrich Heiderlin con musica di Winfried Kille, regia di Wilhelm Hammerlath. 22,15 Notiziario e commenti. 22,30 Tre storie di Friedrich Schiller. 22,35 Negro Festival cantati da Lawrence Wilton. 23 Musica leggera. 24 Epilogo notturno. 0,15 E' Berlino che si parla. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 Attualità notturna. 19,40 Cronaca dell'Alto, notiziario e commenti. 20,05 Melodie preferite. 21 Cronaca europea. 21,10 Musica d'Europa diretta da Edmond von Nieuhaus. 22 Notiziario e attualità. 22,20 Per gli amici della poesia. «La dolce legge», tre cantati di vari poeti a cura di Friedrich Weli. 22,50 Canzoni. 23,15 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MUEHLACKER

19 Musica orientale. 19,30 Dal giorno al giorno. 19,50 Notiziario. 20,05 «Viaggio nel suono». 21 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,10 Musica di Debussy. 22,30 Canzoni. 23,15 Musica brasiliana. 24 Notiziario. 0,05-1 Jazz.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica da ballo. 19,30 Attualità. 19,45 Notiziario. 20 Don Giovanni, opera in due atti di W. A. Mozart, diretta da Josef Kroll. 22,45 Notiziario. 23 Spettacolo sul canale. 23,30 Musica da ballo tedesca di successo. 24 La Gazette di Monaco. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 News e news. 19 In settimana radiodiffusione. 19,30 Festival di Edimburgo. Schubert: Lirico, sinfonico del concerto Kathleen Ferrier e del pianista Bruce Waller. 20 Notiziario. 20,30 News e news. 21 Notiziario. 21,30 Concerto di musica sinfonica. 22,35 «John and Mary» di Peter. 23-23,03 Notiziario.

ONCE CORTE

5,30 Notiziario notturno. 6,45 Musica di Mendel. 7,30 Notiziario e cronaca. 8,45 Concerto sinfonico Wilhelm Kroll. 11 La voce del mattino. 13,15 Musica leggera. 13,30 Concerto del soprano Viora Viora e del violoncello Viora Andersen. 14,15 Musica orientale. 15,15 Musica di Noel Coward. 16,25 Musica leggera. 17,45 Musica di Handel. 18,30 Orchestra Casini diretta da Reinhold Kilian. 19,30 Orchestra Gerardo e cantanti. 20 Concerto di musica sinfonica diretta da Edmund Robinson. Musica di Vaughan Williams e Liszt. 21,15 Musica sinfonica. 22 Musica di Beethoven. 23 Concerto di Beethoven.

SVIZZERA

BERNOMUESIC

19 Musica varia. 19,30 Notiziario ed eco del tempo. 20 «Serena». 20,20 «Amasulati» con qualche suoneria, radiocommedia di Max Werns. 21,45 Concerto della radio. 21,45 Concerto di Beethoven. 22 Notiziario. 22,05 Beethoven Trio. 5 in re maggiore op. 70. 22,30-23 Finestra di Georges Bernheim.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vicesindacato musicale. 13,10-13,45 Orchestra Gerardo. 17,30 Arte da opere moderne interpretate da Tullio Foglietti. 18,15 Musica sinfonica. 19,15 Notiziario. 19,40 Rima e canzoni d'oltre oceano. 20,10 «Contando il volo incantato», radiotelegrafia sonata di Riccardo Merello. 20,50 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Musicali. Alberto Geronzi, dal «Romeo da concerto per pianoforte in re maggiore». R. V. 382.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,40 Concerto diretto da Otto Unterwiesing. 20 «Le nati delle nati» del «serio», film radiotelevisivo di Paul Lammert. Primo episodio: «Padre mio» a 20,30. Viora. 21,15 Testimoni musicali. 21,30 Concerto diretto da Hans Hing. 22,35 «Fatti del mio re n'è», piccolo radiodramma di storia svizzera, di Juri Boller. 22,55-23 Radio Lussan. 0,05-1 Musica varia.

11



Ovunque si può bere acqua idrizzata.

IDRIZ
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** Buongiorno
- 7,22** Musica del buongiorno
Nell'intervallo (7,30)
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7,10 e 7,15: I PALERMI NO
Bisale Sicilia
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,11** Canzoni

- 8,30** Lezione
di lingua spagnola
a cura di Leonida Biancolini
- 8,45-9** Lezione
di lingua portoghese
a cura di Luigi Santamaría
- 10,30** Canzoni Italiane
- 11** —
Musica ritmo-sinfonica
Brown: Temptation; Addin-
son: Concerto di Varsavia;
Will: Speak low; Ignato:
Piccolo Daniele; Noble: The
very thought of you; You-
mans: Selezione di motifi
- 11,30** Orchestra della canzone
diretta da Angelini

- Testoni-Ceragioli: Non tra-
moulera; Galletti-Bentini-
Marocci: Shimm; Bertini-
Brigada: Oro di Napoli; Mil-
ler: Skip her jipe; Bertini-
Roest: Qualcuno ha bussato
alla porta; Braachi-D'Amico:
Rio Negro; Quattini-Fassi-
oni: Sei fatta per me; Por-
teri: Fremto; Shaw: Night
mare
- 12** — A giro di valzer
Marius: Sogno viennese; Ro-
ssa: Sopra le onde; Ward:
St. Bernard valzer; Noel:
The wishing waltz; Culotta:
Tre minuti sul pianale; Kal-
man: Vò ballare, dall'opera-
ta «La principessa della
czarda»

- 12,20** — Ascoltate questa sera...
12,20-12,45 BOLZANO II - BRES-
SANO - MERANO: Programma in lin-
gua tedesca: Chiende radio - Not-
tario nazionale
- 12,25** Ritmi e canzoni;
12,25-12,35 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: No-
tiziario piemontese; MILANO II: No-
tiziario nazionale; UDINE - VENEZIA
II: AERONA - VENEZIA: Notizi-
ario veneto - 12,35-12,55 FIRENZE
II: Nuova la marionella, mezzogiorno
di vita borghese e festosa; GENOVA II:
LA SPIZZA - SAN REMO - SAVO-
NA: Torneo della Liguria - Mol-
mento del teatro - L'Unione Borsa di
Genova - 12,55-12,45 ROMA I: Gar-
zetta di Roma - 12,55-12,45 TA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario su

- all'uso - 12,55-12,45 ALESSAN-
DRIA - BIELLA - CUNEO - MILA-
NO I - TORINO II - UDINE - VENE-
ZIA II - VENEZIA - VENEZIA:
Gazzettino padano - 12,55-12,50
ANCONA - ASCOLI PICENO - RO-
MA II: Cutler - 300 Rudi a
della Marche - Libro Bori di Ro-
ma - 1,10-12,15 RADI I: Sol-
te e comendati sulla Fara del Lo-
tario - 12,45-12,55 BOLZANO II
BRESSANO - MERANO - TRIEN-
TO: Notiziario regionale in lingua ita-
liana
- 12,48** Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12,55** Calendario Antonello
12,55-12,50 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: L'Unione
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegria carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kotemata)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13,50** Novità di teatro
di Enzo Ferrieri
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotoni di New York
- 14,21-14,30** BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera; 14,30-14,45 CA-
TANZARO - CUSANZA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14,45-14,50 BARI II - BRIN-
DISI - LECCE - TARANTO: Corrispondenza
della Puglia e della Lucania; 14,55-15 NAPOLI I:
Notiziario napoletano
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori

- 18,30** IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Torico
- 19** — La voce dei lavoratori
- 19,20** La strada del successo
di Antonio Molto
(Olio Sasso)
- 19,25** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19,55** L'oroscopo di domani
(Chlorodant)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20,33** PARATA D'ESTATE
Varietà musicale
Presentazione di Mario Riva
Regia di Riccardo Mantoni
(Palmolive)

- 17** — Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Maria Fiordaliso,
Tino Vallati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys
- Pisano: Leggenda del Tirolo; Martel-
li-Rivi-Innocenzi: Canzone di prima-
vera; Morbelli-Rizza: Ti vorrei di-
menticare; Riva: La bella negra; Ber-
tini-D'Arena: Ho una canzone da
vendere; Gaze-Larici-Winkler: Rho-
na il charleston; Testoni-Bassal: Non
avere che le; Morbelli-Marloti: Ac-
qua chiara; Testoni-Micheletti-Jori:
Io l'insegno a baciar
- 17,30**
Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca
- 17,45** Vecchie canzoni
- 17,55**
Gruppo strumentale da camera
di Torino
della Radio Italiana

J. Brahms: Sestetto in si bemolle op.
18 per due violini, due viole e due
violoncelli; a) Allegro ma non trop-
po, b) Andante ma moderato, c) Scher-
zo - Allegro molto, di Rondò -
poco allegretto e grazioso

Esecutori: Ercole Giaccione e Renato
Valeto, violini; Carlo Pozzi e Ugo
Cassiano, viole; Benedetta Mazzacura-
li e Giuseppe Petriti, violoncelli

- 21,25**
XIII Congresso Eucaristico
Nazionale
Dalla Piazza della Chiesa di
S. Ruffino in Assisi
- Musiche di
LORENZO PEROSI
dirette dall'Autore
con la partecipazione del so-
prano Mara Koleva, del mezzo-
soprano Luisa Ribacchi, del te-
nore Antonio Pirino e del ba-
ritone Walter Monachesi
- 1) Il Notale, oratorio per soli, co-
ro e orchestra, II° parte: «La na-
scita del Redentore»; 2) «La cena
del Signore» dalla «Passione di
Cristo» (Trilogia Sacra) per
soli, coro e orchestra; 3) La Re-
surrezione di Cristo, oratorio per
soli, coro e orchestra, II° parte
- Istruttore del coro
Gaetano Riccetti
- Orchestra e coro di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: «Il libro del me-
se», a cura di Cesare Spellanzon

Al termine: Giornale radio - Mu-
sica da ballo

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro corillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kotemata)
- 13,20** Danze e folclore nell'arte
Soprano Louise Steiner
con la collaborazione pianistica
di Renato Josi
- Due canzoni d'Inghilterra: Oh Mistress
Mine, Drink to me only with thine
eyes; Due canzoni del Galles: Village
bella, The queen's dream; Due can-
zoni d'Irlanda: Little boat, Spanish
lady; Canzoni di Russia: Totareun-
fall, O yududu, Skaji, Maya krato-
vitsa, An der Mutter Volga, Wanga,
Am Morgen nach der Hochzeit, l'ulti-
ma prima nanna per un condannato,
Kalinka; Maurice Ravel: Cinque can-
zoni popolari preche: a) Le revett de
la mariée, b) La-bas vers l'église, c)
Quel galant, di Chanson des cueil-
leuses des lentisques, d) Tout gai
- 13,50** Musiche per organo Hammond
- 14** — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14,30** Complesso caratteristico «Esperia»
diretto da Luigi Granzolo
Canbi: Samba cinciara; Granzolo:
Mascherine; Mucalori: Ulline rose;
Mascheroni: Viva la polca; Capitani:
La doccia; Padilla: El relleno
- FUGLIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania
- 14,50** Cronache
della XXII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli U-
lani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALER-
MO: Notiziario siciliano - Listino Borsa di
Palermo - 15,50-15,55 GENOVA I - LA SPE-
ZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO -
SAVONA: Cinema teatrali
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico Del Paoli
- 18** — Programmi per i ragazzi
DON BOSCO
di Giuseppe Fanciulli
Adattamento di Alberto Perrini
Quarto ed ultimo episodio
Regia di Alberto Casella
- 18,30** Prospettive economiche
per gli uomini d'affari
a cura di Ferdinando di Fenizio
- 18,45** Romanzo sceneggiato
FARAI UN VIAGGIO
di Giana Angiolini
Dodicesima puntata
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

BOLZANO II - BRESSANO - MERANO
18,45 Silvio Dotti: «Il parco nazionale della
Stella, Adamello e Bressa»; 18,50-19 Pro-
grammi in lingua tedesca: Max Bernard: «Au-
den Meraner Skizzenbuch» - Musica da ca-

mera: a Volkshausliche Lieder von Schubert,
Schumann, Rehm, a. Regio: «Die Haselka
Lieder» - Albert Winkler (quinta) - In-
ternazionale aus Dornach - Rassegna spe-
ciali Internazionali a cura di Vittorio Cameli
- Giornale radio - Notiziario regionale

- 18,30** Jazz per pianoforte
Garner: Play piano play; Fisher
Bryant: Pop of my heart; Hampton:
New central avenue breakdown; igno-
to; Novicella maffatino; Williams: Mar-
tinianale di Basin street

- 19,40** Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Fritz L. Kunz:

Il movimento per l'integrazione
culturale negli Stati Uniti

- 19,55** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
Con le voci di Gino Latilla
Nino Pizzi, Achille Tognani
e del Duo Fasano

20,30-15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
dell'isola

20,10-20,35 BOLZANO II - BRESSANO -
MERANO: Teatrino teatrali delle Dolomiti

- 20,25** L'oroscopo di domani
(Chlorodant)

- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

- 20,58** Uguale d'oro
Biografie sceneggiate
di Riccardo Morbelli
Nazareno De Angelis

- 21,30** Lettere da casa
corrispondenze da paesi e città
d'Italia

- 21,40** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesca Ferrari

- 22,10** LE VIE DELL'INFERNO
Radiodramma di
Alberto Perrini
con la partecipazione di
Sandro Ruffini
- | | |
|-----------------|---------------------|
| Giovanni | Sandro Ruffini |
| Rosina | Zoe Invernici |
| Un diavolo | Augusto Mastroloni |
| Un angelo | Renato Connetti |
| Un mulo | Giulio Tempestini |
| La cuoca | Anita Griarotti |
| La sgualtera | Silvana Vaberi |
| La guardabibera | Giana Paoletti |
| Ada | Lia Currei |
| Adalberto | Gemma Griarotti |
| Adelaide | Maria Teresa Roneri |
| Adèle | Adriana Parrella |
| Agata | Nella Bonora |
- Regia di Guglielmo Moraghi

- 23** — Gal campagnali
- 23,10** Giornale radio

- 23,20** Dala «Pagoda Danze»
ai Valentini di Torino
Orchestra diretta da Andreghetti

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
- 7.40-8 CATANIA I - PALERMO** Notiziario del giorno
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

- 8.11** Musica leggera
- 8.30-9**
FEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'assistenza sociale
- 10.30**
Radiocronaca della Cerimonia di inaugurazione della
XV Mera del Levante di Bari
- 11** —
Ottocento operistico italiano
Donizetti: Don Pasquale, al
sinfonia, bi Segna soave e
casto; Rossini: Guglielmo

- Tedi, «Selva opaca», Catalani La Wally, «Ebben, n'arrò lontana; Bolto; Messia-jelo, «Ave, Signora», Verdi; Otello, danze
- 11.30** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Morbelli-Barlizza. La cano-ne del boscuolo; Ferrero-Carosi: Me ideal, Merano; Sul pelotiro; Bracchi-D'An-za: Nuvola rova; Strauss: Sa-gue viennese, valzer; Calza; Fantasia su motivi di Calza; Frati-Gershwin: Non ti potrò scordar; Mart-Mariotti: A-raudi; Barberis: Neve

- 12** — Melodie e romanze
Gilbert-Simons: Merito; Bland: Carry me back to the Virginny; Leoncavallo: La-scio amo; Biagi-Orelio: Visione paesana; Casella: Pastorale, Ross-Elisei-You-mare: Without a song
- 12.20**
«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BRES-SANONE MERANO: Programma in lingua tedesca - Giornale radio - No-tiziario regionale
- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIEL-LA - CUNEO - TORINO II - TRI-ESTE - VERONA: Programma in lingua italiana - Bollettino meteorologico - Bollettino del tempo

- Notiziario orario 12.30-12.35
FIRENZE II - ROMA II - MILANO II - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA - Cuneo - Biella - Montemonte del po-12.35-12.45 ROMA I - Bari - Bologna - 12.45-12.55 CATANIA I - PALERMO - Notiziario del giorno 12.55-12.55 ALESSANDRIA - BIEL-LA - CUNEO - MILANO I - TORI-NO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VENEZIA: Bollettino me-teorologico - Bollettino del tempo 12.55-12.55 ANCONA - ASCOLI PIENO - BOLOGNA II - Genova dell'Emilia e della Marec-12.55-12.55 RAI I - Napoli e so-mmergiati della Fiera del Levante
- 12.55** Calendario Antonello
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Borsa cottoni di New York
- 14.21** Gazzettino del Mezzogiorno
- 14.40** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Rastelli-Fragna: Due gocce d'acqua;
Testoni-Ceragioli: Disperazione mia,
Cherubini-Trama: Amore, baciare
sognare; James: Trumpet blues; Po-letto: Notte di San Remo; Gioac-
Pagnini: Den tornato charleston; Che-
rubini-Rosconi: Non suonate questa
musica; Itri-Mascheroni: La luna al
veste d'argento; Hagen: Harlem not-
turno
- 14.40-15 BARI II - BENEVENTO - LECCE - TARANTO** Concerto della Puglia e della Taranto
- 15.10-15.35** Musiche da balletti
Schubert: Rosamunda, ouverture;
Rossini-Respighi: Suite n. 2, da «La
bottega fantastica»; Paisiello (tra-scrittura Lualdi): Sotto gli alberi in
fiore, da «La Regina Proserpina»
- 15.35** Qua che tango
- 15.45** SORELLA RADIO
- 16.25-16.30**
Previsioni tempo pescatori.
- 16.30** CONCERTO SINFONICO
diretto da
Antonio Pedrotti
De Falla: Il cappello a ricorno, suite
dal balletto; al I vicini, b) Danza del
mugnaio, c) Danza finale; Stravinsky:
L'uccello di fuoco, suite
Orchestra stabile del Maggio
Musicale Fiorentino
- 17.05** Musica da bello

- 16.55** Estrazioni del Lotto
- 19** — Economia italiana d'oggi
- 19.20**
La scuola dell'ottimismo
di Tuddi
(Olio Sasso)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.33** Pagine scelte
I PESCATORI DI PERLE
Opera in tre atti
di E. Cormon e L. Carré
Traduzione italiana di
A. Zanardini
Musica di
GIORGIO BIZET
Lella Nadir Silvana Zanotti
Zurga Cesare Valletti
Nurabad Carlo Tagliabue
Franco Calabrese
- Direttore** Alfredo Simonetta
Istruttore del coro
Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
(Frank)
- 21.25**
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benvenuto
Giorgio Consolini e Clara Iajone
- 22** —
FELICITA' IN TONO MINORE
Radiodramma di
Giuseppe Negrelli
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con
Nino Pavese

17.25
COMMEMORAZIONE
di
FRANCESCO PAOLO TOSTI
organizzata dal
«Comitato celebrativo»
di Francesco Paolo Michetti
in collaborazione con
la Radio Italiana
«Tosti, l'Abruzzo e il mondo»
Radiocronaca di Paolo Valentini
Camillo De Nardis: S. Cleante a
Cassanura (dalle «Scene Abruzzesi»); Tosti: a) Il Mattinello, b) La
serenata; c) L'ultima canzone; d)
L'ideale; Canti popolari abruzzesi:
a) Na bella quagliona; b) Ma-re
majje, scura majje; c) L'allera
verde; d) Martuccia me; Tosti: a)
Varee marine; b) Penso; c) Non
t'ama più; d) Aprile; e) Mare-
chiaro; Camillo De Nardis: Festa
trapista (dalle «Scene Abruzzesi»)
Soprano Maria Caniglia
Baritone Mario Bortello
Orchestra della Radio Italiana
diretta da Filippo Barlizza
Corn «La Campanella»
diretta da Franco Potenza
(Registrazione effettuata il 18-8-1951
dal Teatro all'aperto di Ortona)

- 22.40** Cabaret internazionale
Ignoto: Tarantella napoletana; Vale-
vino: Pandango de Hueva; Ignoto:
Canzone delle campane; Ignoto: My
one and only highland fling; Igno-
to: La songe; Plante-Mercet; Le
petit train du Far-West; De Almeida:
La samba dello zupolo; Strauss: Il pi-
pietello, ouverture
- 23.10-1** Vedi Rete Rossa

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20**
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 14** —
Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Viltotte friulane...
eseguite dal coro
«Arturo Zaidini» di Pontebba
diretta da
Cino Piemante
1) Saluto ai Friuli; 2) Stabat alpi-
nis; 3) Florita di villette; 4) Campa-
ne del sabato sera; 5) La rosa; 6) Sa-
varede
- 14.40-15** TORINO - POTENZA Concerto della
Puglia e della Lucania
- 14.50** Chi e di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35**
Finestra sul mondo
- 15.35** Qualche tango
CATANIA I - PALERMO Notiziario del giorno
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30**
Previsioni del tempo
per i pescatori

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20**
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 14** —
Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Viltotte friulane...
eseguite dal coro
«Arturo Zaidini» di Pontebba
diretta da
Cino Piemante
1) Saluto ai Friuli; 2) Stabat alpi-
nis; 3) Florita di villette; 4) Campa-
ne del sabato sera; 5) La rosa; 6) Sa-
varede
- 14.40-15** TORINO - POTENZA Concerto della
Puglia e della Lucania
- 14.50** Chi e di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35**
Finestra sul mondo
- 15.35** Qualche tango
CATANIA I - PALERMO Notiziario del giorno
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30**
Previsioni del tempo
per i pescatori

20.58 Piedigrotta 1951
Servizio di Gigi Compagnone
e Maurizio Ferrara

- 21.30**
Ore e stagioni della vita umana
Giuseppe Talarico:
Si può allungare la vita?
- 21.40**
I dilettanti di musica nell'800
Variazioni giocose su un tema
piacevole in dodici puntate di
Gian Luca Cecchi
Decima puntata
Circolo ricreativo
- 22.15** Canta Carlo Buli
con il complesso diretto da
Cesare Cesari
Buli: Stornelli toscani; Martelli-Ri-
vi-Innocenzi: Bocca desiderata; Ce-
sari: Vecchia Firenze; De Crescen-
zo-Vian: Luna rossa; Ardo-Ponze:
Estrellito

- 22.30** Fantasia musicale
Orchestra diretta da
Tito Petralia
- 23.10** Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23.25** Dal «Dancing»
Pinca Casina Valader
di Roma
Complesso diretto da
Marcello Valci
- 24** Segnale orario
L'ultima notizia
- 0.05** Dalla Tarantella all'Arlecchino
dell'Hotel Bauer di Venezia
Dino Pulcinella; Quartetto Mombano
con
interventi di radiocronisti
al Festival Cinematografico
- 0.30**
Dal «Black and White Lustrato»
di Torino
Ginepro e il suo complesso
- 0.05-1** Buonanotte

■ Dalle ore 15,35 alle ore 16,30 e dopo le ore 24 i programmi
vengono trasmessi dalle sole **STAZIONI PRIME**

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 - L'avvenimento della settimana

21,15 Ludwig van Beethoven
Composizioni minori per pianoforte

Sette variazioni su «God save the King» - Sette variazioni su una canzone svizzera - Rondò op. 51 n. 1 - Rondò op. 51 n. 2 - Rondò a capriccio op. 129
Pianista Pina Pitini

21,45 L'abito fa il monaco
Novella di Gottfried Keller
Adattamento radiofonico di Rolf Hohenhausen
Presentazione di Nello Saito
Regia di Franco Rossi

22,50 Carl Maria von Weber
Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo, allegro vivace - Andante espressivo - Finale, allegro
Solista: René Le Roy, flautista; Janes Scholz, violoncellista
Eric Balogh, pianista

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico. 7,18 Giochi della camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 12 Melodie e romanze. 12,20 Dal repertorio sinfonico. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni e ritmi. 14 Spettacoli e sport. 14,10 Solisti celebri: pianista Henno Muisevitch. 14,30 Villotte friulane esquisite del Coro di Pontebba. 14,50 «Chi è di sera?», cronache del teatro di Silvio D'Amico. 15 Rassegna della stampa britannica. 15,45 «Sorella radio», per gli infermi. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30 Concerto sinfonico diretto da A. Pedrotti. (Bete Azzurra). 17,05 Musica da ballo. 18 «L'età critica», commedia in quattro atti di Max Dreyer. 19,45 Estrazioni del Lotto. 19,50 Breve sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Valli alpine. 20,58 Radiogioia 1951. 21,30 Carabine illustrate: Verona a cura di H. Marina. 21,40 I dilettanti di musica nell'800. 22,15 Cantata C. Buti. 22,30 Fantasia musicale diretta da Tito Petralia. 22,50 Concerto del sequino Ester Oref. 23,10 Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,25-24 Musica da ballo dalla «Gemma Violante», di Bionni

RADIO CAGLIARI

7,22 Musica del buongiorno. Nell'intervallo. Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Musica leggera. 8,30 «Fede e avvenire», per l'assistenza sociale. 9,15 «La voce della speranza», trasmissione per il culto avventista. 10,30 Radiocronaca inaugurazione della XV Fiera del Levante di Bari. 11 Ottocento operistico italiano. 11,30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina. 12 Melodie e romanze. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'altare cantato (Mazzini e Roberto). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra di radii moderni diretta da F. Ferran. 14 «Tartaruga radiofonica», cronaca di Cagliari. 14,10 Motivi da rivista e operette. 14,30 Coro di Pontebba. 14,50 «La moda e la pittura», conversazione di M. Bonardi. 15,14 Finestra sul mondo. 15,35 Qualche tangio. 15,45 «Sorella radio». 16,25-16,30 Previsioni del tempo per i pescatori. 18,30 Movimento pop dell'isola. 18,35 Hot jazz. 18,45 Estrazioni del lotto. 18,50 Canti sardi galluresi (esecutori: Maria Stella, Giovanni Mancosu, Plinio Branca). 19,15 Arcobaleno sul pentagramma. Orchestra diretta da Tito Petralia. 19,45 Nalino Otto presenta...

19,55 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,35 Quintetto d'archi Robert Masters. 22 «Lord Mountdrago», versione radiofonica del racconto di Somerset Maugham. 22,30 Orchestra melodica diretta da E. Nicolli. 23 Vecchie canzoni. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23,25 Musica leggera e canzoni. (orchestra Savina). 23,52-23,55 Bollettino meteorologico

VENEZIA MI

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 - Programma vario - Massimo: «Fantasia» - canzone «Tortata»; Innocenzo Riva: «Addio sogni di gloria»; Mascheroni-Bici: «Addormentarmi così»; Bianco: «Malombra»; De. Marie Garofalo: «Col treno delle tre»; Testoni-Scolari: «Arriva al ricco»; Basso-Galdieri: «Buona notte papà»; Frustoni-Cutolo: «Don Pasquale»; Gaudio-Curcio: «Machetta». 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli gesuiti. - Fanciulla giuliana.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Canzoni. 20,30 Varietà. 21 Notiziario. 21,20 Musica. 21,30 «La feu qui reprend mal», tre atti di Jean-Jacques Bernard. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo

AUSTRIA

20,15 Musica da ballo. 21,30 Duetto. 22,15 Musica di Vienna. 23 Parata di danze. 24 alle 1,30 come lunedì

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE.
19 Musiche di Haydn. 19,45 Notiziario. 19,55 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. 22 Notiziario. 22,10 Musica d'insieme. 22,15 Musica leggera. 22,45 Musica da camera. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica classica. 20 Concerto diretto da Jol Verbeet, con la partecipazione della cantante Francine Brayballe. 21 Attualità. 21,15 Opera e Bel canto. 22 Notiziario. 22,15 Musica: Tannhäuser, ouverture e musica del Venusberg; L'ora del Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Wally Herrewé. 23,30-24 Musica classica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,15 La settimana in Casa Molitor. 19,30 Notiziario. 20 Duetto. 20,30 Il gusto del bel. 20,45 Festival di Remouaux. Concerto diretto da Jean Martinon. - Lalande De Profundis; Giandomeni. Salve, Regina, con a capella per donne voci miste; Franck: Redenzione; Schubert: Salmo 47, per solista, coro organo e orchestra. 22,30 Trilumina portina. 23 Duetto e canzoni. 23,25 Pianista Georges Bezenac. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 I parigini di Parigi. 19,35 L'ora di musica. 19,45 «L'orchestra Almé Baylli». 20 Notiziario. 20,35 Il primo. - Parigi per la Varietà musicale, parte speciale. - Il castiglione musicale, molte poliche di Jean (Charles) Phipps (Jean) (Jean). 21,35 Singola musica sinfonica. 22,20 Notiziario. 22,25 «Trenu blu», fantasia di Marcel Stern. 22,55 Parata di orchestre. 23,35-24 Duetto.

PARIGI-INTER

19 Concerto provenale. 19,20 Inter (Orchestra). 19,30 In collegamento con la R.B.I. Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. 21,50 Notiziario. 21,51-0,15 Parata di orchestre e compositori.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,06 Federico. 19,14 Fate come a casa vostra. 19,26 Complesso Larry Adler. 19,43 Orchestra Paul Mallet. 19,48 Quattro pezzi e una canzone. 19,55 Notiziario. 20 Part e raddoppio. 20,15 Duetto al telefono. 20,30 Yama Yam. 20,40 Trasmissione differita delle Settimane Mondiali di Locarno. Weber Il franco cacciatore, uccellatore, Barba Concerto per orchestra; Benvenuto. Sinfonia n. 7. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,15-23,30 Concerto in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO
19 Koe del giorno. 19,20 Berlino parla con Bonn. 19,30 Notiziario ecclesiastico. 19,45 Notiziario. 20 Scambio musicale tra Mosca e Amburgo. 21 Parata di concerti. 22 Previsioni dello sport. 22,15 Notiziario. 22,25 Musica di Hermann. 22,50 Due pezzi di Rikard Krug. 22,55 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,10 Musica leggera. 0,35 Musica da ballo. 1-2 Almanacco del jazz.

FRANCOFORTE

19 Rievocazione musicale. 19,40 L'omaggio dell'Amia, canzone, notiziario e commenti. 20,05 Gazzetta della fine di settimana con musica. 21,30 Melodie della grande città. 22 Notiziario. 22,25 L'ultima di Bonn e sport. 22,30-1 Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica di Johann Sebastian. 19,45 Notiziario. 20 Commentario della settimana. 20,15 Varietà musicale. 20,50 «Lo scartito degli uccelli», scene di Max Josef Pollheimer. «Maggio Lari» con musica di Rolf Alexander. regia di Kurt Wilhelm. 22,05 Sport. 22,15 Notiziario. 22,25 Una serata della stampa mondiale. 22,40 Musica da ballo. 23,50

Musiche americane esibite. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Confronti sulla politica interna. 19,15 Cronaca. 19,40 Trifium del tempo. 20 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22,15 Fantasia dello sport. 22,30-2 Musica da ballo (televisione sport). 22,30-2 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 John Mc Hugh e l'orchestra Harry Doolan. 19,15 Pianeta in città. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21,15 «Tom d'Inverness», commedia di Ronald Dow, ispirata al romanzo di Thomas Hardy, adattamento radiofonico di Owen Lloyd. 22,45 Preghiera della sera. 23-23,05 Notiziario.

ONDE CORTE

5,50 Musica di Noel Coward. 6,30 Orchestra Germanica e cantanti. 7,30 Orchestra della Musica diretta da Robert Dreyer, e cantanti. 11 Varietà. 11,30 Musica proferta. 13 Complesso Pauline diretto da David Wolf. 13,15 Musica di Hermann. 13,30 Quartetto Dreyer Lema. 14,15 Musica leggera. 15,15 Musica e ritmi. 15,45 Musica per pianoforte. 15,50 Musica leggera. 17,15 Musica da ballo con la Banda del Dean. 18 La voce del violino. 20 Music-hall. 21,15 Orchestra Queen's Hall diretta da Charles Williams. 22 Musica di Hermann. 22,15 Musica da concerto. 23 Orchestra da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Canzone svizzera. 19,05 Cant del Molino. 19,30 Notiziario. 20 Contrabbasso in «giallo». 20,30 Gato. 20,55-23 Jazz.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Gualdi. 13,25-13,45 Musica di Prochoren. 16,30 Viaggio sulle note. 17,30 Il teatro del regno. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,40 Tullio. 20,10 «In giardino». 20,45 Concerto diretto da Ulman Gualdi. 21,45 Organi. 22,15 Notiziario. 22,20 Duetto e rhomelli. 23-23,30 Jazz.

SOTTENSI

19,15 Notiziario. 19,45 Appuntamento con Claudio e Roger. 20,30 Musica da ballo. 20,40 Concerto. 21,15 Orchestra Hillip. 21,30 Notiziario. 22,10 Varietà. 22,30 Notiziario. 22,35 Varietà. 22,55-23 Musiche e rhomelli. 23-23,30 Jazz.



i vini siciliani sono celebri

Celebri in tutto il mondo, i vini di Sicilia hanno il profumo della terra d'origine e sono una squisita fonte di energia. Il Marsala aiuta i convalescenti e porta al letto degli ammalati il calore del sole meridionale. La Malvasia è un nettare delicato e dolce gradito dagli organismi più delicati. Il Moscato denso e zuccherino è il vino dissetante e corroborante più innocuo. Una triade che gli stranieri ci invidiano e che accontenta il gusto più raffinato.



Nel Centenario Verdiano

IL MIO AVO A BUSSETO

l'anno 1853. L'opera non si intitolerà più "Vendetta in domino" ma "Adella degli Adimari". Niente rappresentazione a Napoli. Così mi dice il più giovane del Provenza, un ragazzo che rampa di pane e Verdi, e che se dovesse rinunciare all'una od all'altra cosa, rinuncierebbe al pane... Busseto, 27 aprile 1853. Verdi è qui. E' tutto sull'opera nuova. C'è però chi mi assicura che non si intitolerà più "Adella degli Adimari" ma "Daca



Il mio avo materno (si chiamava Ricci, ed era parente, non so quanto vicino o lontano, dei noti fratelli Ricci, autori del "Crispino e la Comare") era, di casa, a Busseto. Naturalmente Busseto significava Verdi, e quanto all'essere, di casa, poteva forse dire non entrare in casa di Verdi. D'altra parte era notorio che quando un qualunque bussetano spargeva la voce che il signor Giuseppe lavorava, la voce circolava in un baleno e formava una specie di bastione fortificato intorno alla casa del compositore. Per questo il mio avo quando, sul suo ammiratissimo calesino, giungeva a Busseto chiedeva al primo uomo o bambino che incontrava: «lavora?». (sottinteso era il soggetto); ed avrebbe risposto, legata la bestia dove voleva il padrone. Il padrone che, s'intende, era Lui, Verdi. Onnipotente ed invisibile. Il mio avo comunque Verdi lo conosceva di persona, almeno come si poteva conoscere Verdi che assai af-

fabile era ma ben poco concedeva alla confidenza. Rimane tuttavia ben stabilito che la frase, il nonno era amico di Verdi, è una frase sacramentale e storica nella mia famiglia, e, documento alla mano, c'è una fotografia del mio avo vicino a Verdi, e proprio davanti alla casa di Busseto. Particolare eccezionalissimo: Verdi ha una pipa in bocca, e non credo che si conosca un'altra fotografia di Verdi con la pipa in bocca.

Il mio avo amico di Verdi (amico forse è un poco troppo ma ognuno sa che l'esagerazione è il sale della storia) ci ha lasciato anche un Diario sul quale annotava quello che secondo lui avrebbe dovuto passare ai posteri. Per esempio: «Oggi, 2 marzo 1853, alle ore dieci e trentadue minuti, ho fatto colazione all'osteria del "Leon d'oro"». Però, a saper cercare fra colazione e pranzi, cene e vendite, si trovano anche degli appunti e spunti d'indubbio interesse.

Busseto, 18 novembre 1857. Un certo Seletti mi dice della nuova opera che Verdi sta componendo il titolo è "Gustavo 3°". Si rappresenterà in carnevale a Napoli... Busseto, 16 febbraio 1858. Un parente del ciabattino Pagnatta, quegli che per trenta centesimi al giorno tiene a pensione Verdi piovino, mi informa che Verdi si trova a Napoli e "Gustavo 3°" si intitolerà invece "Vendetta in domino". Immagino che la censura sta facendo impazzire il povero Verdi... Busseto, au-

di Stoffino"... Busseto, 18 febbraio 1859. Busseto è in festa. L'opera nuova ha trionfato ieri, a Roma col titolo di "Un ballo in maschera". La censura può vantarsi di avere battezzata cinque volte la stessa opera!...

Come si vede sono note di nulla cronaca, che non brillano certo di smerchiosa fantasia e di penetrante indagine delle cose e delle persone, ma ce n'è una del 5 marzo 1859 che salva il mio avo dalle malevole insinuazioni. Essa dice: «Verdi cominciando aveva soliti nei quali il presente getta quintali di sementi per il futuro. Chi, se non la terra, è la madre della musica di Verdi? Il fenomeno della sua musica io lo paragono a quello della nascita di un albero gigantesco. Non so perché la terra dia insieme alberi nani ed alberi giganteschi, ma so che il migliore storico di Verdi sarà quegli che con le parole più semplici spiegherà come sia avvenuto che Verdi dal terreno della musica abbia estratto anche degli alberi nani, e quegli alberi nani, portati sopra un paleoscientico, siano diventati giganteschi...»

E' questo, non c'è dubbio, il vertice del miracolo di Verdi, ed il mio avo, bisogna onestamente riconoscerlo (non doveva essere uno stupido) lo ha avvertito quasi cento anni or sono, quando Verdi non era ancora il Verdi che sappiamo noi oggi.

RENZO BIANCHI

DURANTE LE VACANZE

per le vostre ore di riposo un buon libro sarà sempre il migliore amico. La collana dei Quaderni della Radio, che comprende argomenti letterari e scientifici, vi offre una scelta sicura.

VI SEGNALIAMO:

IL GENERALE FEDERICO

commedia-farsa di Constant, capolavoro di umorismo radiofonico, impareggiabile satira del militarismo di ogni tempo. L. 400

STORIE D'AMORE

Quindici vicende di celeberrimi amanti, esaminate con squisita delicatezza e attualità di interpretazione psicologica. L. 250

Richiedete questi e Quaderni alle principali librerie oppure direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino. Inviando anticipatamente i relativi importi riceverete i volumi franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale 2/37880.

GIUOCCHI E SPORTS

Raccolta di conversazioni in cui notissimi letterati italiani confessano le loro preferenze per le più svariate forme di gioco. L. 200

M E L A F U M O

Raccontamenti di Antonio Ballo su cose d'ogni piccolo mondo visto con sagacia e umana simpatia. L. 300

CONOSCI TE STESSO

Quindici conversazioni di Giuseppe Tallico milite di inchiesta in sanità di corpo e freschezza di spirito. L. 250